

CURRICOLO D'ISTITUTO

(Secondo Indicazioni del Decreto 9 dicembre 2025, n. 221)

Istituto Comprensivo via Tolstoj di Desio

INDICE

Premessa al curricolo verticale		2
Innovazioni Curricolari Strategiche 2026/2027		4
Il Profilo dello Studente		5
Il Curricolo Verticale della Scuola dell’Infanzia		18
Il Curricolo Verticale della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado		52
	Italiano	55
	Latino	72
	Inglese	76
	Seconda lingua comunitaria	91
	Storia	100
	Geografia	111
	STEM	126
	Matematica	130
	Scienze	152
	Tecnologia	178
	Musica	191
	Arte e immagine	202
	Educazione motoria e fisica	222
L’orientamento come progetto di vita		241

PREMESSA AL CURRICOLO VERTICALE

Il presente Curricolo Verticale nasce dall'esigenza dell'Istituto Comprensivo via Tolstoj di delineare un percorso formativo unitario, organico e coerente che accompagni l'alunno dai 3 ai 14 anni. La stesura riflette l'identità della nostra scuola come "luogo di apprendimento e di vita", dove la progettazione curricolare non è una semplice sequenza di contenuti, ma un itinerario finalizzato allo sviluppo integrale della persona.

In coerenza con le indicazioni metodologiche citate nel PTOF e ispirandoci alle pratiche di innovazione scolastica, il curricolo si fonda su tre direttrici fondamentali:

- **L'Unitarietà del Percorso:** superando la frammentazione tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), il curricolo verticale garantisce la continuità educativa. Questo permette di monitorare l'evoluzione delle competenze chiave nel tempo, assicurando che ogni grado scolastico si innesti armoniosamente su quello precedente.
- **La Centralità dello Studente:** il curricolo è "centrato sul bambino/bambina" e sul ragazzo/ragazza, intesi come protagonisti attivi del proprio processo di apprendimento. L'obiettivo è trasformare le conoscenze disciplinari in competenze reali, spendibili in contesti di vita quotidiana e coerenti con il Profilo dello Studente al termine del primo ciclo di istruzione.
- **La Flessibilità Didattica:** in un contesto scolastico caratterizzato da un'eterogeneità socio-culturale significativa, il curricolo è inteso come uno strumento flessibile. Esso permette di declinare i traguardi di sviluppo in percorsi personalizzati, capaci di valorizzare le eccellenze e sostenere le fragilità, promuovendo il successo formativo per tutti e per ciascuno.

Il Curricolo diventa così il "cuore didattico" del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, lo strumento che orienta l'azione dei docenti verso una visione pedagogica condivisa, fondata sulla ricerca, sulla collaborazione professionale e sul benessere dell'intera comunità educante.

La Valutazione Formativa come Attività di Valorizzazione

In linea con le finalità del PTOF dell'Istituto Comprensivo via Tolstoj, la valutazione non è intesa come mero momento fiscale o sanzionatorio, ma come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa. Essa si configura come una vera e propria **attività di valorizzazione dell'alunno**, ponendo al centro il "benessere psicofisico" e la crescita globale della persona.

Nello specifico, la nostra pratica valutativa si fonda sui seguenti pilastri:

- **Funzione Regolativa:** La valutazione fornisce un feedback costante all'alunno, permettendogli di comprendere i propri punti di forza e le aree di miglioramento in un clima di fiducia e non di giudizio.
- **Valorizzazione dell'Errore:** L'errore non viene sanzionato, ma utilizzato come risorsa didattica per attivare processi di riflessione e auto-correzione, essenziali per lo sviluppo delle competenze chiave.

- **Inclusività e Personalizzazione:** Coerentemente con l'elevata presenza di alunni stranieri e con diverse abilità nel nostro Istituto, la valutazione formativa si adatta ai ritmi di apprendimento individuali, garantendo che ogni studente riceva il supporto necessario per il successo formativo.
- **Coinvolgimento della Famiglia:** La valutazione diventa uno strumento di trasparenza e dialogo con le famiglie, volto a costruire un'alleanza educativa che sostenga il progetto di vita dell'alunno.

Attraverso questo approccio, la valutazione perde il carattere trasmissivo e si trasforma in un motore di **autoconsapevolezza**, fondamentale per lo sviluppo del profilo dello studente nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

INNOVAZIONI CURRICOLARI STRATEGICHE 2026/2027

L'Istituto Comprensivo via Tolstoj, integra nel proprio Curricolo le seguenti direttive innovative stabilite dalle Nuove Indicazioni Nazionali:

Area di Innovazione	Dettagli di Integrazione nel CV	Finalità
Educazione integrata delle discipline STEM	Sviluppo di una didattica laboratoriale e interdisciplinare finalizzata all'integrazione delle aree STEM (Matematica, Scienze, Tecnologia). L'obiettivo è favorire l'acquisizione precoce del pensiero computazionale e delle basi dell'informatica sin dalla scuola primaria, attraverso un percorso strutturato e coerente.	Sviluppare la capacità di analisi critica , la risoluzione di problemi complessi e la digital literacy.
Educazione Civica (Trasversale)	Potenziamento dell'Educazione Civica e Scientifica: -Percorsi Core: Sviluppo di moduli integrati su Sostenibilità, Costituzione e Cittadinanza Digitale. -Metodologia: Promozione dell'evidence-based thinking (pensiero basato sulle evidenze), orientato a sviluppare il rigore logico-matematico e scientifico nell'analisi della realtà. -Obiettivo: Fornire strumenti analitici per la valutazione critica delle dinamiche sociali e il contrasto alle fake news.	Sviluppare competenze di pensiero critico per formare individui capaci di distinguere l'autorevolezza delle fonti dalle manipolazioni informative, incoraggiando un ruolo attivo e responsabile all'interno della comunità.
Latino per l'Educazione Linguistica (LEL)	Consolidamento dei percorsi LEL già in atto.	Migliorare la padronanza morfo-sintattica , lessicale e l'abilità di comprensione dell'Italiano.
Valorizzazione della Letteratura	Incentivazione diretta della fruizione completa di testi d'autore e di linguaggi contemporanei (quali narrativa sequenziale, romanzi grafici e copioni teatrali o cinematografici) come strumenti per la maturazione individuale e lo scambio relazionale, svincolando tale pratica dalla pura dinamica del voto formale.	Educare alla decodifica delle metafore, dell'ironia e delle strutture narrative complesse per contrastare l'analfabetismo funzionale e l'appiattimento del linguaggio.

IL PROFILO DELLO STUDENTE

Il profilo dello studente descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che uno studente/una studentessa dovrebbe dimostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Esso fa riferimento alle Competenze chiave europee del 2018, frutto del D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024 con integrazioni tratte dalla Raccomandazione Europea 4.6.2018 C 189/11, dal Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal Framework DigComp 2.2.

Le 8 competenze sono:

1. Competenza alfabetica funzionale

Saper comprendere ed esprimere concetti, emozioni e opinioni in forma orale e scritta, utilizzando diversi linguaggi e media in contesti personali, scolastici e sociali.

2. Competenza multilinguistica

Comunicare in lingue straniere in situazioni quotidiane e scolastiche, riconoscendo somiglianze e differenze culturali e linguistiche.

3. Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)

Applicare il pensiero logico, matematico e scientifico per analizzare dati, risolvere problemi e comprendere la complessità della realtà.

4. Competenza digitale

Usare in modo critico, sicuro e consapevole le tecnologie digitali per cercare, produrre, comunicare e collaborare in contesti diversi.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Avere cura di sé e degli altri, saper apprendere in modo autonomo e collaborativo, portando a termine compiti e progetti con responsabilità.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Agire da cittadini consapevoli e responsabili, rispettando gli altri, l'ambiente e le regole della convivenza democratica e sostenibile.

7. Competenza imprenditoriale

Mostrare creatività, iniziativa e spirito di collaborazione per realizzare idee e progetti, affrontando sfide con consapevolezza e impegno.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Valorizzare il patrimonio culturale e artistico proprio e altrui, esprimendosi attraverso diversi linguaggi e riconoscendo l'identità e la diversità culturale.

La funzione del profilo è orientativa e generativa: non costituisce un punto d'arrivo statico ma un orizzonte formativo comune che guida la progettazione del curriculum verticale. Esso rende espliciti i traguardi di competenza attesi, permettendo ai docenti di definire percorsi gradualmente, coerenti e progressivi lungo i diversi segmenti scolastici.

In questa prospettiva, il profilo dello studente:

- assicura continuità educativa, aiutando a superare la frammentarietà tra ordini di scuola e promuovendo una visione unitaria del percorso formativo;
- rende visibile la finalità ultima del curriculum, che non si esaurisce nella trasmissione di saperi disciplinari, ma si orienta alla formazione integrale della persona;
- supporta la valutazione e la certificazione, contribuendo a definire criteri condivisi per osservare, documentare e restituire i progressi degli studenti lungo l'intero ciclo.

Gli obiettivi generali del processo formativo rappresentano una declinazione operativa delle competenze indicate nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo. Organizzati per aree di competenza e Curricolo Verticale articolati per ciascun grado scolastico, essi costituiscono uno strumento fondamentale per guidare la progettazione didattica collegiale.

Competenza	Obiettivi al termine della Scuola Primaria	Obiettivi al termine della Scuola Secondaria Primo Grado
Alfabetica Funzionale	1. Decodificare e comprendere messaggi chiave: identificare le informazioni cruciali in diversi tipi di comunicazione orale (spiegazioni, racconti, dialoghi), scritta (istruzioni, brevi testi informativi, storie semplici, cartelli segnaletici), non verbale (comprensione del linguaggio del corpo, delle espressioni del volto). 2. Comunicare con chiarezza ed efficacia: esprimere oralmente le proprie idee, esperienze e domande in modo logico e coerente, adattando il linguaggio al contesto e all'interlocutore. 3. Riassumere il contenuto di testi scritti: individuare i punti principali di un testo e riorganizzarli in un insieme di informazioni in grado di rendere il significato del tutto. 4. Produrre testi significativi: scrivere brevi testi (descrizioni, narrazioni, messaggi) per comunicare concetti, sentimenti, fatti e opinioni personali, rispettando la struttura di base e la correttezza linguistica. 5. Interagire con media diversi: utilizzare in modo consapevole immagini, video, audio e strumenti digitali.	1. Padroneggiare strategie di lettura e di analisi: applicare diverse tecniche di lettura (esplorativa, analitica, selettiva) per comprendere testi complessi, individuando lo scopo comunicativo, il destinatario, le informazioni rilevanti e il registro linguistico. 2. Interpretare il significato nel contesto: analizzare il contesto di un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative. 3. Pensare in modo flessibile: esaminare un argomento da più punti di vista, esplorare diverse strategie di risoluzione e argomentare le proprie posizioni in modo motivato. 4. Elaborare informazioni complesse: collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato. 5. Comunicare in modo efficace e consapevole: organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto.

Multilinguistica	1. Comprendere e utilizzare espressioni di base: comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari per soddisfare bisogni immediati (es. salutare, chiedere informazioni semplici, esprimere gusti). 2. Presentare sé stessi e gli altri: presentare sé stessi e altri utilizzando frasi brevi e fornendo informazioni personali di base come nome, età e provenienza. 3. Rispondere a domande personali: rispondere a domande semplici su informazioni personali (dove si abita, gusti personali, cosa si conosce, cosa si possiede), dimostrando una comprensione di base della lingua. 4. Descrivere situazioni e luoghi familiari: utilizzare espressioni e frasi semplici per descrivere persone, oggetti, luoghi familiari e attività quotidiane. 5. Scrivere brevi testi su argomenti familiari: scrivere brevi e semplici testi (es. elenchi, brevi descrizioni, biglietti) su argomenti familiari e situazioni quotidiane, dimostrando una prima consapevolezza della forma scritta.	1. Produrre frasi corrette e significative: produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell'espressione linguistica. 2. Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace. 3. Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali. 4. Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio: comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato. 5. Interagire in diverse situazioni comunicative: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente. 6. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale.
-------------------------	---	---

STEM	1. Utilizzare strumenti, tecnologie e dati per risolvere problemi semplici: utilizzare strumenti di misurazione di base (es. righello, bilancia), semplici tecnologie (es. calcolatrice, software didattico) e interpretare dati elementari (es. tabelle, grafici semplici) per risolvere problemi concreti dai semplici ai più complessi legati all'esperienza quotidiana. 2. Classificare e raggruppare oggetti con criteri definiti: classificare e raggruppare oggetti in base a criteri dati (forma, colore, dimensione, spessore, materiale, funzione) sviluppando abilità di osservazione e categorizzazione. 3. Produrre diverse soluzioni per un problema: formulare un problema, elaborandone - anche sul piano esecutivo - diverse possibili soluzioni. 4. Organizzare informazioni con diversi strumenti: organizzare informazioni relative a un problema utilizzando liste, semplici mappe concettuali, tabelle e grafici elementari per visualizzare e comprendere i dati. 5. Formulare ipotesi semplici basate sull'osservazione: costruire ragionamenti semplici formulando ipotesi plausibili per spiegare fenomeni osservati, anche attraverso attività pratiche ed esperimenti guidati. 6. Riconoscere regolarità e pattern: individuare regolarità e sequenze in fenomeni naturali e artificiali, sviluppando il pensiero logico e la capacità di fare previsioni semplici.	1. Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi: ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo. 2. Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci: analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta. 3. Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti: applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spaziotemporale a situazioni nuove e diverse. 4. Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati: valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico. 5. Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni: formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati. 6. Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica: valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche.
-------------	---	--

		7. Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale: applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM.
Digitale	1. Ricercare informazioni di base in ambienti digitali sicuri: effettuare semplici ricerche guidate per trovare dati, informazioni e contenuti pertinenti a compiti scolastici, utilizzando motori di ricerca adatti all'età e ad ambienti digitali controllati. 2. Comunicare online in modo rispettoso e consapevole: interagire con gli altri in ambienti digitali (es. piattaforme didattiche, chat guidate) in modo adeguato, rispettando le regole di netiquette e riconoscendo l'importanza di un comportamento responsabile online. 3. Accedere e navigare in contenuti digitali semplici: accedere a dati, informazioni e contenuti digitali (testi, immagini, video) forniti dall'insegnante e navigare al loro interno utilizzando comandi di base. 4. Riconoscere segnali di possibili notizie false: identificare alcuni segnali elementari che possono indicare una notizia non vera (es. titoli sensazionalistici, fonti sconosciute), sviluppando un primo senso critico verso le informazioni online.	1. Selezionare strumenti digitali appropriati per la comunicazione: identificare e scegliere le tecnologie digitali più adatte per comunicare efficacemente con compagni, amici e familiari in diversi contesti. 2. Valutare la sicurezza e l'affidabilità di siti web: analizzare e valutare criticamente siti web, classificandoli in base a criteri di sicurezza dei dati e affidabilità delle informazioni contenute. 3. Utilizzare strategie avanzate di ricerca online: utilizzare le funzioni avanzate di motori di ricerca (es. filtri per frase esatta, lingua, regione, data) per trovare risultati più pertinenti ed efficienti. 4. Collaborare efficacemente online: lavorare in gruppo utilizzando diverse tecnologie digitali, condividendo ruoli, ascoltando attivamente e contribuendo alla realizzazione di progetti comuni online. 5. Identificare e affrontare problemi nelle interazioni sui social media: riconoscere situazioni problematiche (es. cyberbullismo, fake news, hate speech) nelle interazioni sui social media e di segnalarle in modo appropriato, adottando comportamenti responsabili e sicuri.

	5. Condividere informazioni in modo responsabile in contesti protetti: condividere dati e informazioni (es. risultati di ricerche, lavori scolastici) in ambienti digitali protetti (es. piattaforme scolastiche) con consapevolezza delle implicazioni. 6. Collaborare per produrre semplici contenuti digitali: utilizzare strumenti digitali di base (es. editor di testo, programmi di presentazione semplici) per produrre e condividere contenuti digitali utili per lavori di gruppo, imparando a collaborare online.	6. Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile: creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile. 7. Comprendere i principi fondamentali della sicurezza online e della protezione dei dati personali: comprendere i concetti base della sicurezza online, riconoscendo i rischi e adottando misure per proteggere i propri dati personali e la propria privacy.
Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare	1. Riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano: imparare a conoscere le proprie e altrui emozioni, a costruire un positivo rapporto con la propria corporeità e ad acquisire sane abitudini alimentari. 2. Pianificare e organizzare il proprio lavoro: organizzare semplici attività di studio personale, imparando a gestire il tempo in relazione a scadenze e ad obiettivi elementari. 3. Riflettere sul proprio modo di apprendere: riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, riconoscendo che cosa aiuta a imparare meglio e quali difficoltà si incontrano. 4. Portare a termine un compito: impegnarsi e persistere nel completamento di un compito, anche di fronte a piccole difficoltà, imparando a gestire la frustrazione.	1. Adottare uno stile di vita sano: imparare a gestire le proprie emozioni nella relazionalità con gli altri, vivere un positivo rapporto con la propria corporeità anche attraverso la scelta di sane abitudini alimentari. 2. Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali: esprimere giudizi motivati, collegando le proprie esperienze personali a valori etici e sociali, sviluppando un pensiero critico e una coscienza civile. 3. Esprimere creatività e pensiero originale: elaborare idee in modo personale e originale e comunicarle in forma orale e scritta, anche attraverso modalità originali e non convenzionali. Imparare a riconoscere ed apprezzare l'ironia e apprendere l'uso nelle comunicazioni con gli altri.

	5. Adottare comportamenti rispettosi verso l'ambiente: comprendere l'importanza del rispetto per la natura e mettere in pratica comportamenti proattivi per la sua tutela nel proprio contesto quotidiano. 6. Collaborare positivamente con gli altri: lavorare insieme in modo costruttivo, rispettando i diversi ruoli, esprimendo le proprie idee e ascoltando quelle degli altri per raggiungere un obiettivo comune.	4. Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio: riconoscere il valore dell'ambiente e le risorse del territorio in cui si vive, sviluppando un senso di appartenenza e la volontà di contribuire alla loro tutela e valorizzazione. 5. Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo: esprimere autovalutazioni dettagliate e motivate sulle proprie prestazioni in diversi ambiti, identificando punti di forza e aree di miglioramento e proponendo strategie per progredire. 6. Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo: pianificare, organizzare e portare a termine progetti individuali e di gruppo, definendo obiettivi, gestendo il tempo, collaborando efficacemente e valutando il processo e i risultati.
In Materia di Cittadinanza	1. Partecipare a discussioni in modo costruttivo: intervenire in una discussione di gruppo rispettando i tempi e i turni di parola, ascoltando attivamente gli altri e formulando interventi pertinenti e rispettosi. 2. Costruire relazioni positive basate sul rispetto: Esprimere rispetto nelle relazioni interpersonali, riconoscendo l'importanza dell'empatia e della gentilezza nelle interazioni. 3. Comprendere e rispettare i diritti e i doveri propri e altrui: riconoscere i propri diritti e doveri fondamentali e l'importanza di rispettare i diritti degli altri nel contesto scolastico e sociale più vicino.	1. Valorizzare attivamente le diverse opinioni: ascoltare, comprendere e valorizzare le opinioni altrui, anche quando diverse dalle proprie, riconoscendo il contributo di ogni prospettiva al dibattito. 2. Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui: conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri. 3. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: Rispettare gli organi costituzionali come il Parlamento, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale e la magistratura.

	4. Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: Rispettare le autorità definite dalla Costituzione, che svolgono le funzioni pubbliche e governano lo Stato. 5. Essere aperti a diverse idee e punti di vista: ascoltare e considerare le idee e i punti di vista degli altri, anche quando diversi dai propri, sviluppando una mentalità aperta e tollerante. 6. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. 7. Riconoscere e apprezzare le diversità: conoscere e rispettare le diverse identità presenti nel proprio ambiente.	4. Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. 5. Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo: accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale. 6. Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale: comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo a classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco. 7. Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche: comprendere i concetti fondamentali relativi alle strutture sociali, economiche e politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile. 8. Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni: agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia.
--	--	---

		9. Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale: partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale nel proprio contesto scolastico e locale, proponendo soluzioni a problemi comuni e ideando iniziative di servizio, nel rispetto dei principi costituzionali.
Imprenditoriale	1. Mostrare curiosità e apertura verso nuove esperienze: manifestare curiosità e interesse nell'affrontare nuove attività e proposte didattiche, con apertura mentale a nuovi apprendimenti. 2. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità: essere consapevoli delle proprie azioni e delle conseguenze, impegnarsi a fondo e lavorare con dedizione. 3. Affrontare gli insuccessi con resilienza: imparare a reagire agli errori e agli insuccessi visti come opportunità di apprendimento, riprendendo rapidamente le attività e cercando di migliorare. 4. Collaborare per trovare soluzioni innovative: lavorare insieme ai compagni per cercare nuove strategie e approcci creativi nella risoluzione di problemi, valorizzando il contributo di ciascuno. 5. Riconoscere e valorizzare i propri punti di forza e di debolezza: identificare e riflettere sui propri punti di forza e di debolezza in relazione a diverse attività, sviluppando una prima consapevolezza di sé.	1. Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi: operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e perseverando nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. 2. Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità: essere proattivi e dediti a svolgere gli impegni svolgendo le proprie mansioni in modo efficiente. 3. Valutare il potenziale innovativo di nuove idee: analizzare nuove idee, identificandone il potenziale innovativo, la fattibilità e i possibili sviluppi. 4. Adattarsi con flessibilità agli imprevisti: individuare e applicare strategie adeguate per affrontare in modo flessibile e costruttivo situazioni impreviste e cambiamenti, dimostrando capacità di adattamento. 5. Collaborare e cooperare per trasformare idee in azioni: lavorare in modo collaborativo e cooperativo con gli altri per sviluppare idee, pianificare azioni concrete e raggiungere risultati tangibili.

	6. Proporre semplici idee e iniziative: esprimere le proprie idee e proporre semplici iniziative all'interno del contesto scolastico, sviluppando così lo spirito di iniziativa.	6. Riflettere sulle proprie esperienze e orientare le scelte: riflettere sulle proprie esperienze, analizzando successi e insuccessi, per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e orientare le proprie scelte future in modo più consapevole.
In Materia di Consapevolezza ed Espressione Culturali	1. Esplorare gli elementi della propria identità culturale: riconoscere e descrivere alcuni elementi fondamentali della propria identità culturale, come la lingua, le tradizioni familiari e della comunità, nonché alcuni aspetti del patrimonio culturale del territorio nel quale si vive. 2. Organizzare eventi personali e collettivi in sequenze temporali semplici: collocare eventi personali e fatti storici semplici all'interno di sequenze temporali lineari, utilizzando strumenti come linee del tempo elementari. 3. Riconoscere diverse forme di espressione culturale: identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d'arte presenti nel loro contesto. 4. Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base: localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d'arte. 5. Esprimere creativamente la propria identità culturale: esprimere la propria identità culturale attraverso diverse forme (linguaggio, disegno, semplici rappresentazioni), condividendola con gli altri in un clima di rispetto. 6. Produrre semplici elaborati	1. Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione. 2. Comprendere l'influenza reciproca e rispettare le diverse identità culturali: comprendere l'influenza reciproca tra culture, riconoscendone e rispettandone le diversità nell'ambito di un fecondo dialogo. 3. Analizzare elementi significativi del passato e del presente: identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale. 4. Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali: estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura.

	artistici e musicali: esprimersi attraverso semplici attività pratiche di produzione artistica (disegno, pittura, scultura elementare) e musicale (canto, utilizzo di strumenti ritmici semplici), sperimentando diversi materiali e tecniche.	5. Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative. 6. Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo. 7. Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative: ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi.
--	---	--

Al termine di ogni ciclo scolastico (quinta primaria e terza SSIG) sarà richiesta la valutazione in uscita relativa alle competenze chiave europee. Il Profilo dello studente delle Indicazioni nazionali 2025 fornisce il quadro di riferimento unitario per questa valutazione, definendo non solo cosa lo studente deve conoscere, ma soprattutto ciò che deve saper mobilitare in modo competente in contesti reali, significativi e complessi. La valutazione in uscita non riguarda quindi singole prestazioni disciplinari, ma il livello di padronanza delle competenze, intese come integrazione di:

- **conoscenze**
- **abilità**
- **atteggiamenti**
- **autonomia**
- **responsabilità**
- **capacità di trasferimento**

Il docente non valuta “quanto lo studente sa”, ma come utilizza ciò che sa. La distinzione dei livelli non si basa sulla quantità di contenuti appresi, ma sul grado di padronanza nell'uso delle competenze. Il Profilo dello studente non è uno strumento da usare solo alla fine del ciclo per la certificazione delle competenze ma può essere utilizzato per dare coerenza e

direzione all'intero lavoro didattico. Serve ai docenti come punto di riferimento comune per capire dove si vuole arrivare con gli alunni e per progettare attività e obiettivi che accompagnino gradualmente ciascuno verso quel traguardo.

Può essere utile, ad esempio:

- nella progettazione dei percorsi annuali e delle unità di apprendimento;
- per costruire rubriche valutative coerenti e condivise;
- per aiutare gli alunni a prendere consapevolezza dei propri progressi e a sviluppare autovalutazione e metacognizione;
- per garantire continuità tra i docenti dei diversi gradi e anni scolastici, favorendo passaggi più fluidi.

Di seguito si riporta un prospetto per aiutare il docente nella definizione del livello:

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (D)

Lo studente:

- Opera solo in situazioni guidate
- Necessita di supporto costante
- Utilizza conoscenze in modo parziale e discontinuo
- Non riesce ancora a trasferire apprendimenti in contesti diversi

LIVELLO BASE (C)

Lo studente:

- Esegue soltanto compiti semplici
- Applica soltanto procedure note
- Necessita, talvolta, di guida o supporto
- Applica conoscenze e abilità senza completa consapevolezza o spirito critico;
- Agisce esclusivamente in contesti strutturati
- Fatica a trasferire ciò che sa in situazioni nuove

LIVELLO INTERMEDIO (B)

Lo studente:

- Affronta compiti significativi in autonomia
- Utilizza conoscenze in modo funzionale
- Collega contenuti diversi
- Applica strategie note in contesti nuovi
- Riflette sugli errori
- Sa spiegare le proprie scelte operative

LIVELLO AVANZATO (A)

Lo studente:

- Affronta compiti complessi
- Integra saperi diversi
- Sceglie strategie in modo consapevole
- Adatta le conoscenze al contesto
- Argomenta le proprie decisioni
- Riflette sui processi cognitivi
- Mostra autonomia responsabile
- Trasferisce competenze in contesti nuovi

Metodologia di valutazione dei laboratori

Link al documento programmatico: [CLICCA QUI](#)

Per il carattere laboratoriale dei percorsi attivati, ai sensi del D. lgs 62/17 i “laboratori” sono progettati come unità di apprendimento con conclusione osservabile (prodotto/compito in situazione) e valutati secondo competenze attraverso apposita rubrica.

I “laboratori” si configurano come progetti di arricchimento dell’offerta formativa d’Istituto, svolti per gruppi di interesse.

ARTICOLO 1 (D. lgs 62/17)

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

ARTICOLO 2 (D. lgs 62/17)

3. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

La valutazione viene riportata su R.E. e concorre a quella numerica della disciplina di ambito corrispondente. Il docente della stessa deve infatti tener conto del livello di competenza dell'alunno nel laboratorio, acquisiti opportuni elementi conoscitivi dal collega che lo gestisce.

Per i nostri laboratori, la valutazione non si limita al prodotto finito, ma si focalizza sul **processo**. In linea con il PTOF, utilizziamo:

1. **Rubriche di Valutazione:** Con indicatori chiari per i livelli di competenza (Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato).
2. **Compiti di Realtà:** Situazioni concrete che richiedono l'applicazione integrata delle conoscenze.
3. **Osservazioni Sistematiche:** Griglie compilate dai docenti durante lo svolgimento delle attività per rilevare l'atteggiamento verso il compito e la collaborazione.

IL CURRICOLO VERTICALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Curricolo Verticale della Scuola dell'Infanzia, in coerenza con le Indicazioni Nazionali 2025, promuove un percorso educativo fondato sul gioco, la relazione, l'esplorazione, le nuove tecnologie, preparando i bambini a un ingresso sereno e competente nella scuola primaria.

La scuola dell'infanzia (statale, locale, privata), di durata triennale, è rivolta a bambini in età compresa fra 3 e 6 anni, al compimento dei quali prende avvio l'obbligo di istruzione; per la sua natura di luogo di incontro, partecipazione e cooperazione, è la scuola di ogni bambino in quanto persona umana.

Le Indicazioni nazionali 2025 precisano: la scuola dell'Infanzia è **la prima articolazione del sistema educativo** e, insieme, parte integrante del sistema **zerosei**, con **una propria identità pedagogica e organizzativa**. Questo doppio radicamento (zerosei e sistema di istruzione) è il suo punto di forza: l'infanzia ha il compito di costruire un'educazione "di base" nel senso più profondo, cioè un terreno comune di **identità, autonomia, benessere, relazioni, linguaggi, curiosità e pensiero riflessivo**, su cui poi si innesterà l'incontro con le discipline nella primaria, attraverso le competenze e gli obiettivi definiti in ciascun **Campi di esperienza**, sono "ambienti del fare e dell'agire" e settori di competenza che riconoscono l'esperienza infantile nei diversi ambienti di vita, come terreno di costruzione di saperi e maturazione di competenze personali, sul piano sensoriale-percettivo, emotivo-affettivo, cognitivo, linguistico-espressivo, psicomotorio, sociale, morale, religioso, nel rispetto dell'**unitarietà dello sviluppo**.

I **campi di esperienza della Scuola dell'infanzia** sono considerati una sorta di **organizzatori concettuali** per orientare e dare senso alle molteplici esperienze che vanno compiendo bambini e bambine e dare ordine alla quantità di informazioni ricevute a scuola e fuori dalla scuola.

I campi di esperienza sono:

- **Il sé e l'altro**
- **Il corpo e il movimento**
- **Immagini, suoni, colori**
- **I discorsi e le parole**
- **La conoscenza del mondo**

Progettare per Campi d'Esperienza non prevede la realizzazione di progetti, ma di *tracciati aperti* (progettazione flessibile) e *sequenze del quotidiano* (routine). L'insegnante sa dove vuole arrivare, senza stabilire in modo rigido le modalità, lascia che siano le risposte, le domande e gli interessi dei bambini a dare la direzione al percorso. Allo stesso tempo, la scansione temporale della giornata, consente al bambino di leggere il tempo, dando gli sicurezza emotiva, sviluppo il pensiero logico e autonomie. Progettare "tracciati aperti" significa progettare con una logica compatibile con lo sviluppo infantile.

Nella scuola dell'infanzia l'**Osservazione** è fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni di sviluppo; allo stesso tempo, la **Documentazione** produce tracce, memoria e riflessione, rendendo visibili percorsi e processi individuali e di gruppo. La **Valutazione** ha una funzione formativa: riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi, evita di classificare e giudicare prestazioni. Non può essere un atto individuale, ma il risultato di un processo collegiale.

Traguardi attesi in uscita

Competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

La scuola dell'Infanzia, come luogo di incontro e cooperazione, si pone come scuola di ogni bambino-persona; in continuità con i servizi educativi e con il primo ciclo, assume come finalità: **maturazione dell'identità personale** (nelle dimensioni affettive, cognitive, psicomotorie, morali, religiose e sociali), **progressiva conquista dell'autonomia** (autodirezione, autoregolazione, iniziativa, cura di sé), **benessere psico-fisico, relazioni sociali positive**, collaborazione per obiettivi comuni (anche in prospettiva di educazione civica), **competenze comunicative e linguistiche, avvio al pensiero riflessivo**. Queste finalità non sono un cappello "valoriale", ma diventano **criteri di selezione** delle esperienze. Le Indicazioni 2025 ripropongono i cinque Campi, ma con un accento esplicito sulla loro funzione di costruzione dell'identità e di apertura alla Cittadinanza e ai linguaggi. Vanno letti non come "capitoli separati", ma come una **mappa unica** che attraversa la giornata educativa.

Questi campi sono strettamente connessi alle competenze chiave europee e ai futuri apprendimenti della scuola primaria:

Campi di Esperienza	Focus pedagogico	Raccordo verticale discipline (Primaria)
Il sé e l'altro	Identità, regole, cittadinanza e affettività	Educazione civica, storia, religione/alternativa
Il corpo e il movimento	Autonomia, coordinazione e consapevolezza sensoriale	Educazione motoria, scienze
Immagini, suoni, colori	Creatività, espressione artistica e multimedialità	Arte e immagine, musica
I discorsi e le parole	Comunicazione orale, prima approccio alla lingua scritta e L2	Italiano, lingua straniera
La conoscenza del mondo	Logica, raggruppamenti, spazio, tempo e natura	Matematica, scienze, geografia, tecnologia

Grande rilievo andrà riconosciuto allo sviluppo di competenze personali di *attenzione, autocontrollo e ritenzione in memoria, empatia e consapevolezza fonologica* (e metafonologica), considerate fondamentali per i futuri apprendimenti scolastici anche nell'ambito delle neuroscienze.

Il sé e l'altro

È il campo delle grandi domande e della costruzione dell'identità: i bambini interrogano eventi della vita, cambiamenti personali e sociali, territorio, fenomeni culturali e senso dell'esistenza; la scuola è tenuta a offrire occasioni educative per trovare prime risposte, contribuendo a identità, autonomia, libertà e responsabilità, nella consapevolezza della diversità dei tratti fisici, culturali, sociali, religiosi.

Operativamente, questo campo, chiede routine di parola, negoziazione dei conflitti, regole condivise, cura della comunità, primi diritti e doveri, appartenenza. Ed è qui che l'Educazione Civica, nel 2025, trova un innesto naturale: i Campi promuovono iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza (identità personale, rispetto, dialogo e ascolto, salute e benessere, prima conoscenza di diritti/doveri, cura del patrimonio, parità di genere...).

Competenze attese (5 anni) da I.N.	Obiettivi specifici (5 anni) da I.N.	Abilità per fascia d'età
- Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale. - Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. - Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. - Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.	- Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui. - Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. - Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. - Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti.	3 anni - Riconosce e nomina alcune emozioni di base (gioia, tristezza, paura, rabbia). - Esprime il proprio stato d'animo con parole, gesti o immagini. - Riconosce le emozioni osservando espressioni del viso e situazioni. - Ascolta racconti e pone semplici domande. - Racconta esperienze personali legate a gioia e tristezza. - Esprime curiosità verso i temi proposti. - Partecipa al gioco accanto ai compagni. - Condivide materiali con il supporto dell'adulto. - Imita semplici giochi simbolici. - Rispetta poche regole semplici condivise nella sezione. - Riconosce situazioni di conflitto con l'aiuto dell'adulto.

	- Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. - Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.	- Esprime bisogni e disaccordi con parole semplici. - Accetta la mediazione dell'adulto. - Riconosce azioni riferite al "prima" e al "dopo". - Racconta semplici esperienze appena vissute. - Comprende termini temporali di uso quotidiano (oggi, domani). - Riconosce alcune tradizioni della famiglia e della scuola. - Partecipa alle principali feste e ricorrenze. - Osserva usanze diverse con curiosità.
		4 anni - Descrive il proprio stato emotivo in diverse situazioni. - Riconosce le emozioni dei compagni e degli adulti. - Comprende che le emozioni possono cambiare in base alle esperienze vissute. - Condivide vissuti personali e ascolta quelli degli altri. - Formula semplici ipotesi e spiegazioni, anche fantastiche. - Coglie il significato emotivo di racconti e narrazioni - Inizia a svolgere un gioco associativo (gioca con altri ma ognuno ha il suo scopo).

		- Collabora nei giochi di piccolo gruppo. - Rispetta semplici regole condivise. - Propone idee durante il gioco simbolico e creativo. - Cerca semplici strategie per risolvere i conflitti. - Impara ad attendere il proprio turno e a negoziare. - Chiede aiuto quando non riesce a risolvere una situazione. - Ricostruisce la successione di semplici eventi. - Racconta esperienze passate e anticipa eventi futuri vicini. - Utilizza correttamente alcuni indicatori temporali. - Individua alcuni elementi caratteristici della propria comunità (feste, simboli, tradizioni). - Conosce semplici aspetti di culture presenti nella scuola. - Mostra rispetto verso le differenze.
		5 anni - Riconosce, denomina e distingue emozioni semplici e più complesse (orgoglio, vergogna, delusione, sorpresa). - Sa motivare il proprio stato d'animo.

		- Mostra atteggiamenti di empatia e rispetto verso le emozioni degli altri. - Riflette e dialoga su temi esistenziali adeguati all'età. - Formula pensieri e domande personali confrontandosi con i compagni. - Accoglie punti di vista diversi e li confronta con il proprio. - Organizza giochi cooperativi assumendo ruoli diversi. - Contribuisce alla realizzazione di attività comuni. - Accoglie le idee degli altri e modifica le proprie quando necessario. - Conosce e rispetta le regole; partecipa nel contesto educativo nel costruirne nuove. - Affronta piccoli conflitti attraverso il dialogo. - Propone soluzioni condivise e accetta compromessi. - Riflette sulle conseguenze dei propri comportamenti e riconosce il punto di vista dell'altro. - Colloca esperienze personali nel passato, presente e futuro. - Ordina eventi in sequenza cronologica.
--	--	--

		- Comprende il trascorrere del tempo attraverso routine, stagioni e ricorrenze. - Riconosce tradizioni, usanze e simboli del proprio territorio. - Confronta alcuni aspetti della propria cultura con quelli di altre culture. - Partecipa alle esperienze interculturali valorizzando la diversità come risorsa.
Metodologie:		
- Circle time e discussione di gruppo; - Role-playing e drammatizzazione ; - Brainstorming: regole costruite insieme; - Letture e narrazioni; - Storytelling - Progetti di solidarietà partecipata . - Cooperative learning - Problem solving - Routine quotidiane - Learning by doing - Outdoor education - Didattica laboratoriale - Inclusione e personalizzazione: percorsi diversificati, osservazione continua. - Valutazione formativa: documentazione, osservazioni.		

Il corpo e il movimento

Non è motricità in senso tecnico: è benessere, padronanza del corpo come canale di relazione e conoscenza. Curricularmente significa: cura del corpo, schemi motori, percezione, coordinazione, gestione delle emozioni attraverso il corpo, rispetto degli spazi altrui, sicurezza, autonomia pratica.

Competenze attese (5 anni) da I.N.	Obiettivi specifici (5 anni) da I.N.	Abilità per fascia d'età
- Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. - Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. - Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente. - Sviluppare un corretto e completo schema corporeo.	- Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione cinestesica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente. - Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico. - Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psico-motorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri.	3 anni - Riconosce e denomina le principali parti del corpo - Utilizza il corpo per esprimere bisogni, emozioni e semplici vissuti. - Esplora lo spazio con movimenti spontanei. - Sperimenta posture ed equilibri di base. - Cammina, corre e si muove liberamente negli spazi scolastici. - Partecipa con piacere ai giochi motori. - Imita semplici movimenti e gesti. - Segue brevi percorsi motori. - Corre, salta, striscia, rotola e gattona. - Manipola materiali diversi. - Utilizza strumenti grafici con impugnatura spontanea. - Segue semplici indicazioni durante il gioco.

- Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.	- Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale. - Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).	- Riconosce le principali parti del corpo. - Inizia a soddisfare alcuni bisogni personali in autonomia. - Partecipa alle routine di igiene. - Assaggia alimenti diversi. - Riconosce le emozioni fondamentali (gioia, tristezza, rabbia, paura). - Esprime i propri bisogni e stati d'animo con parole, gesti o mimica. - Riconosce situazioni di benessere e disagio. 4 anni - Utilizza il corpo per rappresentare emozioni, personaggi e situazioni. - Controlla progressivamente postura ed equilibrio. - Riconosce la posizione del proprio corpo nello spazio rispetto agli oggetti e ai compagni. - Coordina i movimenti in relazione agli altri.
---	--	--

		- Si orienta nello spazio utilizzando semplici riferimenti topologici. - Coordina i movimenti con quelli dei compagni. - Esegue movimenti seguendo un ritmo. - Esegue sequenze di due movimenti (mani ginocchia/mani piedi) - Distingue veloce-lento e forte-piano con il corpo; ferma le parti allo stop. - Partecipa a giochi motori rispettando semplici regole. - Coordina i movimenti globali con maggiore precisione. - Lancia, afferra e calcia la palla. - Utilizza forbici e strumenti grafici con crescente controllo. - Riconosce semplici situazioni di pericolo e adotta comportamenti adeguati. - Descrive le principali funzioni di alcune parti del corpo. - Riconosce le differenti caratteristiche di genere.
--	--	--

		- Cura l'igiene personale con crescente autonomia. - Riconosce alcuni alimenti salutarì. - Comprende l'importanza del movimento e del riposo - Denomina e descrive le principali emozioni. - Riconosce le emozioni nei compagni. - Inizia a controllare le proprie reazioni emotive. - Chiede aiuto quando è in difficoltà.
		5 anni - Comunica intenzionalmente attraverso il linguaggio corporeo. - Controlla il corpo in situazioni statiche e dinamiche. - Adatta il movimento a spazi, tempi e consegne. - Dimostra consapevolezza delle proprie possibilità motorie ed espressive. - Si orienta con sicurezza in percorsi complessi.

		- Coordina movimenti individuali e di gruppo. - Esegue sequenze motorie e coreografiche. - Partecipa con entusiasmo ad attività motorie e di danza collaborando con gli altri. - Coordina efficacemente motricità fine e globale. - Taglia seguendo la linea. - Allaccia le scarpe (pressione matura) - Esegue movimenti complessi rispettando tempi e consegne. - Esegue una sequenza di 3 suoni/movimenti (mani-petto-ginocchia). - Crea sequenze motorie e rispetta ritmo /gruppo. - Inizia ad usare la lateralità di base (destra/sinistra). - Valuta il rischio durante il gioco e utilizza correttamente materiali e attrezzi. - Collabora con i compagni rispettando regole, spazi e tempi comuni.
--	--	--

		- Conosce le principali funzioni del corpo umano. - Riconosce e individua le differenti caratteristiche di genere. - Gestisce autonomamente la cura della persona. - Adotta corrette abitudini alimentari e igieniche. - Comprende il valore dell'attività fisica e di uno stile di vita sano per il proprio benessere. - Esprime emozioni, sentimenti e stati d'animo in modo adeguato. - Utilizza semplici strategie di autoregolazione emotiva. - Dimostra empatia e rispetto verso gli altri. - Affronta piccoli conflitti attraverso il dialogo e la collaborazione.
Metodologie:		
- Apprendimento attraverso il movimento: Body percussion - Didattica laboratoriale - Psicomotricità - Cooperative learning e giochi di gruppo - Coreutica e l'Approccio Ritmo-Motorio - Educazione emotiva: Benessere Globale - Apprendimento per Routine: Igiene e Alimentazione, e benessere - Outdoor education - Inclusione e personalizzazione: percorsi diversificati, osservazione continua. - Valutazione formativa: documentazione, osservazioni.		

Immagini, suoni e colori

È il campo dell'esperienza estetica, sensoriale e creativa: riconoscere qualità tattili, formali e sensoriali di oggetti e materiali, apprezzare fruizione artistica, espressiva e creativa. Qui si costruiscono linguaggi: visivi, sonoro, plastico, performativo. Non "lavoretti", ma atelier con materiali, tecniche, ascolti, sperimentazioni, produzioni.

Competenze attese (5 anni) da I.N.	Obiettivi specifici (5 anni) da I.N.	Abilità per fascia d'età
- Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico pittorico, plastico, audio-visivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. - Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando con la supervisione dell'insegnante quelli messi a disposizione dalla tecnologia.	- Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. - Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). - Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura.	3 anni - Riconosce e distingue semplici stimoli visivi, uditivi, tattili, olfattivi e gustativi. - Manipola materiali diversi cogliendone alcune caratteristiche (morbido/duro, liscio/ruvido, caldo/freddo). - Esprime preferenze e sensazioni attraverso parole, gesti o espressioni del viso. - Racconta semplici esperienze personali con il supporto dell'adulto. - Esprime emozioni e vissuti attraverso il disegno, la pittura e la manipolazione. - Partecipa a giochi simbolici e a semplici drammatizzazioni. - Utilizza il corpo, la voce, i gesti e i materiali per rappresentare situazioni reali o fantastiche.

- Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati. - Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.	- Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base. - Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.	- Riproduce semplici sequenze narrative attraverso immagini o attività espressive. - Sperimenta tecniche grafico-pittoriche e manipolative con materiali diversi. - Realizza semplici elaborati creativi individuali o di gruppo. - Partecipa al canto di semplici canzoni e filastrocche. - Si muove seguendo ritmi e musiche con movimenti spontanei. - Utilizza il corpo e la voce per imitare suoni, personaggi e situazioni. - Ascolta brevi brani musicali mostrando curiosità e attenzione. - Esprime gradimento o preferenze rispetto a musiche, immagini e opere osservate. - Partecipa a semplici giochi ritmici e musicali. - Riproduce ritmi elementari utilizzando il corpo o piccoli strumenti. - Si muove liberamente seguendo il carattere della musica. - Utilizza spontaneamente colori, segni e materiali per esprimersi.
---	---	---

		- Sperimenta semplici strumenti grafici, pittorici e manipolativi. - Esplora le potenzialità sonore della voce, del corpo e di semplici strumenti. - Osserva immagini, fotografie e brevi contenuti audiovisivi descrivendone gli elementi principali. - Scopre diverse modalità espressive attraverso attività artistiche, musicali e manipolative. - Rappresenta lo scarabocchio controllato circolare.
		4 anni - Riconosce e discrimina stimoli provenienti dai diversi canali sensoriali. - Descrive le caratteristiche di materiali, oggetti e alimenti utilizzando un lessico sempre più appropriato. - Confronta sensazioni e percezioni, individuando somiglianze e differenze. - Esplora materiali naturali e artificiali utilizzando in modo intenzionale i cinque sensi.

		- Racconta esperienze personali rispettando una semplice successione temporale. - Inventa brevi storie utilizzando fantasia e creatività. - Rappresenta racconti ed emozioni attraverso il disegno, la pittura, la manipolazione e altre forme espressive. - Partecipa a giochi simbolici e drammatizzazioni interpretando semplici ruoli. - Utilizza il corpo, la mimica, la voce e i materiali per comunicare idee, emozioni e vissuti. - Realizza elaborati creativi utilizzando tecniche e materiali diversi. - Partecipa al canto corale rispettando il ritmo e la melodia di semplici brani. - Esegue semplici sequenze di movimenti e danze seguendo indicazioni e musica. - Utilizza il corpo, la voce e oggetti sonori per produrre semplici effetti espressivi e creativi.
--	--	--

		- Collabora con i compagni nella realizzazione di attività artistiche e rappresentazioni. - Ascolta con attenzione brani musicali di diverso genere esprimendo emozioni e preferenze. - Riconosce alcune caratteristiche della musica, come velocità, intensità e ritmo. - Riproduce semplici sequenze ritmiche con il corpo, la voce o piccoli strumenti. - Osserva immagini e opere d'arte descrivendone gli elementi principali. - Partecipa a semplici attività di movimento e danza coordinando i propri gesti con la musica. - Esprime opinioni personali sulle esperienze artistiche e musicali vissute. - Utilizza con crescente intenzionalità colori, forme e materiali per rappresentare idee e vissuti. - Riconosce i colori primari e, attraverso le mescolanze tra di essi, scopre i colori derivati.
--	--	---

		- Sperimenta diverse tecniche grafico-pittoriche e manipolative. - Produce semplici composizioni sonore utilizzando voce, corpo e strumenti. - Osserva immagini, fotografie e brevi audiovisivi cogliendone alcuni elementi significativi. - Sperimenta modalità espressive diverse, scegliendo quelle più adatte alle proprie intenzioni comunicative. - Usa un linguaggio espressivo rappresentando "un girino"(testa-gambe). - Colora senza uscire dai margini e scegliere colori con intenzione. - Utilizza strumenti tecnologici con un approccio aperto alla curiosità e all'esplorazione.
		5 anni - Individua caratteristiche, proprietà e differenze di materiali, oggetti e sostanze attraverso l'esplorazione sensoriale.

		- Utilizza un lessico appropriato per descrivere percezioni e sensazioni. - Confronta esperienze sensoriali, formulando semplici ipotesi e classificazioni. - Utilizza le informazioni ricavate dai sensi per orientarsi nelle attività e nelle esperienze quotidiane. - Racconta esperienze personali in modo chiaro e seguendo una successione logico-temporale. - Invente e rielabora storie utilizzando fantasia e creatività. - Integra linguaggi verbali e non verbali per comunicare idee, emozioni e racconti. - Utilizza il disegno, la pittura, la manipolazione, la fotografia e la drammatizzazione per rappresentare situazioni reali e fantastiche. - Interpreta ruoli e personaggi in semplici rappresentazioni teatrali, collaborando con il gruppo.
--	--	---

		- Realizza elaborati creativi utilizzando tecniche, strumenti e materiali diversi con crescente autonomia. - Porta a termine semplici manufatti individuali e di gruppo. - Canta rispettando ritmo, melodia e intensità della voce. - Esegue semplici sequenze ritmiche e coreografiche coordinando movimenti e musica. - Utilizza il corpo, la voce e gli strumenti per esprimere emozioni, idee e situazioni. - Collabora nella preparazione e realizzazione di rappresentazioni artistiche e teatrali, assumendo ruoli e responsabilità adeguate all'età. - Ascolta con attenzione brani musicali riconoscendone alcune caratteristiche espressive. - Utilizza piccoli strumenti musicali seguendo ritmi e semplici consegne.
--	--	---

		- Osserva e descrive opere d'arte, immagini e produzioni artistiche cogliendone alcuni elementi significativi. - Esprime preferenze personali motivandole con semplici argomentazioni. - Partecipa a esperienze di danza e movimento coordinando gesti, ritmo e spazio rispettando il gruppo e le consegne. - Utilizza in modo intenzionale materiali e strumenti grafico-pittorici per rappresentare esperienze, emozioni e idee. - Disegna la figura umana completa con dettagli. - Sperimenta diverse tecniche espressive (disegno, pittura, collage, riciclo, manipolazione e modellaggio). - Realizza semplici elaborati personali combinando colori, forme e materiali. - Conosce tutti i colori e le gradazioni. - Esplora le possibilità sonore della voce, del corpo e di strumenti musicali.
--	--	--

		- Interpreta semplici messaggi espressivi attraverso immagini, musica e movimento. - Osserva immagini, opere d'arte e materiali audiovisivi descrivendone gli elementi principali con un linguaggio adeguato all'età. - Utilizza in modo guidato semplici strumenti digitali e audiovisivi per attività espressive e creative.
--	--	--

Metodologie:

- Didattica laboratoriale
- Gioco (libero, guidato, strutturato)
- Circle time
- Learning by doing
- Problem solving
- Approccio espressivo-creativo usando un metodo multisensoriale
- Educazione musicale attiva (body percussion)
- Cooperative learning
- Storytelling e drammatizzazione
- Outdoor education
- Atelier creativo e esplorazione dei materiali
- Multimedialità ludica
- Uso guidato di tecnologie e IA come stimolo visivo, narrativo e cognitivo.
- Inclusione e personalizzazione: percorsi diversificati, osservazione continua.
- Valutazione formativa: documentazione, osservazioni.

I discorsi e le parole

È il campo della lingua come relazione e pensiero: ascoltare, comunicare, dialogare, negoziare, collaborare, riconoscere e ricomporre conflitti. Il 2025 aggiunge due aspetti moderni ma molto concreti: familiarizzazione con una seconda lingua con approcci ludici e attenzione ai suoni/toni/significati in contesti comunicativi reali; incontro con la lingua italiana scritta a partire dal segno grafico come significante con lettura animata di libri per l'infanzia.

Competenze attese (5 anni) da I.N.	Obiettivi specifici (5 anni) da I.N.	Abilità per fascia d'età
- Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. - Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. - Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. - Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua.	- Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi. - Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. - Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni. - Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. - Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano. - Incontrare e sperimentare prime forme di linguaggio scritto.	3 anni - Comprende semplici consegne legate alla routine. - Ascolta brevi racconti. - Risponde a semplici domande. - Comunica bisogni ed esperienze con frasi essenziali. - Amplia gradualmente il lessico relativo alla vita quotidiana. - Nomina persone, oggetti e azioni della vita quotidiana. - Esprime bisogni, emozioni e preferenze con parole semplici. - Nomina emozioni di base (felice, triste, arrabbiato, spaventato). - Gioca con filastrocche, rime e parole. - Ascolta parole nuove mostrando curiosità. - Ascolta parole, canzoni e saluti in un'altra lingua.

- Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. - Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.		- Ripete semplici parole in un'altra lingua. - Osserva libri illustrati e simboli. - Sfoglia libri con interesse. - Riconosce alcuni segni grafici.
		4 anni - Comprende conversazioni e racconti più articolati. - Partecipa agli scambi comunicativi rispettando il turno. - Formula frasi complete. - Utilizza vocaboli nuovi in contesti diversi. - Arricchisce il linguaggio descrittivo. - Racconta le proprie emozioni motivandole con semplici spiegazioni. - Riconosce le emozioni degli altri. - Formula semplici ipotesi sul significato di parole nuove dal contesto. - Riconosce rime e somiglianze sonore. - Comprende e utilizza semplici espressioni di uso quotidiano in un'altra lingua. - Partecipa a giochi linguistici. - Riconosce il proprio nome scritto.

		- Sperimenta segni e scarabocchi con intento comunicativo.
		5 anni - Comprende messaggi complessi adeguati all'età. - Interviene in modo pertinente nelle conversazioni. - Racconta esperienze seguendo un ordine logico e temporale. - Usa un lessico vario e specifico. - Sceglie parole adeguate per descrivere esperienze, emozioni e situazioni. - Descrive e argomenta i propri stati d'animo. - Utilizza un linguaggio adeguato per comunicare emozioni, sentimenti e vissuti. - Deduce il significato di parole sconosciute dal contesto. - Inventa parole e giochi linguistici cogliendo analogie tra suoni e significati. - Utilizza vocaboli ed espressioni di base in una lingua diversa dall'italiano. - Mostra curiosità verso lingue e culture differenti a partire da esperienze dirette in sezione.

		- Riconosce parole familiari e alcuni simboli convenzionali. - Riconosce e scrive il proprio nome in stampatello maiuscolo. - Esegue attività di pregrafismo impugnando correttamente lo strumento. - Formula ipotesi sulla funzione e sul significato della scrittura. - Esplora le potenzialità comunicative di alcune tecnologie.
Metodologie:		
- Dialogo riflessivo e co-costruzione del pensiero ponendo domande aperte - Approccio multisensoriale al suono della lingua - Conversazione guidata e circle time - Lettura ad alta voce - Narrazione partecipata e storytelling(anche digitale) - Gioco simbolico e manipolazione linguistica (L2 language corner) - Gioco del “farsi domande per conoscersi” - Drammatizzazione - Pratiche dialogiche - Attività laboratoriali di prelettura e prescrittura - Problem solving - Valorizzazione del plurilinguismo e dell'intercultura - Uso equilibrato di tecnologie e IA come stimolo visivo, narrativo e cognitivo. - Inclusione e personalizzazione: percorsi diversificati, osservazione continua. - Valutazione formativa: documentazione, osservazioni.		

La conoscenza del mondo

È il campo che fonda le base dei saperi futuri (linguistici, matematico-informatico-scientifico, storici, geografici, artistici, motori, tecnologici...): esplorazione dell'ambiente, narrazione e rappresentazione dell'esperienza, categorie, strumenti, linguaggi.

Competenze attese (5 anni) da I.N.	Obiettivi specifici (5 anni) da I.N.	Abilità per fascia d'età
- Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. - Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. - Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. - Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. - Saper riconoscere	- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà. - Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno. - Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc.	3 anni - Osserva il proprio corpo e riconosce le parti principali. - Esplora elementi dell'ambiente naturale ricavando semplici informazioni utilizzando i sensi. - Riconosce semplici cambiamenti nell'ambiente (pioggia, sole, caldo, freddo). - Osserva piante e piccoli animali con curiosità. - Partecipa a uscite sul territorio e/o visite d'istruzione in ambienti naturali. - Riconosce alcuni momenti della giornata. - Distingue le principali caratteristiche delle stagioni attraverso l'esperienza. - Partecipa alla routine quotidiana riconoscendo il "prima" e il "dopo". - Riconosce e utilizza semplici relazioni spaziali (dentro/fuori, sopra/sotto).

semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà.	- Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche. - Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.	- Si muove nello spazio seguendo semplici indicazioni. - Colloca oggetti rispetto a un riferimento. - Riconosce alcune forme geometriche di base nella realtà. - Manipola oggetti di forma diversa. - Riproduce semplici forme attraverso il disegno e il gioco. - Raggruppa oggetti uguali. - Conta oralmente piccole quantità di oggetti. - Confronta oggetti in base a una caratteristica evidente (grande/piccolo, uno/tanti).
		4 anni - Descrive semplici caratteristiche di esseri viventi osservati. - Osserva i cambiamenti stagionali nell'ambiente. - Riconosce alcune fasi del ciclo vitale di piante e animali. - Distingue elementi naturali e artificiali nell'ambiente circostante. - Riconosce e nomina i giorni della settimana.

		- Individua le caratteristiche delle quattro stagioni. - Ordina semplici sequenze temporali. - Utilizza correttamente i principali indicatori spaziali. - Descrive la posizione di oggetti e persone. - Esegue percorsi seguendo indicazioni spaziali. - Denomina le principali figure geometriche piane. - Individua forme geometriche negli oggetti di uso quotidiano. - Riproduce semplici figure con materiali diversi. - Classifica oggetti secondo un criterio. - Conta quantità in situazioni di gioco. - Ordina oggetti per grandezza, lunghezza o quantità. - Effettua semplici confronti di misura.
		5 anni - Descrive le principali caratteristiche degli esseri viventi e dei loro ambienti. - Individua le principali fasi del ciclo vitale di piante e animali.

		- Descrive cambiamenti osservati nei fenomeni naturali. - Ordina correttamente i giorni della settimana. - Riconosce la successione delle stagioni e le loro caratteristiche. - Utilizza correttamente indicatori temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani). - Utilizza con sicurezza gli indicatori topologici e spaziali. - Descrive e rappresenta semplici percorsi. - Si orienta nello spazio scolastico utilizzando punti di riferimento. - Riconosce, denomina e confronta le principali figure geometriche piane. - Riproduce semplici composizioni geometriche. - Individua proprietà essenziali delle forme (numero di lati, forma del contorno). - Classifica oggetti utilizzando criteri diversi e motivando le scelte. - Conta, confronta e rappresenta piccole quantità.
--	--	--

		- Ordina elementi secondo criteri crescenti e decrescenti. - Effettua semplici misurazioni con strumenti non convenzionali. - Risolve semplici situazioni problematiche attraverso il conteggio, il confronto e la classificazione.
Metodologie:		
- Gioco come forma privilegiata di apprendimento - Didattica laboratoriale - Approccio esplorativo-sensoriale - Outdoor education - Learning by doing - Problem solving e valorizzazione dell'errore - Didattica laboratoriale - Documentazione e riflessione - Allestimento del contesto - Uso equilibrato di tecnologie e IA come stimolo visivo, narrativo e cognitivo. - Inclusione e personalizzazione: percorsi diversificati, osservazione continua.		

Scelte metodologiche verticali

Il curriculum verticale non definisce solo cosa insegnare, ma come creare le condizioni per l'apprendimento.

Le Nuove indicazioni attribuiscono al **gioco** una centralità non retorica: ne sottolinea la valenza euristica come strumento di apprendimento e sviluppo personale, descrive in modo dettagliato i processi attivati (manipolazione della realtà materiale e simbolica, teoria della mente, riflessività, pro-socialità, comunicazione intenzionale, creatività, narrazione con pluralità di linguaggi, drammatizzazione).

Il gioco non è *tempo libero*, è tempo progettato. Significa predisporre contesti, materiali, ruoli adulti, spazi e tempi che rendano il gioco apprendimento: non un gioco imposto, ma un gioco sostenuto da un ambiente ricco, da domande, da rilanci, da documentazione.

Anche il digitale entra dentro questa logica: l'incontro ludico con l'universo digitale deve avvenire con mediazione didattica, non per sostituire il mondo reale, ma per arricchire esperienze e linguaggi.

- Gioco come forma privilegiata di apprendimento.
- Didattica laboratoriale: esplorazione, manipolazione, sperimentazione.

- Multisensorialità: vista, udito, tatto, movimento, linguaggi espressivi.
- Pratiche dialogiche: circle-time, conversazioni, ascolto reciproco.
- Routine educative: accoglienza, cura, autonomia, regole condivise.
- Uso equilibrato di tecnologie e IA come stimolo visivo, narrativo e cognitivo.
- Inclusione e personalizzazione: percorsi diversificati, osservazione continua.
- Valutazione formativa: documentazione, osservazioni, portfolio.

Continuità verticale 3–6 → Scuola Primaria

La continuità educativa tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria costituisce un principio fondante del curriculum verticale e rappresenta una condizione essenziale per garantire il diritto di ogni bambino a un percorso di crescita armonico, progressivo e unitario. In coerenza con le **Nuove Indicazioni per il curriculum**, essa si fonda sulla visione della scuola come ambiente di apprendimento capace di accompagnare lo sviluppo integrale della persona, valorizzando la continuità delle esperienze educative e la costruzione progressiva delle competenze.

La continuità non coincide con il solo momento del passaggio tra i due ordini di scuola, ma si configura come un **processo educativo permanente**, costruito attraverso un dialogo costante tra docenti, famiglie e territorio, nel quale il bambino è riconosciuto come soggetto attivo del proprio apprendimento (**agency**), portatore di risorse, interessi, potenzialità e capacità di attribuire significato alle esperienze vissute.

In questa prospettiva, i **Campi di esperienza** della scuola dell'infanzia costituiscono il terreno culturale e pedagogico sul quale si sviluppano progressivamente i saperi disciplinari della scuola primaria. Il curriculum assicura una progressione coerente degli apprendimenti, rispettando i tempi evolutivi di ciascun bambino e promuovendo la continuità tra le diverse modalità di conoscere, esplorare, rappresentare e interpretare la realtà.

La progettazione educativa pone al centro la **qualità dell'esperienza**, intesa come occasione di scoperta, ricerca, relazione e riflessione. L'apprendimento prende forma attraverso contesti significativi, laboratoriali e cooperativi, nei quali il bambino costruisce conoscenze, sviluppa autonomia, consolida competenze sociali ed emotive e sperimenta progressivamente forme sempre più consapevoli di partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Particolare attenzione è dedicata alla promozione del **benessere**, quale presupposto indispensabile per l'apprendimento e per la crescita personale. Il passaggio alla scuola primaria viene pertanto accompagnato attraverso un'accoglienza intenzionale e graduale, capace di valorizzare le competenze già maturate, sostenere la sicurezza emotiva e favorire il senso di appartenenza al nuovo contesto educativo.

Le Nuove Indicazioni individuano, al termine della scuola dell'infanzia, un **profilo di competenze personali, sociali e di cittadinanza** che costituisce il punto di partenza per la progettazione educativa della scuola primaria. Tale profilo orienta la costruzione di percorsi personalizzati, nel rispetto dei diversi ritmi di sviluppo e in una prospettiva autenticamente inclusiva.

Elemento imprescindibile della continuità è l'**alleanza educativa con le famiglie**, riconosciute come primi interlocutori del progetto formativo. La collaborazione scuola-famiglia favorisce la conoscenza del percorso di crescita di ciascun bambino, sostiene la condivisione degli obiettivi educativi e contribuisce a creare un clima di fiducia reciproca che rende più sereno e significativo il passaggio tra i due segmenti scolastici.

Nel nostro Istituto la continuità verticale si realizza attraverso un sistema strutturato di azioni condivise che comprende:

- progettazione curricolare comune tra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- incontri periodici di raccordo per la condivisione di criteri osservativi, metodologie e percorsi educativi;
- attività di conoscenza reciproca tra bambini dei due ordini di scuola;
- esperienze didattiche comuni (lettura ad alta voce, circle time, laboratori espressivi, scientifici, artistici e motori);
- attività-ponte finalizzate ad accompagnare il passaggio alla classe prima, con osservazioni sistematiche e confronto professionale tra i docenti;
- definizione e utilizzo di un **Profilo di passaggio**, quale strumento condiviso di documentazione dello sviluppo delle competenze, dell'autonomia, delle dimensioni relazionali e delle modalità di apprendimento;
- iniziative di coinvolgimento delle famiglie nel percorso di accompagnamento alla scuola primaria.

La continuità verticale rappresenta così una scelta culturale e organizzativa che consente di costruire un curriculum realmente unitario dai tre ai quattordici anni, promuovendo il successo formativo di tutti gli alunni, il benessere scolastico, la partecipazione consapevole e lo sviluppo delle competenze necessarie per esercitare una cittadinanza attiva e responsabile.

IL CURRICOLO VERTICALE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il percorso formativo che si sviluppa nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado rappresenta il cuore del primo ciclo di istruzione, nel quale ogni alunno è accompagnato nella progressiva costruzione della propria identità personale, culturale e sociale. In coerenza con le **Nuove Indicazioni per il curricolo**, il Curricolo d'Istituto interpreta il percorso dai sei ai quattordici anni come un processo unitario e progressivo, finalizzato allo **sviluppo integrale della persona**, alla maturazione delle competenze culturali e di cittadinanza e alla costruzione di un autentico progetto di vita.

L'azione educativa riconosce ciascuno studente come protagonista del proprio percorso di apprendimento. La scuola promuove il progressivo sviluppo dell'autonomia, del senso di responsabilità, della capacità di iniziativa, della riflessione critica e della partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica, sostenendo la crescita cognitiva, emotiva, relazionale ed etica in un clima fondato sul benessere, sulla fiducia e sulla valorizzazione delle differenze.

L'apprendimento si realizza attraverso esperienze significative, contestualizzate e autentiche, nelle quali conoscenze, abilità e competenze si costruiscono in modo progressivo mediante l'esplorazione, la ricerca, la collaborazione e la riflessione. Il curricolo promuove metodologie attive e inclusive – laboratori, cooperative learning, debate, problem solving, didattica per progetti, compiti di realtà, ambienti digitali e outdoor education – che favoriscono il protagonismo degli studenti, il pensiero critico, la creatività e la capacità di affrontare situazioni nuove con consapevolezza e spirito collaborativo.

Le discipline costituiscono strumenti culturali per interpretare la realtà e dialogano costantemente tra loro nella prospettiva dell'unitarietà del sapere. La dimensione linguistica, matematica, scientifica, tecnologica, storico-geografica, artistica, motoria e musicale si integra con l'Educazione civica, la cittadinanza digitale, l'educazione alla sostenibilità, alla salute e al benessere, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi. In tale prospettiva l'Istituto valorizza l'educazione plurilingue attraverso il potenziamento delle lingue straniere, i percorsi di Italiano L2 e, nella scuola secondaria, lo studio del latino come opportunità di sviluppo della consapevolezza linguistica e culturale.

L'inclusione rappresenta un principio trasversale dell'intero curricolo. La progettazione educativa assume la diversità come valore e orienta l'azione didattica alla personalizzazione dei percorsi, alla rimozione degli ostacoli all'apprendimento e alla piena partecipazione di tutti gli alunni. Attraverso ambienti di apprendimento flessibili, strategie inclusive e una costante attenzione al benessere scolastico, la scuola promuove il successo formativo di ciascuno nel rispetto dei differenti ritmi di crescita e delle potenzialità individuali.

L'orientamento attraversa l'intero percorso del primo ciclo come dimensione educativa permanente. Esso sostiene gli studenti nella conoscenza di sé, nella valorizzazione delle proprie attitudini, nella capacità di compiere scelte responsabili e nella costruzione progressiva del proprio progetto personale, culturale e professionale.

Elemento qualificante del curriculum è la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglia e territorio. La collaborazione con le famiglie e con la comunità educante costituisce una risorsa essenziale per costruire contesti di apprendimento significativi, rafforzare il senso di appartenenza e favorire la partecipazione attiva degli studenti alla vita della comunità.

Il Curriculum d'Istituto si configura pertanto come un percorso educativo coerente, inclusivo e progressivo, che accompagna ogni alunno verso il conseguimento del **Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione**, promuovendo competenze culturali solide, cittadinanza attiva, benessere personale e responsabilità sociale.

La Continuità Verticale: transizione armonica dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado

La continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado rappresenta una dimensione strutturale del curriculum verticale dell'Istituto. Essa è finalizzata a garantire una transizione serena e significativa, nella consapevolezza che ogni passaggio costituisce un'opportunità di crescita e di consolidamento dell'identità personale e scolastica.

In coerenza con le Nuove Indicazioni, la continuità si fonda sulla condivisione di principi educativi, criteri valutativi, metodologie e traguardi di competenza, assicurando la progressiva evoluzione degli apprendimenti e la valorizzazione delle esperienze già maturate dagli alunni.

La scuola promuove il benessere degli studenti attraverso un accompagnamento graduale al nuovo contesto, sostenendo la fiducia nelle proprie capacità, il senso di appartenenza alla comunità scolastica e il protagonismo di ciascuno nella costruzione del proprio percorso di apprendimento.

Le principali azioni di raccordo comprendono:

- progettazione curricolare condivisa tra docenti della scuola primaria e della scuola secondaria;
- incontri periodici di continuità per il confronto professionale e la condivisione di criteri osservativi, metodologici e valutativi;
- attività di accoglienza e di conoscenza dei nuovi ambienti di apprendimento, finalizzate a favorire un inserimento graduale e consapevole;
- percorsi di **peer tutoring**, nei quali gli studenti della scuola secondaria accompagnano gli alunni in ingresso nella conoscenza degli spazi, dell'organizzazione scolastica e delle nuove esperienze formative;
- realizzazione di laboratori interdisciplinari e attività comuni che valorizzano la collaborazione tra alunni dei due ordini di scuola;
- esperienze di narrazione, lettura, produzione digitale e progettazione condivisa per rafforzare il senso di appartenenza ad un'unica comunità educante;
- iniziative dedicate all'Educazione civica, alla sostenibilità, alla legalità, al benessere e alla partecipazione democratica, realizzate con gruppi misti di studenti;
- coinvolgimento attivo delle famiglie nel percorso di accompagnamento al passaggio tra i due ordini di scuola, nella prospettiva della corresponsabilità educativa.

La continuità si configura pertanto come un processo permanente di accompagnamento, fondato sul dialogo tra i diversi ordini di scuola, sulla partecipazione delle famiglie e sulla centralità dello studente, affinché ogni alunno possa affrontare il cambiamento con fiducia, consapevolezza e crescente autonomia, riconoscendosi parte di un'unica comunità di apprendimento.

Progettazione Universale della Transizione e Continuità delle Figure di Sistema

Al fine di garantire il pieno successo formativo e il benessere psicologico di ciascun discente, con particolare riguardo verso gli alunni che necessitano di maggiore supporto nella riorganizzazione delle proprie routine e dei propri punti di riferimento, l'Istituto adotta prassi di accompagnamento personalizzato:

- **Incontri di continuità in micro-gruppo:** momenti di raccordo dedicati in cui piccoli gruppi eterogenei di alunni incontrano preventivamente le nuove figure di riferimento (docenti curricolari e specializzati) in un clima intimo e rassicurante.
- **Co-teaching di passaggio:** nelle prime settimane dell'anno scolastico, le figure docenti del grado primario (inclusi gli insegnanti specializzati sul sostegno) operano in affiancamento e co-docenza temporanea con i docenti della secondaria. Questa strategia garantisce un passaggio di consegne "in situazione", tutela i legami affettivi pregressi e funge da facilitatore per un sereno consolidamento delle nuove dinamiche relazionali e didattiche per l'intero gruppo classe.

SUDDIVISIONE PER DISCIPLINE

ITALIANO

Perché si studia:

Lo studio della lingua italiana è fondamentale perché costituisce il principale strumento di comunicazione e di accesso alla conoscenza, permette di organizzare il pensiero, riflettere sull'esperienza e partecipare alla vita sociale e scolastica. L'insegnamento mira a sviluppare la competenza metalinguistica, cioè la consapevolezza delle regole della lingua, della loro gerarchia e del loro uso in contesti comunicativi diversi. È essenziale acquisire sicurezza nell'ortografia e nella scrittura chiara, compreso l'uso del corsivo, così come la capacità di riassumere e organizzare le informazioni, favorendo la chiarezza espositiva e il pensiero logico. La memorizzazione di testi poetici contribuisce allo sviluppo della memoria, dell'attenzione, del linguaggio e della sensibilità. La competenza linguistica è trasversale e necessaria in tutte le discipline, oltre che fondamentale per l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, compresi quelli di origine straniera.

Lo studio della letteratura ha l'obiettivo di far apprezzare la lettura e di fornire strumenti per comprendere meglio sé stessi e il mondo. I testi letterari costituiscono il fulcro dell'apprendimento, perché attraverso di essi gli studenti esercitano la comprensione, l'interpretazione e il confronto tra punti di vista diversi. La letteratura permette di conoscere emozioni, pensieri e desideri universali, favorendo la crescita personale e la capacità di relazionarsi con gli altri. L'analisi e la discussione dei testi, anche di epoche e luoghi diversi, sviluppano competenze utili per affrontare con consapevolezza testi non letterari, come articoli di giornale o discorsi pubblici, contribuendo alla formazione di una cittadinanza matura.

SCUOLA PRIMARIA

Competenze attese al termine della classe quinta

Lingua e Letteratura

- **Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico.** La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti.
- **Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni.** Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l'apprendimento di

conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche.

- **Comprendere, parlare, ascoltare.** Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.
- **Leggere, interpretare, esporre.** Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici.
- **Scrivere.** Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

Obiettivi specifici attesi al termine della classe terza

Lingua e Letteratura

- **Alfabeto.** Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere.
- **Scrittura.** Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura.
- **Grafia dell'italiano.** Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca: ad esempio conoscere l'uso dell'accento che distingue <è> verbo da <e> congiunzione, l'uso di <h> che distingue graficamente il verbo <ho> dalla congiunzione <o>; utilizzare la divisione in sillabe.
- **Interpunzione, segni grafici e paragrafematici.** Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e 'a capo'; conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l'accento) e le regole dell'accento grafico e dell'elisione.
- **Tempi e modi verbali.** Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato.

- **Ascolto e dialogo.** Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico.
- **Lettura e interpretazione.** Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi);
- **Produzione di testi.** Saper registrare e organizzare dati e istruzioni; saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo.
- **Memorizzazione di testi.** Saper memorizzare testi poetici; apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.

CLASSE PRIMA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Alfabeto	Riconoscere e nominare le lettere dell'alfabeto italiano, distinguendo vocali e consonanti.	L'alfabeto: 26 lettere: distinzione visiva e sonora tra i segni grafici.
Scrittura	Acquisire le abilità manuali per la scrittura nei diversi caratteri, partendo dallo stampato maiuscolo.	Impugnatura corretta; orientamento nello spazio-foglio. Stampato maiuscolo e del minuscolo; avvio del carattere in corsivo.
Grafia dell'italiano	Associare correttamente fonemi a grafemi, rispettando le prime convenzioni ortografiche.	Corrispondenza segno-suono; sillabe piane (consonante + vocale); suoni simili (P/B, T/D), (CHE/CE, CHI/CI-GHE/GE, GHI/GI).
Interpunzione e segni	Riconoscere il valore del punto fermo come segnale di conclusione di un pensiero.	Il punto fermo; uso della lettera maiuscola dopo il punto e per i nomi propri.
Tempi e modi verbali	Comprendere e usare la successione logica per ordinare gli eventi nel tempo.	Indicatori temporali per collocare correttamente azioni, eventi e brevi racconti nella sequenza temporale (passato, presente, futuro).
Ascolto e dialogo	Ascoltare discorsi trasmessi oralmente e interagire con i compagni rispettando il proprio turno.	Ascolto attivo di consegne e discorsi trasmessi oralmente; rispetto del turno di parola; narrazione di un evento vissuto seguendo un ordine logico e cronologico.
	Ascoltare, comprendere e cogliere i contenuti principali di un breve testo.	Ascolto di brevi testi con comprensione del senso globale.
Lettura e interpretazione	Padroneggiare la lettura strumentale sia nella lettura ad alta voce, sia nella lettura silenziosa.	Lettura di non parole, sillabe, parole bisillabe e trisillabe.

	Leggere parole e frasi minime, estraendo il significato globale.	Lettura di parole e frasi minime con comprensione dei loro elementi essenziali.
Produzione di testi	Scrivere lettere, sillabe, parole bisillabe e trisillabe. Produrre frasi minime per descrivere immagini o sequenze temporali.	Riconoscimento e riproduzione di lettere, sillabe, parole bisillabe e trisillabe sotto dettatura e autodettatura. Produzione di frasi minime e brevi testi a partire da immagini e da esperienze vissute.
Memorizzazione di testi	Memorizzare e recitare brevi filastrocche o poesie.	Conoscenza di filastrocche ritmate in modo individuale e corale.

CLASSE SECONDA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Alfabeto	Padroneggiare l'ordine alfabetico per ordinare parole.	Consolidamento delle 26 lettere dell'alfabeto; riordino alfabetico di parole.
Scrittura	Consolidare l'uso del corsivo e saper passare autonomamente da un carattere all'altro.	Controllo del tratto grafico, legature nel corsivo, corrispondenza stampato/corsivo.
Grafia dell'italiano	Applicare le convenzioni ortografiche e gestire la divisione in sillabe.	Suoni complessi (CU/QU/CQU), digrammi come GN, GLI, SCI/SCE, uso di H, raddoppiamento di consonanti, uso dell'apostrofo e dell'accento e sillabazione.
Interpunzione e segni	Utilizzare correttamente i principali segni di interpunzione.	Punto fermo, punto interrogativo ed esclamativo, la virgola.
Tempi e modi verbali	Riconoscere la collocazione temporale delle azioni.	Concetto di contemporaneità (ora/presente), anteriorità (prima/passato) e posteriorità (dopo/futuro). Avvio al riconoscimento di parole che esprimono azioni.
Ascolto e dialogo	Ascoltare messaggi trasmessi oralmente, interagendo in modo pertinente.	Ascolto attivo; rispetto del turno di parola; formulazione di domande e interventi pertinenti; narrazione orale di esperienze rispettando la successione dei fatti.

	Ascoltare, comprendere e cogliere i contenuti principali di un breve testo.	Ascolto di brevi testi e comprensione del loro senso globale.
Lettura e interpretazione	Leggere testi in modo scorrevole e con l'intonazione corretta. Leggere brevi testi sapendo individuare le informazioni esplicite e implicite.	Lettura ad alta voce scorrevole ed espressiva. Lettura di brevi testi e comprensione delle relative informazioni esplicite e implicite.
Produzione di testi	Scrivere testi brevi e coerenti legati all'esperienza personale o alla fantasia.	Produzione di testi narrativi minimi (inizio, svolgimento, conclusione); descrizioni semplici di persone, animali o oggetti.
Memorizzazione di testi	Memorizzare e recitare poesie e filastrocche.	Ripetizione di testi poetici e filastrocche con rime.

CLASSE TERZA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Scrittura	Utilizzare correttamente la grafia, registrare e organizzare dati e informazioni.	Caratteri tipografici, grafia manuale, strumenti di organizzazione (tabelle, elenchi, mappe).
Grafia dell'italiano	Applicare le principali convenzioni ortografiche; distinguere e usare correttamente fonemi e grafemi; utilizzare la divisione in sillabe.	Corrispondenze del sistema fonema-grafema (CU, QU, CQU). Prime strategie di autocorrezione ortografica (rilettura, confronto con modelli, uso del dizionario).
Interpunzione e segni	Usare correttamente i principali segni di punteggiatura nella frase semplice; riconoscere la funzione dell'apostrofo e dell'accento; iniziare a utilizzare le virgolette per il discorso diretto.	I due punti, le virgolette i segni del discorso diretto. L' apostrofo, l' accento grafico.
Tempi e modi verbali	Conoscere e usare correttamente i tempi dell'indicativo; riconoscere il rapporto soggetto-verbo nella frase.	Il verbo: le coniugazioni e il modo Indicativo. Concordanza soggetto-verbo.

Ascolto e dialogo	Comprendere e formulare semplici istruzioni; partecipare a scambi comunicativi con domande e risposte pertinenti; raccontare oralmente esperienze o storie rispettando una sequenza logica. Ascoltare, comprendere e cogliere i contenuti di un testo.	Ascolto attivo. Turni di parola. Lessico quotidiano e scolastico. Narrazione orale. Ordine logico e cronologico. Ascolto di testi e comprensione delle relative informazioni esplicite e implicite.
Lettura e interpretazione	Leggere in silenzio e ad alta voce testi brevi; comprendere il significato e individuare elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi, scopo comunicativo).	Le tipologie testuali di base (narrazione, descrizione, istruzioni); elementi del testo narrativo; comprensione delle informazioni esplicite e implicite.
Produzione di testi	Produrre testi brevi di tipo narrativo e descrittivo; registrare e organizzare dati e istruzioni; elaborare sequenze di immagini in forma scritta.	La struttura del testo breve, le descrizioni di persone, luoghi e oggetti, narrazione di esperienze, sequenze illustrate e lessico adeguato al contesto.
Memorizzazione di testi	Memorizzare brevi testi poetici; utilizzare semplici tecniche di memorizzazione come mappe mentali o parole-chiave.	Filastrocche e poesie brevi; mappe mentali elementari; tecniche di ripetizione e visualizzazione.

Obiettivi specifici attesi al termine della classe quinta

Lingua e Letteratura

- **Grammatica e ampliamento del lessico.** Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. In fase di avvio, la individuazione delle regole grammaticali deve svilupparsi partendo dall'osservazione di testi orali o scritti; riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio; riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune; saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate; saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi; saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- **Strategie di controllo della propria produzione linguistica.** Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo fra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.); conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
- **Oralità.** Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione; saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato 37 in precedenza; saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti.

- **Ascolto e dialogo.** Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato; riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto; saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.
- **Lettura e interpretazione dei testi letterari.** Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce; comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa; comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell'una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi); essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- **Scrittura di testi argomentativi e creativi.** Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail; saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa; saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario; essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.

CLASSE QUARTA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Grammatica ed ampliamento del lessico	Identificare le principali parti del discorso e riconoscerne le funzioni. Comprendere la differenza tra parole primitive, derivate e alterate. Utilizzare il dizionario per arricchire il lessico.	Le parti del discorso (nome, articolo, aggettivo, verbo, pronome). La radice e desinenza, nomi primitivi e derivati ed alterati, sinonimi e contrari. I prefissi e suffissi, campi semantici legati alle discipline.
Strategie di controllo della produzione linguistica	Applicare le convenzioni ortografiche (accenti, apostrofi, doppie, gruppi complessi) in modo autonomo.	Le regole ortografiche della lingua italiana. Consolidamento dell'uso della punteggiatura.

	Revisionare i propri testi per correggere errori ortografici evidenti.	
Oralità	Organizzare un breve discorso su un'esperienza vissuta o un argomento di studio seguendo un ordine logico. Intervenire in modo pertinente nelle discussioni di classe.	La struttura dell'esposizione orale, connettivi temporali e causali. L' utilizzo di supporti visivi come schemi e mappe autoprodotti.
Ascolto e dialogo	Ascoltare testi e messaggi orali, utilizzando strategie per coglierne le informazioni esplicite e implicite. Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.	Ascolto attivo, tecniche per prendere appunti. Comprensione dei diversi punti di vista e rielaborazione in modo pertinente.
Lettura ed interpretazione dei testi letterari	Leggere e comprendere testi di vario tipo individuandone le informazioni esplicite e implicite e le caratteristiche strutturali.	Analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali.
Scrittura di testi argomentativi e creativi	Produrre testi coerenti di vario tipo. Elaborare i primi riassunti di testi letti.	La struttura del testo; il riassunto; l'uso dei connettivi.

CLASSE QUINTA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Grammatica ed ampliamento del lessico	Riconoscere e classificare le parti del discorso. Comprendere la funzione di preposizioni, congiunzioni e avverbi. Distinguere parole semplici, derivate, composte e alterate. Arricchire il repertorio lessicale, usare un lessico adeguato e specifico ai diversi contesti.	Le parti del discorso (verbo, forma attiva e forma passiva dei verbi, pronomi, avverbio, preposizione, congiunzione); categorie grammaticali; gli elementi essenziali di analisi logica (soggetto, predicato, complemento oggetto, complemento di termine, complemento di specificazione). La morfologia delle parole, campi semantici. I sinonimi, i contrari, i polisemia. Il lessico fondamentale e termini specifici delle discipline di studio.

Strategie di controllo della produzione linguistica	Applicare correttamente le convenzioni ortografiche. Adattare il registro linguistico alla situazione comunicativa. Revisionare e correggere autonomamente i propri testi.	Le regole ortografiche avanzate; la punteggiatura complessa (punto e virgola, due punti, virgolette); il registro linguistico. L'uso del dizionario e strumenti digitali.
Oralità	Esporre un argomento in modo chiaro e strutturato. Utilizzare scalette o appunti per organizzare un discorso. Comunicare in modo adeguato ai diversi contesti.	La struttura dell'esposizione orale. I connettivi logici e temporali. Le tecniche di presentazione. L'Uso di scalette, mappe e appunti. Il registro formale e informale.
Ascolto e dialogo	Partecipare a conversazioni rispettando turni e opinioni. Comprendere messaggi orali cogliendo informazioni principali e secondarie. Esprimere opinioni motivate e riferire esperienze in modo ordinato.	Gli elementi del discorso argomentativo, il lessico specifico dei diversi ambiti. L'ordine logico e cronologico. Gli elementi descrittivi funzionali al racconto.
Lettura ed interpretazione dei testi letterari	Leggere correntemente e con espressività ad alta voce e padroneggiare la lettura silenziosa. Comprendere testi di diversa tipologia individuando funzione ed elementi essenziali. Interpretare e analizzare semplici testi letterari in prosa e in versi. Riconoscere rime, ritmo e figure di suono. Confrontare informazioni provenienti da testi diversi.	Le tipologie testuali (narrativo, descrittivo, regolativo, informativo, poetico). Gli elementi strutturali dei diversi tipi di testo. Le strategie di comprensione e l'inferenza.
Scrittura di testi argomentativi e creativi	Produrre testi coesi e coerenti di vario tipo, adeguando il registro al contesto comunicativo. Esprimere esperienze, emozioni e opinioni in forma scritta. Redigere riassunti chiari e ordinati. Collaborare alla produzione di testi collettivi.	La struttura dei diversi tipi di testo; i connettivi logici e temporali; le tecniche di scrittura creativa; diario, lettera personale, e-mail; riassunto; testi argomentativi semplici; procedure di revisione. La scrittura di testi collettivi.

Continuità e raccordo verticale – Italiano

Ruolo della disciplina nel curricolo verticale

La disciplina Italiano occupa una posizione centrale nel curricolo verticale, in quanto costituisce il principale strumento attraverso il quale gli alunni costruiscono conoscenze, organizzano il pensiero, interpretano la realtà e sviluppano relazioni significative con gli altri.

In coerenza con le **Nuove Indicazioni per il curricolo**, l'educazione linguistica accompagna lo sviluppo integrale della persona, favorendo la progressiva costruzione dell'identità, l'esercizio della cittadinanza e la piena partecipazione alla vita della comunità.

Il curricolo promuove un apprendimento della lingua fondato sulla qualità dell'esperienza, sull'interazione, sulla riflessione e sull'uso autentico della comunicazione. L'ascolto, il dialogo, la lettura e la scrittura rappresentano strumenti privilegiati per comprendere il mondo, esprimere il proprio pensiero, sviluppare il senso critico e costruire significati condivisi.

La disciplina sostiene inoltre il protagonismo degli studenti, favorendo la capacità di comunicare in modo efficace, di argomentare, di confrontarsi con punti di vista differenti e di utilizzare la lingua come strumento di crescita culturale, personale e sociale.

Funzione della disciplina nel raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, l'Italiano svolge una funzione essenziale nel garantire la continuità dello sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative. Il raccordo accompagna gli alunni nella progressiva evoluzione delle abilità di ascolto, parlato, lettura, scrittura e riflessione sulla lingua, valorizzando le competenze già acquisite e promuovendo forme di comunicazione sempre più autonome, consapevoli ed efficaci.

La continuità si realizza attraverso esperienze comunicative autentiche che favoriscono la narrazione, il dialogo, la scrittura e la lettura come occasioni di conoscenza di sé, dell'altro e della realtà. In questa prospettiva, la lingua diventa strumento di relazione, di partecipazione e di costruzione del senso di appartenenza alla comunità educante, contribuendo ad accompagnare gli studenti nel delicato momento di transizione tra i due ordini di scuola.

Particolare rilievo assume la produzione di testi destinati a interlocutori reali, che consente agli alunni di sperimentare la lingua come mezzo di comunicazione autentica, di esprimere emozioni, riflessioni ed esperienze e di sviluppare competenze comunicative sempre più mature anche attraverso l'uso consapevole degli strumenti digitali.

Competenze che il raccordo favorisce

Il percorso di continuità contribuisce progressivamente a sviluppare:

- la padronanza della lingua italiana come strumento di comunicazione, riflessione, apprendimento e partecipazione;
- la capacità di comprendere, interpretare e produrre testi orali e scritti coesi, coerenti e adeguati ai diversi contesti comunicativi;
- l'espressione di esperienze, emozioni, opinioni e argomentazioni attraverso differenti modalità comunicative;
- l'ascolto attivo, il dialogo, il confronto costruttivo e il rispetto dei diversi punti di vista;
- l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per comunicare, collaborare e partecipare nel rispetto dei principi della cittadinanza digitale;

- lo sviluppo delle competenze relazionali, dell'empatia e della capacità di costruire relazioni positive all'interno della comunità scolastica.

Esperienze qualificanti del curriculum di Istituto

L'Istituto promuove un percorso di educazione linguistica che valorizza la lingua italiana come strumento di crescita personale, culturale e sociale, favorendo esperienze significative di lettura, scrittura, dialogo e riflessione condivisa.

In questa prospettiva, il curriculum si arricchisce di esperienze qualificanti che promuovono la continuità tra i diversi ordini di scuola e il protagonismo degli studenti. Tra queste assumono particolare rilievo:

- percorsi di comunicazione autentica tra alunni della scuola primaria e della scuola secondaria attraverso la produzione e lo scambio di testi scritti, anche in formato digitale;
- iniziative di promozione della lettura e della scrittura come strumenti di conoscenza, relazione e cittadinanza;
- attività di narrazione condivisa, lettura ad alta voce e confronto dialogico che favoriscono la costruzione di una comunità di lettori e di scrittori;
- laboratori di scrittura creativa, argomentativa ed espressiva finalizzati allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di comunicare in modo efficace;
- esperienze di educazione ai media e alla cittadinanza digitale orientate a un uso responsabile e consapevole della comunicazione.

Tali esperienze contribuiscono a sostenere il benessere degli alunni, rafforzano il senso di appartenenza alla comunità educante e accompagnano la costruzione di una solida competenza linguistica, indispensabile per l'apprendimento in tutte le discipline e per l'esercizio di una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole.

SCUOLA SECONDARIA

Competenze attese al termine della classe Terza:

Lingua e letteratura

- **Comprendere.** Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
- **Ordinare le conoscenze.** Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).

- **Riconoscere i tipi testuali.** Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- **Leggere e interpretare.** Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.
- **Scrivere, rielaborare, riassumere.** Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe Terza:

Lingua e letteratura

- **Lessico.** Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali; consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.
- **L'analisi logica.** Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. Riconoscere errori e fallacie logiche. Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono.
- **La frase e la sua struttura.** Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari "a caporale", da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica); saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.
- **Esaminare le funzioni degli atti linguistici:** funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie.
- **Ascoltare, rielaborare, parlare.** Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un

registro adeguato all'argomento e alla situazione; saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.

- **Leggere, interpretare.** Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori.
- **Scrivere.** Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.

CLASSE PRIMA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Lessico	Riconoscere le relazioni di significato tra le parole (sinonimi, contrari, iponimi e iperonimi). Individuare semplici famiglie lessicali. Usare il dizionario per approfondire tali legami.	I sinonimi, i contrari, i iponimi e i iperonimi; le famiglie lessicali.
Ortografia, fonologia e morfologia	Riconoscere e applicare le regole morfosintattiche e ortografiche di base della lingua italiana per produrre e revisionare testi scritti ortograficamente corretti e coerenti.	Le convenzioni grafiche di base (titoli, punteggiatura, maiuscole/minuscole). L'ortografia essenziale (accenti, elisioni, troncamenti). Gli elementi base di fonologia. Le parti variabili e invariabili del discorso, in particolare verbi e pronomi.

Analisi logica	Saper analizzare la struttura semantica di una frase semplice, identificando il soggetto, il predicato, l'oggetto (diretto e indiretto), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono.	Il soggetto, il predicato, l'oggetto diretto e indiretto, gli aggettivi attributivi.
La frase e la sua struttura	Riconoscere la struttura di base della frase.	Le frasi semplici, l'uso della punteggiatura di base, la trasformazione di frasi e discorso diretto/indiretto, applicando le principali regole sintattiche nella scrittura.
Le funzioni degli atti linguistici	Riconoscere lo scopo comunicativo di semplici enunciati in relazione al contesto.	Gli scopi comunicativi di base (informare, chiedere, ordinare, esprimere emozioni); l'emittente, il destinatario, il messaggio; il contesto semantico.
Ascoltare, rielaborare, parlare	Riconoscere tratti sonori poetici, annotare concetti chiave, narrare esperienze personali e interagire nel dialogo rispettando i tempi comunicativi.	La differenza tra ascolto passivo e ascolto attivo; riconoscimento di rime e ritmo nella poesia; la capacità di prendere appunti essenziali; la struttura di un breve racconto orale e l'ordine cronologico dei fatti.
Leggere, interpretare	Leggere ad alta voce testi noti in modo chiaro; leggere silenziosamente testi semplici usando strategie di comprensione; ricavare le informazioni principali da testi su argomenti familiari; comprendere globalmente testi narrativi semplici, riconoscendo personaggi, ambientazione e trama.	La lettura espressiva; le strategie di comprensione; gli elementi narrativi essenziali; la valutazione delle fonti; i tipi di lettura; i generi principali; la lettura di testi vari; la lettura integrale di almeno due libri all'anno.
Scrivere	Organizzare semplici informazioni su un argomento in forma chiara e lineare, rispettando le principali convenzioni grafiche. Scrivere testi brevi e creativi (narrativi/descrittivi) in maniera comprensibile, con attenzione a ortografia e morfosintassi di base. Riassumere brevi testi guidati, individuando le informazioni principali.	La struttura del testo semplice (inizio–sviluppo–fine). Le tecniche di riassunto; le citazioni semplici. L'uso di strumenti di scrittura tradizionali e di videoscrittura.

CLASSE SECONDA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Lessico	Distinguere sinonimi in base al grado di precisione e al contesto. Organizzare il lessico in famiglie lessicali anche in relazione al contesto d'uso. Usare il dizionario in modo più autonomo e consapevole.	Le famiglie lessicali e campi semantici, polisemia di una parola e importanza del contesto. La struttura del dizionario e uso autonomo delle informazioni lessicali.
Analisi logica Introduzione analisi logica del periodo	Riconoscere le relazioni sintattiche. Sapere analizzare la struttura semantica di una frase complessa, identificando e analizzando tutti i suoi elementi.	Le parti del discorso - funzione logica I complementi. La struttura di base del periodo e rapporti tra proposizioni.
La frase e la sua struttura	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase. Riflettere sugli errori comuni segnalati dall'insegnante.	Il riconoscimento di segni interpuntivi più articolati, l'analisi della struttura della frase individuandone gli elementi principali e secondari.
Le funzioni degli atti linguistici	Riconoscere e analizzare le principali funzioni illocutorie degli enunciati in diversi contesti comunicativi.	La funzione descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa; il ruolo del contesto e dell'intenzione del parlante, l'ambiguità comunicative e i fraintendimenti.
Ascoltare, rielaborare, parlare	Analizzare il legame tra fonetica e senso poetico per rielaborare informazioni e contributi personali in esposizioni orali e discussioni logiche, coerenti e pertinenti al contesto.	Gli elementi sonori della poesia: assonanze, consonanze, allitterazioni; funzione espressiva degli elementi sonori; appunti: schemi, elenchi, mappe semplici; i criteri di selezione e organizzazione delle informazioni; strategie di comunicazione nella conversazione: ascolto attivo, rispetto dei turni, adattamento del messaggio e del registro agli interlocutori.
Leggere, interpretare	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi di varia natura. Utilizzare strategie di annotazione per la comprensione. Selezionare e confrontare dati da testi differenti.	Approfondimento della lettura espressiva. L'Utilizzo di strategie avanzate di lettura silenziosa. L'analisi di informazioni e fonti. Il riconoscimento di elementi narrativi complessi. Lettura di testi di vari generi e di opere integrali in diverse forme.

	Analizzare personaggi, contesti e strutture di testi narrativi articolati.	Lettura integrale di almeno tre libri all'anno.
Scrivere	Strutturare contenuti in modo coerente applicando le convenzioni grafiche e digitali. Produrre testi: creativi (narrativi/descrittivi), espositivi e argomentativi e autobiografici corretti. Riassumere testi complessi rielaborando correttamente tramite citazione o parafrasi.	L'approfondimento della lettura espressiva. L'utilizzo di strategie avanzate di lettura silenziosa. L'analisi di informazioni e fonti. Il riconoscimento di elementi narrativi complessi. La lettura di testi di vari generi e di opere integrali in diverse forme.

CLASSE TERZA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Lessico	Usare consapevolmente le relazioni semantiche tra le parole per potenziare ed elevare l'efficacia del proprio linguaggio. Strutturare il lessico in famiglie e campi semantici per ottimizzare l'efficacia della comunicazione. Usare il dizionario anche per l'analisi semantica.	Il valore espressivo delle scelte lessicali. L'utilizzo avanzato del dizionario (sfumature di significato, sinonimia contestuale).
Analisi logica del periodo	Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. Riconoscere errori e fallacie logiche.	La struttura del periodo e rapporti tra proposizioni; gli errori logici più comuni nella frase e nel periodo (contraddizioni, incoerenze, salti logici), i principali fallacie logiche nel discorso (generalizzazioni improprie, nessi causa-effetto errati, argomentazioni incoerenti).
La frase e la sua struttura	Comprendere la struttura sintattica della frase e analizzare gli errori ricorrenti per sviluppare capacità di autocorrezione	La comprensione della struttura sintattica e l'analisi degli errori ricorrenti per l'autocorrezione.
Le funzioni degli atti linguistici	Esaminare le funzioni perlocutorie.	La teoria degli atti linguistici (nozione di base); la differenza tra significato letterale e valore pragmatico; la strategie linguistiche per influenzare il destinatario.

Ascoltare, rielaborare, parlare	Analizzare in modo consapevole gli elementi sonori dei testi poetici e il loro effetto espressivo. Prendere appunti in autonomia e rielaborarli in una forma discorsiva efficace. Esporre oralmente esperienze personali o fatti noti in modo chiaro, coerente e ordinato secondo criteri logico-cronologici. Partecipare attivamente a discussioni, riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.	La relazione tra suono, ritmo e significato nei testi poetici. La funzione delle sillabe nell'uso metrico-poetico. La funzione comunicativa ed espressiva degli elementi sonori, tecniche avanzate di presa di appunti e rielaborazione. L'organizzazione logico-cronologica e tematica del discorso orale. Le strategie di coerenza espositiva. Le strategie di partecipazione a discussioni: ascolto attivo, l'adattamento del messaggio, la riformulazione del punto di vista. L'adattamento del registro allo scopo e alla situazione comunicativa.
Leggere, interpretare	Lettura espressiva di testi complessi. Lettura silenziosa con strategie efficaci. Confronto critico di informazioni da più fonti. Comprensione di testi letterari diversi, con attenzione a personaggi, ambientazione, genere e tecniche narrative.	L'uso della punteggiatura come guida sintattica e logica; la valutazione critica di informazioni online e risposte dell'IA. Lettura di grafici e pagine web con dati, analisi degli elementi letterari principali. Lettura integrale di testi di vari generi e forme, inclusi fumetti e graphic novel. Lettura integrale di almeno tre libri all'anno.
Scrivere	Organizzare in modo autonomo e coerente le informazioni rispettando le convenzioni grafiche e testuali. Scrivere testi argomentativi e creativi (narrativi/descrittivi) corretti, chiari e adeguati allo scopo. Sintetizzare testi complessi estraendo i concetti chiave e integrando correttamente citazioni e parafrasi.	Le convenzioni grafiche avanzate. Struttura completa di testi argomentativi e creativi. La correttezza ortografica e morfosintattica, tecniche di sintesi e rielaborazione, uso corretto di citazioni e parafrasi, impiego consapevole di strumenti digitali per scrittura ed editing.

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

Perché si studia:

Lo studio del latino rafforza la padronanza dell'italiano, migliora la qualità dell'espressione e favorisce la comprensione profonda del significato delle parole, grazie alla conoscenza delle loro radici e della loro evoluzione storica. Inoltre abitua al ragionamento logico e sviluppa competenze analitiche utili in tutti gli ambiti del sapere.

L'insegnamento del latino, avviato nel corso degli ultimi due anni della secondaria di primo grado, in modo opzionale e curricolare, consente di comprendere concetti, valori e idee che costituiscono il fondamento della civiltà europea e che continuano a influenzare il mondo contemporaneo. Attraverso il confronto tra passato e presente, gli studenti maturano una consapevolezza critica delle continuità e delle trasformazioni culturali, imparando a leggere la realtà attuale alla luce della memoria storica. All'interno di questa prospettiva il LEL aspira a comunicare e rafforzare la consapevolezza della relazione storica che lega la lingua italiana a quella latina e a rendere evidente come il latino costituisca un'eredità condivisa e un elemento di continuità tra le diverse culture europee, così da far maturare la coscienza della sostanziale unità della civiltà europea plasmata da una pluralità di esperienze culturali che hanno mantenuto sempre uno stretto legame con il mondo antico, ora in termini di continuità, ora di reinterpretazione, ora anche di opposizione.

SCUOLA SECONDARIA

Competenze attese al termine della classe terza:

- **Educazione linguistica diacronica.** Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano. Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato. Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.
- **Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana.** Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.
- **Confronto interlinguistico e interdisciplinare.** Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza:

- **Educazione linguistica diacronica**
 - Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse.

- Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio.
- Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano.
- Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino.
- **Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana**
 - Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi; individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione).
 - Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili).
 - Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale.
 - Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo).
 - Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio.
 - Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.
- **Confronto interlinguistico e interdisciplinare**
 - Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate.
 - Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana.
 - Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano.
 - Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni ...).
 - Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.

CLASSE SECONDA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Educazione linguistica diacronica	Comprendere l'utilizzo dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio.	L'alfabeto latino, presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne, corretta pronuncia delle parole latine studiate. Introduzione (casi latini). Introduzione prima declinazione.
Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana	Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza. Comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi. Individuare l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione). Riconoscere le forme verbali più semplici, (modo indicativo: tempi semplici.). Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.	Origine latina di parole italiane ad alta frequenza, i principali latinismi in italiano. Introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi.
Confronto interlinguistico e interdisciplinare	Comprendere, con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici.	Aforismi e proverbi di uso comune.

CLASSE TERZA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Educazione linguistica diacronica	Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino. Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre la relazione con l'italiano.	La seconda declinazione. Funzione del latino come strumento linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica.

Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana	Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine. Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale. Consolidare le forme verbali più semplici (modo indicativo). Orientarsi nella sintassi della frase semplice, rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio.	Introduzione alle forme semplici della coniugazione, elementi della sintassi della frase latina, in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate.
Confronto interlinguistico e interdisciplinare	Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano e il latino, privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico. Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici. Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione, anche digitali, per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano.	Origine latina dei termini presenti nei documenti in storia o nelle lingue straniere; elementi di uso del latino nelle epoche storiche.

INGLESE

Perché si studia:

Studiare l'inglese oggi significa comunicare con il mondo. Significa possedere uno strumento di scambio linguistico e culturale che offre possibilità uniche di comprensione reciproca e di potenziale cooperazione internazionale. Come è stato dimostrato da studi specifici e come mostra anche l'esperienza quotidiana, l'apprendimento di una nuova lingua aiuta a sviluppare capacità come la memoria, la concentrazione, la risoluzione di problemi e il pensiero critico, fornendo una migliore flessibilità, le capacità di resilienza e di adattamento al nuovo, di relazionalità, di empatia e di autoriflessione metacognitiva. Apprendere una nuova lingua favorisce inoltre una maggiore apertura e comprensione delle diverse culture. Una finalità essenziale dell'insegnamento dell'inglese, che nella propria dimensione internazionale si articola in una pluralità di varietà linguistiche, è infatti quella di sensibilizzare gli studenti all'importanza dell'interculturalità e della comprensione reciproca tra i popoli, contribuendo a sviluppare empatia, rispetto e capacità di interazione e mediazione verso individui e contesti di cultura altra.

SCUOLA PRIMARIA

Competenze alla fine della classe quinta

- **Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti.** Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.
- **Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana.** Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.
- **Interagire in contesti sociali.** Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.
- **Riconoscere e comprendere elementi culturali.** Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendo le differenze e le similitudini con la propria cultura.
- **Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione.** Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

Obiettivi specifici d'apprendimento alla fine della classe terza

- **Ascolto (comprensione orale)**
 - Individuare e produrre suoni.
 - Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi).

- Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia.
- Individuare, numerare e classificare gli oggetti.
- **Parlato (produzione e interazione orale)**
 - Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
 - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione
- **Lettura (comprensione scritta)**
 - Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
 - Individuare, numerare e classificare gli oggetti.
- **Scrittura (produzione scritta)**
 - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo.
 - Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

CLASSE PRIMA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Ascolto (comprensione orale)	Riconoscere suoni e parole familiari in filastrocche, canzoni e routine di classe. Comprendere semplici istruzioni legate alle attività scolastiche. Identificare parole relative al lessico di base (colori, saluti, numeri fino a 10, oggetti scolastici e vocaboli di uso comune).	Lessico di base: colori, saluti, numeri fino a 10, oggetti scolastici, famiglia e vocaboli di uso comune.
Parlato (produzione e interazione orale)	Riprodurre parole e brevi espressioni memorizzate (saluti, presentazioni, colori, numeri e vocaboli di uso comune). Partecipare a semplici routine comunicative (salutare, dire il proprio nome, espressioni di uso idiomatico). Ripetere modelli orali in attività guidate.	Uso del lessico di base appreso e memorizzato per semplici interazioni (What's your name?/ My name is; What is it?; What colour is it? ecc. ecc.)
Lettura (comprensione scritta)	Associare parole familiari a immagini corrispondenti.	Riconoscere parole note con supporto di immagini.
Scrittura (produzione scritta)	Copiare parole legate al lessico di base.	Copiatrice di parole legate al lessico di base appreso (colori, saluti, numeri fino a 10, oggetti scolastici, famiglia ecc ecc)

CLASSE SECONDA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Ascolto (comprensione orale)	Riconoscere parole e istruzioni semplici relative al lessico ampliato (numeri 1–20, animali, cibo, famiglia, e vocaboli di uso comune). Comprendere brevi e semplici frasi e domande modello. Seguire istruzioni orali in attività ludiche e di classe.	Lessico di base (colori, numeri fino a 20, animali, cibo, parti del corpo, preposizioni di luogo (under, in on , between). Riconoscimento di parole e istruzioni semplici relative al lessico di base. Comprensione delle principali strutture orali (What is it? / It is..., How old are you?/ I'm..., What's your favourite ...?/My favourite ... is, Do you like ...?/ I like/don't like ...).
Parlato (produzione e interazione orale)	Riprodurre frasi semplici relative al lessico di base. Utilizzare domande e risposte modello. Partecipare a brevi scambi comunicativi guidati.	Strutture comunicative legate al lessico di base (What is it? / It is..., How old are you?/ I'm...What's your favourite ...?/My favourite ... is, Do you like ...?/ I like/don't like ...).
Lettura (comprensione scritta)	Leggere e riconoscere parole e frasi semplici relative al lessico di base, con adeguata resa fonologica. Comprendere brevi testi contenenti strutture elementari.	Lettura e comprensione di parole note e semplici frasi legate al lessico di base.
Scrittura (produzione scritta)	Scrivere parole e frasi semplici relative al lessico di base, seguendo modelli forniti. Utilizzare strutture elementari nella produzione scritta. Sviluppare la corrispondenza fonema–grafema.	Scrittura di nomi e frasi relativi ai vocaboli presentati e, ai numeri secondo modelli.

CLASSE TERZA

Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Ascolto (Comprensione orale)	Individuare e produrre suoni della lingua inglese. Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a sé, ai compagni, alla famiglia. Individuare, numerare e classificare oggetti e informazioni in semplici ascolti.	Lessico di base: I numeri 1-100, gli animali, le emozioni, la famiglia, l'abbigliamento e attività sportive. Riconoscimento e comprensione di parole, frasi e istruzioni semplici relative al lessico di base. Comprensione di brevi descrizioni di persone e situazioni quotidiane.
Parlato (Produzione e interazione orale)	Produrre frasi riferite a oggetti, luoghi, persone e situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adeguate alla situazione.	Subject pronouns, To Be form affermativa, negativa, interrogativa, short answers I Can/ I Can't. Produzione orale di frasi semplici per esprimere emozioni, descrivere sé e altre persone (aspetto, abbigliamento), parlare della famiglia. Uso di domande e risposte relative ai contenuti appresi (es. How do you feel?, What is he/she wearing?).
Lettura (comprensione scritta)	Comprendere testi brevi (cartoline, biglietti, messaggi) con supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite oralmente. Individuare, numerare e classificare oggetti e informazioni in testi semplici.	Lettura e riconoscimento di parole e frasi relative al lessico di base. Comprensione di brevi testi descrittivi su persone, routine e situazioni quotidiane. Consolidamento della lettura ad alta voce con adeguata resa fonologica.
Scrittura (produzione scritta)	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e agli interessi personali. Individuare, numerare e classificare oggetti e informazioni in semplici testi scritti.	Scrittura autonoma di termini e brevi frasi affermative noti. Scrittura guidata di frasi interrogative e negative relativa al lessico di base.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta

- **Ascolto (comprensione orale):**
 - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
 - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
- **Parlato (produzione e interazione orale)**
 - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
 - Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
 - Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
- **Lettura (comprensione scritta)**
 - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
- **Scrittura (produzione scritta)**
 - Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti, ecc.
- **Riflessione-metacognizione sulla lingua e sull'apprendimento**
 - Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato.
 - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato.
 - Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere.
 - Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.

CLASSE QUARTA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento.	Conoscenze
Ascolto (Comprensione orale)	Riconoscere parole note in brevi dialoghi e testi audio. Eseguire istruzioni semplici ascoltate. Identificare il tema generale di brevi audio con supporto visivo. Distinguere saluti, richieste e routine in scambi orali.	Ampliamento del lessico di base: parti del corpo, aggettivi, luoghi della casa e della città, cibo, sport e hobby). Suoni e forme linguistiche legati a contesti reali (saluti, indicazioni, routine , tempo libero).

Parlato (Produzione e interazione orale)	Usare formule di saluto e presentazione in brevi interazioni. Rispondere a domande personali semplici. Descrivere persone, oggetti e luoghi familiari con frasi brevi. Formulare richieste semplici.	Espressioni per salutare, presentarsi, chiedere e dare informazioni personali. Strutture per descrivere persone, oggetti e luoghi familiari. Formule per esprimere preferenze e richieste semplici con "Can" e per descrivere le attività svolte durante una giornata.
Lettura (comprensione scritta)	Decodificare parole e frasi applicando corrispondenze fonema-grafema. Individuare vocaboli familiari in testi brevi con o senza immagini. Comprendere il significato globale di brevi descrizioni o dialoghi. Riconoscere informazioni esplicite in testi semplici.	Principali corrispondenze fonema-grafema per decodificare parole e frasi. Lessico di base relativo a scuola, famiglia, cibo, animali, routine, ambienti.
Scrittura (produzione scritta)	Scrivere frasi semplici su sé stessi, la famiglia, la scuola e la città. Produrre brevi messaggi funzionali (saluti, auguri, ringraziamenti). Scrivere parole ad alta frequenza con ortografia corretta. Completare brevi descrizioni guidate inserendo vocaboli appropriati.	Strutture per scrivere frasi semplici su sé stessi, la famiglia, la scuola, i luoghi della città e/o i vari ambienti. Formule per brevi messaggi (saluti, auguri, ringraziamenti). Ortografia di parole ad alta frequenza legate al lessico noto.
Riflessione e metacognizione	Conoscere e saper usare le principali strutture morfo-sintattiche. Riconoscere differenze tra inglese e italiano in esempi concreti. Riflettere sui propri apprendimenti e individuare aspetti da migliorare.	Pronomi personali soggetto, aggettivi possessivi, nomi, "Uncountable" (some and any). Plurale dei nomi e genitivo sassone. Forme di base dei verbi to be, to have, can e dei verbi regolari al Present Simple. Preposizioni di luogo. wh-questions (what, when, where, who). Consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse.

CLASSE QUINTA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Ascolto (Comprensione orale)	Cogliere il significato globale di brevi e semplici dialoghi e testi multimediali. Riconoscere parole chiave utili a comprendere argomenti familiari. Comprendere richieste, descrizioni e preferenze in scambi orali. Seguire istruzioni articolate per attività e giochi. Ricavare informazioni specifiche da brevi audio.	Conoscenza delle strategie per cogliere il significato globale di brevi dialoghi e testi multimediali. Conoscenza di parole chiave utili a identificare argomenti familiari (tempo atmosferico, orari, città, trasporti, alimentazione, acquisti.). Conoscenza delle principali funzioni comunicative presenti nei testi orali (richieste, descrizioni, preferenze).
Parlato (Produzione e interazione orale)	Descrivere persone, luoghi, oggetti e attività quotidiane con frasi complete. Partecipare a semplici conversazioni su temi noti. Chiedere e dare permessi. Esprimere gusti e preferenze. Raccontare brevi esperienze personali usando i tempi verbali conosciuti.	Conoscenza delle strutture per descrivere persone, luoghi, oggetti e attività quotidiane. Conoscenza delle espressioni per interagire in semplici conversazioni su temi noti. Conoscenza delle formule per chiedere e dare permessi (can), esprimere gusti, raccontare esperienze. Conoscenza delle strutture per raccontare brevi esperienze usando il simple present e il present continuous.
Lettura (comprensione scritta)	Leggere brevi testi in autonomia applicando convenzioni ortografiche e fonologiche. Individuare parole chiave e informazioni essenziali in testi brevi. Comprendere testi su argomenti vari. Ricavare informazioni specifiche da istruzioni scritte o dialoghi.	Conoscenza delle convenzioni ortografiche e fonologiche per leggere testi brevi in autonomia. Conoscenza del lessico ampliato relativo a: tempo atmosferico, orari, città, trasporti, alimentazione, acquisti. Conoscenza delle strategie per individuare parole chiave e informazioni essenziali.
Scrittura (produzione scritta)	Scrivere messaggi semplici. Descrivere persone, luoghi, avvenimenti.	Conoscenza delle strutture per produrre brevi e semplici testifunzionali (inviti, messaggi, descrizioni). Conoscenza delle forme verbali necessarie per raccontare routine e situazioni presenti.

		Conoscenza delle principali preposizioni di luogo e tempo.
Riflessione e metacognizione	Saper usare il Present Simple. Riconoscere e comprendere gli altri tempi presentati (Present Continuous e Past Simple). . Riconoscere e correggere errori frequenti in frasi guidate. Confrontare elementi linguistici e culturali dell'inglese con quelli dell'italiano. Valutare i propri progressi e descrivere strategie utili per migliorare.	Accenno al Present continuous e al Past Simple. Past Simple dei verbi essere e avere. Preposizioni e avverbi di tempo. Present Simple dei verbi. Consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse.

Continuità e raccordo verticale – Lingua Inglese

Ruolo della disciplina nel curriculum verticale

La lingua inglese accompagna l'alunno lungo l'intero primo ciclo di istruzione come strumento di comunicazione, apertura culturale e partecipazione a una realtà sempre più plurilingue e interculturale. In coerenza con le **Nuove Indicazioni per il curriculum**, l'apprendimento della lingua straniera favorisce lo sviluppo delle competenze comunicative, della consapevolezza linguistica e della capacità di interagire in contesti diversi, promuovendo curiosità, rispetto per le differenze e cittadinanza europea.

Il curriculum valorizza un approccio comunicativo, esperienziale e progressivo, nel quale gli alunni utilizzano la lingua per comprendere, comunicare, collaborare e costruire significati. L'apprendimento si sviluppa attraverso situazioni autentiche, attività cooperative e contesti motivanti che favoriscono il protagonismo degli studenti e la progressiva autonomia nell'uso della lingua.

La disciplina contribuisce inoltre allo sviluppo delle competenze trasversali, sostenendo la capacità di apprendere in modo consapevole, di utilizzare strategie comunicative efficaci e di affrontare nuove situazioni con atteggiamento positivo, flessibile e aperto al confronto interculturale.

Funzione della disciplina nel raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Nel passaggio tra i due ordini di scuola, la lingua inglese assume una funzione strategica nel garantire la progressione degli apprendimenti e la continuità dello sviluppo delle competenze comunicative. Il raccordo è orientato a consolidare la fiducia degli alunni nell'uso della lingua, valorizzando le competenze già acquisite e accompagnandoli verso forme di comunicazione sempre più autonome, efficaci e consapevoli.

Particolare attenzione è rivolta al progressivo equilibrio tra le diverse abilità linguistiche, con specifico riferimento allo sviluppo della comprensione orale e scritta, dell'interazione, della produzione orale e della lettura espressiva, così da ridurre eventuali discontinuità nel passaggio alla scuola secondaria e favorire un percorso di apprendimento unitario e coerente.

La continuità si realizza anche attraverso esperienze condivise tra i due ordini di scuola che promuovono la motivazione, l'autoefficacia e il piacere di utilizzare la lingua inglese in contesti autentici di comunicazione e collaborazione.

Competenze che il raccordo favorisce

Il percorso di continuità contribuisce progressivamente a sviluppare:

- la competenza comunicativa in lingua inglese nelle diverse abilità di ascolto, lettura, interazione e produzione;
- la capacità di comprendere e utilizzare testi orali e scritti in situazioni comunicative significative;
- la progressiva fluidità e spontaneità dell'espressione orale, nel rispetto del livello di sviluppo di ciascun alunno;
- strategie di comprensione e di studio funzionali all'apprendimento della lingua;
- la motivazione all'apprendimento linguistico e la consapevolezza del proprio percorso di crescita;
- l'apertura interculturale, il dialogo e la partecipazione responsabile in contesti plurilingui.

Possibili esperienze di continuità

Il curriculum promuove esperienze condivise che valorizzano l'uso autentico della lingua inglese e la collaborazione tra alunni dei due ordini di scuola. In tale prospettiva, l'Istituto favorisce percorsi di potenziamento delle competenze comunicative, attività di lettura e comprensione condivise, occasioni di interazione orale tra studenti di età diverse, percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali e modalità organizzative flessibili che consentano di personalizzare gli apprendimenti e valorizzare i diversi livelli di competenza linguistica.

Tali esperienze contribuiscono a consolidare la continuità del percorso formativo, a sostenere il benessere degli alunni nel passaggio alla scuola secondaria e a promuovere una progressiva consapevolezza della lingua inglese come strumento di comunicazione, relazione e cittadinanza europea.

Esperienze qualificanti del curriculum di Istituto

L'Istituto promuove un percorso di educazione linguistica caratterizzato da una progressiva apertura alla dimensione internazionale e interculturale, nella convinzione che la competenza comunicativa in lingua inglese rappresenti uno strumento essenziale per la formazione del cittadino europeo e globale.

In questa prospettiva, il curriculum si arricchisce di esperienze qualificanti che valorizzano l'uso autentico della lingua e favoriscono la continuità del percorso di apprendimento tra i diversi ordini di scuola. Tra queste assumono particolare rilievo:

- il potenziamento della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia, in un'ottica di progressione verticale delle competenze;
- percorsi di consolidamento e potenziamento delle abilità comunicative, con particolare attenzione allo sviluppo della produzione e dell'interazione orale;
- iniziative finalizzate al conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge, quale opportunità di valorizzazione delle competenze acquisite e di crescita della motivazione all'apprendimento;

- esperienze di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria attraverso attività condivise di lettura, comprensione e comunicazione in lingua inglese;
- modalità organizzative flessibili che consentono la personalizzazione dei percorsi e la valorizzazione dei diversi livelli di competenza linguistica;
- partecipazione a progetti nazionali ed europei che favoriscono l'internazionalizzazione del curriculum, l'educazione interculturale e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea.

Tali esperienze qualificano l'offerta formativa dell'Istituto e contribuiscono a costruire un ambiente di apprendimento nel quale l'inglese è vissuto come lingua di comunicazione, di relazione e di accesso alla conoscenza, promuovendo il protagonismo degli studenti, il benessere nell'apprendimento e la progressiva costruzione di competenze spendibili nei successivi percorsi di studio e nella vita.

SCUOLA SECONDARIA

Competenze attese al termine della classe terza:

- **Comunicazione scritta e orale.** Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente.
- **Interazione sociale e consapevolezza culturale.** Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità.
- **Applicazione interdisciplinare.** Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.
- **Autonomia nell'apprendimento.** Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.
- **Comprensione e analisi critica.** Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza:

- **Ascolto (Comprensione Orale)**
 - Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto.
 - Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale.

- Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.
- **Parlato (Produzione e Interazione Orale)**
 - Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali.
 - Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato.
 - Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni.
 - Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza.
- **Lettura (Comprensione Scritta)**
 - Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano.
 - Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali.
 - Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale.
 - Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.
- **Scrittura (Produzione Scritta)**
 - Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali.
 - Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi.
 - Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale.
- **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**
 - Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre.
 - Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese.
 - Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.

CLASSE PRIMA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Ascolto (Comprensione Orale)	Comprendere parole ed espressioni molto comuni relative all'ambito personale, familiare, scolastico e quotidiano. Riconoscere informazioni essenziali in brevi dialoghi e messaggi orali chiaramente articolati. Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi.	Sistema fonologico di base della lingua inglese; suoni principali e differenze con l'italiano; pronuncia di parole e frasi semplici; intonazione e ritmo in enunciati affermativi e interrogativi. Funzioni comunicative e lessico di base relativi alle istruzioni di classe attraverso brevi audio o audiovisivi su argomenti personali e familiari.
Parlato (Produzione e Interazione Orale)	Descrivere sé stessi e altre persone in modo semplice (aspetto, età, carattere). Parlare di scuola, famiglia e routine quotidiana. Interagire in brevi scambi comunicativi guidati. Rispondere a domande semplici e porne alcune in contesti noti. Esprimere opinioni e preferenze.	Lessico e strutture morfo-sintattiche di base per presentarsi, chiedere e dare informazioni personali, esprimere bisogni immediati, opinioni e preferenze.
Lettura (Comprensione Scritta)	Leggere e comprendere parole, frasi e testi semplici su argomenti familiari, anche con il supporto delle immagini. Ricercare le informazioni principali in testi a carattere familiare, settoriale e informativo.	Lettura e comprensione di semplici testi per l'arricchimento lessicale-grammaticale e culturale. Lessico di base relativo alla sfera personale, sociale e della vita quotidiana; espressioni di uso comune. Strutture grammaticali di base. Comprensione e riconoscimento di diverse tipologie di testo
Scrittura (Produzione Scritta)	Scrivere frasi e testi brevi informativi, mail e messaggi su argomenti familiari e relativi alla vita quotidiana.	Lessico di base relativo alla sfera personale, sociale e della vita quotidiana; espressioni di uso comune. Strutture grammaticali di base per produrre semplici testi di diverse tipologie.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Osservare semplici regolarità linguistiche. Riconoscere somiglianze e differenze tra strutture linguistiche dell'Inglese e della propria lingua madre. Conoscere aspetti culturali e di civiltà dei paesi anglofoni anche attraverso un avvicinamento alla letteratura e alla storia. Sviluppare semplici strategie di apprendimento.	Aspetti culturali di base del Regno Unito e dei paesi anglofoni. feste, scuola, vita quotidiana e tradizioni. Strutture grammaticali di base, Present Simple, genitivo sassone, aggettivi e avverbi, can, cenni di present continuous.
--	---	--

CLASSE SECONDA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Ascolto (Comprensione Orale)	Comprendere messaggi orali su argomenti familiari (scuola, tempo libero, esperienze personali). Riconoscere informazioni specifiche in dialoghi, brevi spiegazioni, video autentici Comprendere il senso generale di video su temi di interesse personale.	Rafforzamento dei tratti fonologici; intonazione, ritmo e accento in frasi più articolate; ampliamento del vocabolario inerente agli argomenti presentati dal testo in uso;acquisizione e uso di espressioni e frasi utili per semplici scambi comunicativi.
Parlato (Produzione e Interazione Orale)	Descrivere situazioni ed esperienze personali in modo comprensibile. Parlare delle situazioni di vita familiari e scolastica.Interagire in brevi conversazioni riferite a contesti quotidiani.	Lessico e strutture morfo-sintattiche necessarie per esprimere preferenze e opinioni, chiedere e dare indicazioni, interagire su argomenti di proprio interesse, raccontare esperienze passate e/o presenti, accettare o rifiutare inviti, riferire di programmi futuri.
Lettura (Comprensione Scritta)	Comprendere il messaggio principale di testi scritti di uso comune, individuando le informazioni.Ricercare e selezionare informazioni rilevanti in testi di media lunghezza su argomenti di studio o di interesse personale.	Analisi di diverse tipologie di testi (articoli informativi, descrittivi, regolativi, brani musicali, ecc) per l'arricchimento lessico-grammaticale e culturale.

Scrittura (Produzione Scritta)	Scrivere testi semplici e coerenti narrativi e informativi su argomenti noti.	Lessico e strutture morfo-sintattiche necessarie all'elaborazione di testi semplici e coesi. Conoscenza e redazione di testi di varie tipologie.(mail, racconto di eventi passati, testo descrittivo, o informativo). Present simple e continuous; past simple e continuous; verbi modali principali ; frasi interrogative e negative; comparativi e superlativi, pronomi relativi in contesti semplici.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Osservare regolarità linguistiche e semplici eccezioni. Analizzare differenze culturali. Riconoscere il proprio metodo di studio.	Tradizioni e stili di vita dei Paesi anglofoni; prime riflessioni sulla multiculturalità. Present continuous (futuro), modali, Past Simple e Past Continuous, comparativi e superlativi, pronomi relativi.

CLASSE TERZA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Ascolto (Comprensione Orale)	Comprendere discorsi chiari e diretti su argomenti familiari e di studio, anche in ottica interdisciplinare. Individuare informazioni chiave da strumenti audiovisivi e comprendere contenuti trasmessi su argomenti di interesse personale. Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.	Lessico specifico relativo a scuola, società, cittadinanza globale, sostenibilità; comprensione di testi autentici (spezzoni di film, brani musicali, serie TV, podcast, video o interviste ecc).
Parlato (Produzione e Interazione Orale)	Descrivere persone, situazioni ed esperienze, esprimendosi in modo chiaro e sufficientemente corretto sulle situazioni di vita, di studio e sulle prospettive personali. Interagire in conversazioni quotidiane, relative ad interessi personali e/o linguaggi settoriali in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. Acquisizione di una comunicazione più fluida.	Pronuncia e sistema fonologico con attenzione ad intonazione, ritmo e accento. Lessico e funzioni per formulare ipotesi, esprimere opinioni, riferire informazioni inerenti al passato, al presente e al futuro, concordare o dissentire, accettare o rifiutare inviti.

Lettura (Comprensione Scritta)	Leggere e comprendere,, testi di varie forme: annunci, testi informativi, testi biografici e narrativi. Ricerca informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. Comprendere testi narrativi e biografici; leggere e interpretare testi di tipologie diversi.	Lessico e strutture morfosintattiche inerenti al livello A2 necessarie alla comprensione di letture graduate, di testi narrativi, informativi, biografici e letterari (classici e contemporanei) ecc
Scrittura (Produzione Scritta)	Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti o racconti brevi. Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti anche con supporto digitale.	Lessico e strutture morfosintattiche del livello A2. Conoscenza e redazione di diversi tipi di testi (ad es: mail, sondaggio, racconto, testo argomentativo, testo descrittivo...).
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Confrontare in modo guidato la lingua inglese e la lingua madre. Riflettere sugli aspetti culturali e interculturali dell'uso della lingua. Sviluppare autonomia nello studio, scegliendo strategie adeguate ed efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.	Conoscenza della cultura e delle tradizioni dei paesi anglofoni, con approfondimenti su aspetti sociali, culturali, storici, artistici, paesaggistici e gastronomici. Analisi di testi autentici (documenti storici, articoli di attualità, estratti letterari, audiovisivi) per comprendere le differenze culturali. Analisi di fenomeni sociali contemporanei, compresi i temi di cittadinanza globale, sostenibilità e comunicazione digitale. Conoscenza delle strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. Modali, futuri,, 1st e 2nd Conditional, Present Perfect.
Al termine della scuola secondaria di primo grado, il livello di competenza linguistico-comunicativa atteso in lingua inglese è A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).		

SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Perché si studia:

Lo studio della seconda lingua comunitaria risponde alle esigenze formative e professionali del mondo contemporaneo, caratterizzato da una crescente mobilità, da relazioni internazionali e da contesti multiculturali. La formazione plurilingue favorisce l'accesso all'alta formazione e al mondo del lavoro e contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali quali la comunicazione interculturale, la capacità di adattamento, la mediazione e la risoluzione dei conflitti, fondamentali per la cittadinanza attiva. L'apprendimento delle lingue comunitarie consente agli studenti di entrare in contatto con diversi contesti storico-culturali, artistici, sociali, economici e istituzionali, rafforzando la consapevolezza europea ed extraeuropea e il rispetto delle diversità. In particolare, il francese favorisce l'accesso a realtà linguistiche e culturali diffuse su tutti i continenti, storicamente legate all'Italia, e offre opportunità di approfondimento in ambito culturale, artistico, sociale ed economico; il tedesco permette di comprendere le profonde relazioni storiche e culturali tra Italia e Germania, valorizzando anche i processi di inclusione degli studenti di origine straniera. Lo studio delle lingue comunitarie, anche grazie alle affinità linguistiche con l'italiano e alla possibilità di progettualità interdisciplinari, contribuisce allo sviluppo di competenze linguistiche, culturali e civiche, rafforzando il profilo dello studente come cittadino europeo consapevole e aperto al dialogo interculturale.

SCUOLA SECONDARIA

Competenze attese al termine della classe terza:

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) 2020. Questa competenza include:

- **Comprensione e produzione orale.** Acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- **Comprensione e produzione scritta.** Leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- **Interazione e scambio comunicativo.** Partecipare a scambi comunicativi elementari (anche on line mediante progetti eTwinning) in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.

- **Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento.** Sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.
- **Cultura e interculturalità.** conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società (Conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.)
- **Cittadinanza globale e plurilinguismo.** Comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza:

- **Ascolto (comprensione orale)**
 - Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
 - Conoscere brevi documenti multimediali identificando parole chiave e senso generale.
- **Parlato (produzione e interazione orale)**
 - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo.
 - Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
 - Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.
- **Lettura (comprensione scritta)**
 - Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento.
 - Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.
- **Scrittura (produzione e interazione scritta)**
 - Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze

abituale, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.

- Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.
- **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**
 - Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
 - Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
 - Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi.
 - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

CLASSE PRIMA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere parole e frasi di uso quotidiano. Riconoscere informazioni essenziali in brevi dialoghi e messaggi orali chiaramente articolati. Comprendere il senso globale di brevi canzoni con supporto visivo.	Sistema fonologico di base della lingua francese e tedesca; suoni principali e differenze con l'italiano; pronuncia di parole e frasi semplici; intonazione e ritmo in enunciati affermativi e interrogativi; lessico di base (personale, familiare, scolastico).
Parlato (produzione e interazione orale)	Presentarsi e presentare una terza persona. Formulare domande e fornire informazioni su dati personali. Interagire in brevi scambi comunicativi guidati.	Produzione orale di frasi semplici in situazioni quotidiane note: presentazione di se stesso e di terzi, espressioni di saluto, richiesta e comunicazione di dati personali.
Lettura (comprensione scritta)	Comprendere parole, frasi e testi molto brevi su argomenti familiari, anche con il supporto delle immagini. Ricerca le informazioni esplicite in brevi e semplici testi.	Repertorio lessicale di base e ad alta frequenza relativo all'ambito personale e familiare.
Scrittura (produzione e interazione scritta)	Scrivere parole e frasi di uso quotidiano Scrivere semplici messaggi, anche seguendo un modello, per presentare e descrivere sé stessi e altre persone.	Lessico di base per descrivere sé stessi e la propria famiglia.

		Espressioni di saluto e di commiato di base, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni, i colori, i numeri, Stati e nazionalità, il materiale scolastico (francese), gli sport e i passatempi. Struttura della frase semplice frasi affermative, inversione (tedesco), interrogative e negative; connettivi basilari; tempo presente dei verbi ausiliari e regolari.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Osservare le parole e la struttura delle frasi, notare differenze con l'italiano e l'inglese. Riconoscere, con l'aiuto del docente i pro e i contro del proprio metodo di studio.	Strutture morfosintattiche semplici: <u>Lingua francese</u>: articoli determinativi e indeterminativi, genere e numero (formazioni regolari e alcune irregolarità), pronomi personali soggetto, verbi regolari e verbi ausiliari, aggettivi possessivi. <u>Lingua tedesca</u>: genere (introduzione del neutro) e numero, articoli, nominativo e accusativo con l'articolo determinativo e indeterminativo, pronomi personali soggetto, verbi regolari e verbi ausiliari, aggettivi possessivi. Confronto tra lingua italiana e seconda lingua (somiglianze/falsi amici). Riflessione sulla pronuncia e delle regole ortografiche di base.
Approfondimenti socio-culturali per specifiche lingue di studio	<u>Lingua francese</u>: Sensibilizzare ai diversi usi della lingua francese. Apprendere i primi elementi lessicali di contesto. <u>Lingua tedesca</u>: Conoscere l'utilizzo della lingua tedesca nei paesi DACH e le loro caratteristiche principali. Sapere le differenze linguistiche e socio culturali dei paesi DACH.	Informazioni di base sul Paese della lingua studiata; tradizioni e aspetti culturali (simboli). Differenze e somiglianze tra cultura italiana e cultura dei paesi della lingua studiata.

CLASSE SECONDA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere dialoghi e brevi conversazioni su argomenti familiari. Riconoscere informazioni specifiche in brevi dialoghi e video.	Approfondimento del sistema fonologico di base della lingua francese. Conoscenza delle strategie per cogliere informazioni specifiche in un testo orale.
Parlato (produzione e interazione orale)	Descrivere persone (francese), ambienti, oggetti, luoghi familiari e abitudini utilizzando frasi semplici (francese e tedesco). Interagire in scambi quotidiani al ristorante (tedesco) e nei negozi. Esprimere opinioni semplici relative ai propri gusti.	Produzione orale di frasi brevi e semplici in situazioni familiari note: descrizione personale e di terzi (francese), l'abbigliamento, la scuola (tedesco), la casa e l'arredamento, la routine quotidiana, il cibo. Verbi modali, frasi con inversione, domande con W-Fragen, complementi di tempo e luogo (tedesco). Approfondimento del sistema fonologico di base (pronuncia e intonazione).
Lettura (comprensione scritta)	Leggere ad alta voce e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano. Leggere testi relativi ad argomenti familiari per trovare informazioni specifiche. Comprendere semplici E-mail, annunci e descrizioni.	Lessico relativo a scuola, abbigliamento (francese) vita quotidiana, interessi, casa, cibo e negozi. Strutture linguistiche ricorrenti. Tipologie testuali: messaggi, brevi racconti e biografie, testi informativi; e-mail personali, orari, volantini. Strategie: parole chiave, comprensione globale e selettiva.
Scrittura (produzione e interazione scritta)	Scrivere brevi testi coerenti e semplici relativi a persone e luoghi. Raccontare attività quotidiane. Interagire in modo funzionale in scambi comunicativi nel contesto didattico.	Lessico utilizzabile in situazioni specifiche (casa, scuola, cibo, abbigliamento e routine quotidiana). Strutture morfosintattiche; frasi affermative, negative e interrogative.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Utilizzare strutture grammaticali articolate. Riflettere sulle differenze tra l'italiano e la lingua straniera. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	<u>Lingua francese</u>: preposizioni articolate, verbi regolari del secondo gruppo e alcuni verbi irregolari, verbi riflessivi, avverbi di tempo, di luogo, di quantità, la forma interrogativa (approfondimento). <u>Lingua tedesca</u>: verbi regolari e irregolari, avverbi di tempo, luogo, quantità, accusativo con complemento oggetto e moto a luogo, verbi separabili.
Approfondimenti socio-culturali per specifiche lingue di studio	Confrontare abitudini e tradizioni con la cultura italiana. <u>Lingua francese</u>: introdurre sul piano socioculturale, le informazioni di base relative alla Francia, ad alcune regioni e alla capitale. <u>Lingua tedesca</u>: conoscere gli aspetti della vita sociale e culturale dei paesi germanofoni.	Feste e tradizioni, usi sociali nei paesi della lingua studiata; gastronomia, luoghi di interesse artistico, paesaggistico e storico-culturale.

CLASSE TERZA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Ascolto (comprensione orale)	Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti noti. Conoscere brevi documenti multimediali, saper identificare parole chiave e il senso generale. Comprendere il significato globale e le informazioni specifiche di semplici e brevi messaggi orali.	Lessico ad alta frequenza relativo a vita quotidiana, scuola, tempo libero, interessi personali; viaggi, vacanze, esperienze personali, sport, salute (tedesco) e parti del corpo (tedesco). Elementi fonologici: intonazione, ritmo, accento; comprensione di documenti multimediali e brevi messaggi chiari.
Parlato (produzione e interazione orale)	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzare parole e frasi apprese nell'ascolto e nella lettura. Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrare il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.	Funzioni comunicative per presentazione, richiesta e comunicazione di informazioni, espressioni di abitudini, bisogni, preferenze e opinioni; Pronuncia comprensibile, intonazione, ritmo, accento;

	Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e /o argomenti familiari e rispondere alle stesse. Lingua tedesca: descrivere esperienze presenti e passate Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online (francese)	Modalità di interazione sociale: accettazione/rifiuto di inviti...comunicazione di informazioni. Lingua tedesca: perfekt dei verbi regolari e irregolari (i più frequenti), principali frasi secondarie (weil, dass). Lessico relativo ai viaggi e alle esperienze e bisogni personali.
Lettura (comprensione scritta)	Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomenti concreti, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto. Trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.	Lessico di uso comune e specifico degli argomenti di interesse; strutture ricorrenti della lingua scritta. Tipologie testuali: email, messaggi, testi biografici semplici; testi informativi, materiali autentici semplificati, articoli brevi, brochure turistiche. Strategie di lettura: riconoscimento di parole chiave, comprensione del senso globale e l'informazione specifica di semplici testi, uso del dizionario.
Scrittura (produzione e interazione scritta)	Scrivere testi brevi e semplici per presentare se' stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. Interagire, in modo semplice, con brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente (francese).	Produzione di risposte a questionari e formulazione di domande su testi. Descrizione iscritta di esperienze, formulazione di opinioni con frasi semplici. Stesura di brevi testi personali adeguati al destinatario, con utilizzo di un lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. Connettivi coordinanti e subordinanti (tedesco). Lessico relativo a viaggi, passatempi, sport e esperienze personali, ICT (francese) e salute (tedesco).

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Consolidare le strutture linguistiche studiate. Utilizzare strategie di autocorrezione.	Conoscenza e applicazione delle strutture di base per costruire frasi affermative, negative e interrogative. Costruzione di frasi con connettivi basilari. Il tempo passato. Il tempo futuro (francese). Rilevazione di semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscimento dei propri stili di apprendimento e dei propri limiti. Confronto degli aspetti lessicali, della lingua italiana e inglese con la lingua tedesca o francese e individuazione delle analogie e differenze.
Approfondimenti socio-culturali per specifiche lingue di studio	<u>Lingua francese:</u> Sensibilizzare i diversi usi del francese nei Paesi francofoni (la Francofonia). Introdurre, sul piano socioculturale, informazioni di base relative ai paesi francofoni; valorizzare anche le comunità, istituzioni, organizzazioni francesi e francofone presenti nel proprio territorio, la comunità francofona presente in ambito nazionale (Valle d'Aosta) e la diffusione del francese al di fuori della Francia (in Europa e in altri continenti). Promuovere scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente (francese). <u>Lingua tedesca:</u> Consapevolizzare sulla diffusione principalmente europea della lingua tedesca nelle sue varianti (cosiddetto DACH) e della presenza di comunità tedescofone e di cultura germanica anche in Italia (Alto Adige, altre comunità in area alpina e prealpina).	Conoscenza più ampia dei Paesi della lingua studiata e delle comunità presenti in Italia, approfondimento di aspetti sociali, culturali, storici, artistici, paesaggistici e gastronomici; lettura e analisi di testi semplificati: documenti di attualità (lingua francese), film sottotitolati, video; analisi comparativa tra fenomeni culturali italiani e stranieri; introduzione a tematiche trasversali di interesse globale (cittadinanza, sostenibilità, multiculturalità).

	Acquisire competenze iniziali sugli aspetti linguistici (singole riconoscibilit� lessicali attraverso l'inglese: Deutsch nach Englisch) e socioculturali (elementi di civilt�, cultura materiale e popolare, personalit� note del mondo contemporaneo e, se gi� trattate in altre materie, del passato, scambi italo tedeschi artistico-culturali e socio-economici nel tempo) che permettano di incrementare la familiarit� e la accessibilit� della lingua e dei suoi universi culturali di riferimento.	
--	---	--

STORIA

Perché si studia:

Solo l'Occidente conosce la Storia. Ha scritto Marc Bloch: «I greci e i latini, nostri primi maestri, erano popoli scrittori di storia. Il cristianesimo è una religione di storici. [...] è nella durata, dunque nella storia, che si svolge il gran dramma del Peccato e della Redenzione [...]». Ciò non vuol dire che altre società e culture non abbiano avuto una storia e i modi per raccontarla. Vuol dire, come ci ricorda Claude Lévi-Strauss, che «Non soltanto noi riconosciamo l'esistenza della storia, ma le dedichiamo un culto, perché [...] la conoscenza che vogliamo o crediamo di avere del nostro passato collettivo, o, più precisamente, il modo in cui lo interpretiamo, ci serve a legittimare o a criticare l'evoluzione della società in cui viviamo e a dare una direzione al suo futuro. Noi interiorizziamo la nostra storia, ne facciamo un elemento della nostra coscienza morale». La Storia, come da oltre due millenni l'Occidente l'intende, non consiste nella raccolta dei fatti e nel metterli in ordine cronologico. Non dovrebbe essere necessario ricordarlo: la Storia consiste nel pensare i fatti. Nel pensare nella loro origine, nei loro nessi, nelle loro conseguenze. E d'altro canto pensare la loro origine non vuol dire certo solamente indagare chi ne è stato materialmente il protagonista e le sue personali motivazioni. Vuol dire anche questo: ma vuol dire specialmente indagare le cause più o meno remote che è ragionevole immaginare siano state indirettamente la causa di quanto è accaduto. Vuol dire studiare l'ambiente sociale o di qualsiasi altro tipo - per esempio culturale, religioso, economico, geografico - che può averne favorito il prodursi o influenzato i tratti, e da ultimo in qual modo e misura tutto ciò sia avvenuto. Vuol dire, altresì, cercare di capire quale influsso ogni singolo evento ha avuto a sua volta nel mutare molto o poco gli ambiti ora detti, e quindi in che misura esso può aver contribuito a quanto è accaduto in seguito.

SCUOLA PRIMARIA

Competenze attese al termine della classe quinta

- **Conoscenza storica.** Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.
- **Collocazione temporale e spaziale.** Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato.
- **Capacità di sintesi.** Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali.
- **Comunicazione delle conoscenze.** Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

- **Descrivere il proprio contesto ambientale.** Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo.
- **Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.** Enunciare alcuni principi della Costituzione; essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale.
- **Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico.** Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana; conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.

CLASSE PRIMA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Conoscere i fatti storici e saperli riportare in forma orale e scritta	Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.	La biografia personale e familiare. Ciclicità dei fenomeni temporali e durata (parti del giorno, settimana, mesi e stagioni)
Acquisire la consapevolezza del tempo storico mediante l'uso della linea del tempo	Riconoscere e usare i concetti di tempo (prima/dopo, ieri/oggi/domani) per ordinare eventi o descrivere semplici azioni. Interpretare immagini e semplici frasi per riconoscere la sequenza temporale degli eventi.	Indicatori temporali. Relazioni temporali nelle azioni quotidiane. Struttura narrativa essenziale (inizio–sviluppo–fine). Ordine cronologico e orientamento sulla linea del tempo.
Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	Ascoltare racconti su personaggi della cultura occidentale.	Personaggi e vicende ricavati da classici proposti in forma semplificata.

CLASSE SECONDA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Conoscere i fatti storici e saperli riportare in forma orale e scritta	Misurare il tempo con strumenti convenzionali. Esporre sia oralmente che in forma scritta sequenze di eventi. Comprendere relazione causa – effetto degli eventi intorno a noi.	La misurazione del tempo. Indicatori temporali (successione e contemporaneità).

Acquisire la consapevolezza del tempo storico mediante l'uso della linea del tempo	Leggere e analizzare diversi tipi di fonti. Collocare gli eventi storici tra loro correttamente.	Tipologie di fonti. Ordine cronologico e orientamento sulla linea del tempo.
Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	Acquisire familiarità con la propria realtà territoriale. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.	La mia città, il mio quartiere. I luoghi importanti del mio quartiere (uffici pubblici, luoghi d'arte, piazze). Il sindaco e il tricolore. Regole per essere buoni cittadini. I diritti e i doveri dell'infanzia. L'Italia e la sua raffigurazione geografica (luoghi conosciuti e nominati dagli alunni). Il racconto breve della nascita dell'Italia. Racconti del risorgimento e della resistenza con riferimenti territoriali.

CLASSE TERZA

Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Conoscere i fatti storici e saperli riportare in forma orale e scritta	Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	La comparsa dell'uomo sulla terra. Le civiltà dei fiumi e del mare.
Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente	Analizzare correttamente i fatti, collocandoli nel relativo contesto temporale.	Ordine cronologico e orientamento sulla linea del tempo.
Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.	La mia città, il funzionamento del comune (enti territoriali). Conoscenza di alcuni principi della Costituzione.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta

- **Comprendere e analizzare i principali eventi storici.** Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea.
- **E esporre i fatti storici.** Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.
- **Analizzare i documenti storici.** Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall'insegnante.
- **Riconoscere le tracce del passato.** Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.

CLASSE QUARTA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Conoscere i fatti storici e saperli riportare in forma orale e scritta	Confrontare i quadri storici e collocare sulle carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi con le loro date. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	La polis: Atene e Sparta (democrazia e oligarchia; cittadini ed esclusi). Lo scontro con l'impero persiano. I Greci in Italia. I popoli italici. Roma: società e religione. L'unificazione del mondo mediterraneo sotto Alessandro Magno. I sistemi di governo a Roma (monarchia, repubblica); le lotte sociali.
Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente	Analizzare correttamente i fatti, collocandoli nel relativo contesto temporale.	Ordine cronologico e orientamento sulla linea del tempo. Evoluzione delle forme di governo nel tempo.
Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	Riconoscere le tracce del passato nel proprio ambiente di vita. Analizzare correttamente i fatti, collocandoli nel relativo contesto spaziale. Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana.	Desio/Monza romana Confronto tra Oriente e Occidente attraverso la lettura semplificata di brani storici. Le origini di Roma. Forme di governo: le regole del governo locale e nazionale. Italia oggi: Repubblica italiana e costituzione. La religione del mondo greco e romano. La famiglia romana: il padre, i figli, le donne.

CLASSE QUINTA

Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Conoscere i fatti storici e saperli riportare in forma orale e scritta	Confrontare i quadri storici e collocare sulle carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi con le loro date. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	La crisi della Repubblica (Mario e Silla) e il passaggio all'impero da Ottaviano a Costantino. La rivoluzione del cristianesimo: una religione universalista. La crisi dell'impero e le migrazioni dei popoli germanici. Crollo dell'impero romano d'Occidente e regni "romano-barbarici". Il monachesimo e le biblioteche. Costantinopoli e l'impero romano d'Oriente. L'espansione islamica.
Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente	Analizzare correttamente i fatti, collocandoli nel relativo contesto temporale. Comprendere l'influenza del passato sul tempo presente.	Ordine cronologico e orientamento sulla linea del tempo. Evoluzione delle forme di governo nel tempo.
Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	Riconoscere le tracce del passato nel proprio ambiente di vita. Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana. Conoscere le specificità e le differenze tra la realtà italiana ed Europea.	Monasteri e moschee del territorio Repubblica italiana e costituzione L'eredità di Roma: lingua e diritto; urbanizzazione e strutture territoriali. Il cristianesimo come religione universalista e la sua diffusione. La codificazione di Giustiniano: la base dei moderni sistemi giuridici dell'Europa continentale.

Continuità e raccordo verticale- storia

Ruolo della disciplina nel curricolo verticale

La Storia contribuisce in modo essenziale alla formazione della persona e del cittadino, accompagnando gli alunni nella costruzione della coscienza storica, della memoria collettiva e della capacità di interpretare il presente alla luce del passato. In coerenza con le Nuove Indicazioni per il curricolo, la disciplina favorisce lo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza civica e della comprensione dei processi che hanno contribuito a costruire le società, le istituzioni e i valori democratici.

L'apprendimento storico si fonda sulla centralità dell'esperienza, della ricerca e del confronto con fonti, testimonianze, documenti e narrazioni. Attraverso percorsi progressivi gli alunni imparano a collocare eventi e fenomeni nel tempo, a cogliere relazioni di causa, conseguenza e cambiamento e a sviluppare una lettura critica della realtà, maturando atteggiamenti di rispetto, responsabilità e partecipazione.

La disciplina promuove inoltre la costruzione dell'identità personale e culturale, valorizzando il patrimonio storico, artistico e istituzionale del territorio come elemento di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea.

Funzione della disciplina nel raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, la Storia svolge una funzione fondamentale nel garantire la continuità dello sviluppo del pensiero storico e della formazione alla cittadinanza. Il raccordo accompagna gli alunni verso una comprensione sempre più consapevole delle trasformazioni storiche, delle istituzioni democratiche e del rapporto tra passato, presente e futuro.

La continuità si realizza attraverso esperienze significative che favoriscono l'osservazione della realtà, il dialogo, la ricerca e la partecipazione attiva alla vita della comunità. La conoscenza delle istituzioni, del patrimonio culturale e delle regole della convivenza democratica diventa occasione per sviluppare il senso di appartenenza, la responsabilità e la partecipazione consapevole.

Particolare attenzione è dedicata alla valorizzazione della dimensione narrativa della disciplina, che consente agli alunni di comprendere il passato attraverso il racconto, il confronto tra punti di vista, la ricostruzione di eventi e la rielaborazione personale delle conoscenze.

Competenze che il raccordo favorisce

Il percorso di continuità contribuisce progressivamente a sviluppare:

- la capacità di orientarsi nel tempo storico e di comprendere i processi di cambiamento e continuità;

- la conoscenza delle istituzioni democratiche e dei principi costituzionali che regolano la vita della comunità;
- la capacità di leggere, interpretare e confrontare fonti, documenti e testimonianze;
- il pensiero critico e la capacità di collegare eventi storici, fenomeni sociali e realtà contemporanea;
- il senso di appartenenza alla comunità e la partecipazione responsabile alla vita democratica;
- il rispetto del patrimonio storico, culturale e istituzionale come bene comune.

Esperienze qualificanti del curriculum di Istituto

L'Istituto promuove un percorso di educazione storica che valorizza il patrimonio culturale e istituzionale del territorio come ambiente privilegiato di apprendimento e di formazione alla cittadinanza.

In questa prospettiva, il curriculum si arricchisce di esperienze qualificanti che favoriscono la continuità tra i diversi ordini di scuola e consentono agli alunni di vivere la storia come esperienza concreta e partecipata. Tra queste assumono particolare rilievo:

- percorsi di educazione alla cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle istituzioni locali, del funzionamento dell'amministrazione comunale e dei processi democratici;
- esperienze laboratoriali e simulate finalizzate a comprendere il significato della rappresentanza, della partecipazione e della responsabilità civica;
- attività collaborative e ludiche dedicate ai temi della cittadinanza, della Costituzione, della legalità e della convivenza democratica;
- percorsi di narrazione storica e drammatizzazione che favoriscono l'immedesimazione, la comprensione dei contesti storici e lo sviluppo della capacità interpretativa;
- iniziative di valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio, attraverso esperienze di ricerca, osservazione diretta e collaborazione con le istituzioni locali.

Tali esperienze qualificano il curriculum di Istituto, contribuendo a sviluppare negli alunni una solida coscienza storica, il senso di appartenenza alla comunità e la consapevolezza che la conoscenza del passato costituisce una risorsa indispensabile per comprendere il presente, partecipare responsabilmente alla vita democratica e costruire il futuro.

SCUOLA SECONDARIA

Competenze attese al termine della classe terza:

- **Conoscenza storica.** Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.

- **Comunicazione delle conoscenze storiche.** Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.
- **Orientamento nel presente e cittadinanza attiva.** Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza:

- **Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici.** Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale.
- **Esporre i fatti storici.** Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.
- **Riconoscere le tracce del passato.** Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.
- **Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente.** Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.
- **Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione.** Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.

CLASSE PRIMA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Conoscere i fatti storici e saperli riportare in forma orale e scritta	Comprendere i principali fatti ed eventi storici del Medioevo e dell'Età moderna, attuando confronti con il presente; individuare cause e conseguenze essenziali degli eventi storici; riconoscere elementi di continuità e cambiamento tra Medioevo ed Età moderna. Collocare eventi e processi storici su linee del tempo e carte geo-storiche, con riferimento alle date principali e saper esporre oralmente e per iscritto le proprie conoscenze storiche utilizzando il linguaggio e la terminologia specifici della disciplina.	La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. I Longobardi. Carlo Magno e i nuovi popoli europei. Le campagne nel medioevo. Il feudalesimo: signori e vassalli. L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. Le Repubbliche marinare e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). Le crociate. Comuni del Nord. Stato della Chiesa. La monarchia nel Mezzogiorno. L'Impero e le grandi monarchie europee. La crisi del Trecento. Umanesimo e Rinascimento. La scoperta dell'America e l'epoca delle esplorazioni.

		Le civiltà extraeuropee. L'inizio della dominazione straniera in Italia. La Riforma protestante. La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati. La Rivoluzione scientifica.
Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	Riconoscere tracce del passato medievale e moderno nel territorio e nel paesaggio. Riconoscere e leggere alcune tipologie di beni artistici e culturali; utilizzare gli strumenti di base per una fruizione del patrimonio culturale, in particolar modo quello locale.	L'eredità longobarda: il Museo e il Tesoro del Duomo di Monza. Sistemi difensivi e castelli: Il Castello Sforzesco di Milano, il Castello di Vigevano, il Castello di Soncino, la rocca di Angera.
Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente	Utilizzare le conoscenze per comprendere gli assetti geopolitici che hanno portato alla nascita del sistema di potenze europee.	L'affermazione delle Signorie (Visconti, Sforza, Gonzaga) Principati e Stati regionali

CLASSE SECONDA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Conoscere i fatti storici e saperli riportare in forma orale e scritta.	Comprendere e analizzare i principali eventi e processi storici tra XVIII e XIX secolo; evidenziare nessi di causa-effetto tra eventi politici, economici e sociali; confrontare fenomeni storici con l'attualità europea e mondiale, cogliendo analogie e differenze. Collocare eventi e processi storici su linee del tempo e carte geostoriche, con riferimento alle date principali e sapere esporre oralmente e per iscritto le proprie conoscenze storiche utilizzando il linguaggio e la terminologia specifici della disciplina.	Inghilterra e Francia: Parlamento e stato assoluto. La decadenza italiana - l'Italia divisa e la dominazione straniera. L'Illuminismo in Europa. La rivoluzione americana: la nascita degli Stati Uniti d'America. La Prima rivoluzione industriale. La Rivoluzione francese: e l'età napoleonica. Il mondo nella seconda metà dell'Ottocento. Il mondo tra i due secoli: la Seconda rivoluzione industriale; colonialismo e l'imperialismo.
Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	Individuare segni del passato nel contesto urbano, territoriale e industriale italiano e non solo. Riconoscere e leggere alcune tipologie di beni artistici e culturali; utilizzare gli strumenti di base per una fruizione del patrimonio culturale, in particolar modo quello locale.	La toponomastica post-1861: <i>Corso Vittorio Emanuele, Piazza Garibaldi, Via Cavour e Via Mazzini</i>. Monumenti celebrativi ed eroi locali: statue equestri o busti nelle piazze principali (es. <i>Garibaldi</i> a Monza, Bergamo, Brescia, Lecco).

		I Cimiteri Monumentali come pantheon risorgimentali: Esempi come il <i>Cimitero Monumentale di Milano</i> (con il Famedio che ospita Alessandro Manzoni e figure del Risorgimento) o i cimiteri civici di Bergamo e Brescia.
Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente	Utilizzare la storia per comprendere trasformazioni del mondo moderno e contemporaneo.	La questione meridionale e i divari territoriali. L'Italia terra di emigrazione. Diritto di voto e partecipazione politica.

CLASSE TERZA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia coerenti.	Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici del Novecento, evidenziare i nessi interni tra eventi e processi storici; confrontare il passato con l'attualità europea e mondiale, cogliendo differenze e specificità. Collocare eventi e processi storici su linee del tempo e carte geostoriche, con riferimento alle date principali e sapere esporre oralmente e per iscritto le proprie conoscenze storiche utilizzando il linguaggio e la terminologia specifici della disciplina.	La Prima guerra mondiale. La Rivoluzione russa. I totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo. La crisi del 1929. Alle origini del secondo conflitto mondiale. La Seconda guerra mondiale. Il mondo della guerra fredda. Il secondo dopoguerra. L'Italia del miracolo economico. L'età contemporanea e la fine dei regimi comunisti.
Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	Riconoscere e interpretare le tracce del passato nel contesto locale, nazionale e globale. Riconoscere e leggere alcune tipologie di beni artistici e culturali; utilizzare gli strumenti di base per una fruizione del patrimonio culturale, in particolar modo quello locale.	I luoghi della memoria: Il <i>Binario 21</i> della Stazione Centrale di Milano, i campi di concentramento/smistamento (es. <i>Campo di Fossoli</i> o la <i>Risiera di San Sabba</i>). Le Pietre d'inciampo nei centri urbani e monumenti ai Caduti della Prima e Seconda Guerra Mondiale.

Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente	Utilizzare le conoscenze storiche come strumento di lettura del presente.	L'Unione europea. L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione del '48 alle inchieste di Mani pulite e alle elezioni del '94 con la nascita di un nuovo sistema politico-partitico.
---	---	---

GEOGRAFIA

Perché si studia:

La geografia intende contribuire alla costruzione della identità del cittadino formando persone autonome e capaci di vivere nella realtà, sviluppando conoscenze di geografia fisica, politica, umana, ed economica nelle diverse scale geografiche: spazi vissuti, comuni, regioni, Italia, Europa e mondo. Non si può essere, infatti, cittadini consapevoli se non si sa collocare appropriatamente i luoghi della propria identità, a scala locale e globale, nello spazio fisico e sociale, a cominciare dal proprio comune, regione e dai principali riferimenti geografici dell'Italia e dell'Europa. Tramite il codice della geo-graficità la geografia produce, approfondisce e sistematizza conoscenze relative al complesso delle relazioni (materiali e immateriali) tra gli esseri umani sul territorio e tra esseri umani e ambienti naturali, alle diverse scale geografiche e nel tempo. La geografia sviluppa la capacità di pensare spazialmente: tramite lo studio dei processi di denominazione e la localizzazione di luoghi e fenomeni, essa consente l'acquisizione di conoscenze relative allo spazio geografico e ai modi attraverso cui le comunità umane si rapportano all'ambiente, in tal modo legando questioni locali e globali.

SCUOLA PRIMARIA

Competenze attese al termine della classe quinta

- **Esplorare l'ambiente con curiosità:** collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi.
- **Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura** quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,...), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio.
- **Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica:** comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse.
- **Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani:** riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.

- **Leggere e interpretare il paesaggio:** partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

- **Orientamento**
 - Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno.
 - Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola.
 - Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive.
- **Linguaggio**
 - Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani
 - Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici.
 - Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana.
- **Paesaggio e territorio**
 - Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica.
 - Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio.
 - Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, - es. i 60 siti Unesco presenti su tutto il territorio italiano - individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.
- **Relazioni e dinamiche**
 - Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale.
 - Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,...), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità.
 - Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi.
 - Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.
- **Organizzazione territoriale**
 - Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane.
 - Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia.

- Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi.
- Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.

CLASSE PRIMA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Orientamento e spazio	Descrivere semplici percorsi nello spazio quotidiano. Usare correttamente termini topologici per descrivere relazioni spaziali (es sopra/sotto, dentro/fuori). Riconoscere la propria posizione e quella di altri oggetti.	Movimento e orientamento nello spazio scolastico e familiare usando punti di riferimento fissi in contesti noti.
Linguaggio	Osservare l'ambiente naturale e antropico vicino a sé e riconoscere elementi semplici(strade, edifici, verde, acqua) Descrivere verbalmente gli ambienti osservati con un linguaggio adeguato	Conoscenza di parole vicino/lontano, dentro/fuori sopra/ sotto, destra/sinistra .
Relazioni dinamiche	Identificare le interazioni nello spazio «vissuto». Riconoscere la funzione dei diversi spazi vissuti.	Osservazione e descrizione del il proprio ambiente quotidiano con parole, disegni e simboli grafici. Attribuzione della giusta funzione ad ogni spazio.
Organizzazione territoriale	Sperimentare la cittadinanza identificando gli elementi geografici del proprio territorio.	Esplorazioni guidate nel proprio territorio scolastico o nelle immediate vicinanze. Raccolta di dati e rappresentazioni grafiche.

CLASSE SECONDA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Orientamento e spazio	Usare punti di riferimento spaziali Usare correttamente termini topologici per descrivere relazioni spaziali (es sopra/sotto, dentro/fuori). Individuare la propria scuola, casa, il proprio quartiere su mappe e strumenti cartografici.	Orientamento più consapevole considerando gli elementi fissi e mobili. Distinzione tra spazi pubblici e privati. Rappresentazione grafica di spazi conosciuti. Lettura e costruzione di mappe sul reticolo utilizzando simboli, coordinate e legenda.

Linguaggio	Leggere mappe del proprio ambiente. Orientare le carte secondo riferimenti noti	Descrizione del paesaggio: distinzione tra elementi naturali e antropici.
Relazioni dinamiche	Esplorare e descrivere gli ambienti	Riconoscimento dei principali elementi geografici fisici che caratterizzano i paesaggi (montagna, collina, pianura, mare, fiume, lago e città).
Organizzazione territoriale	Comprendere come le persone abitano e trasformano i luoghi	Esplorazione dell'ambiente per la conoscenza del proprio contesto territoriale.

CLASSE TERZA

Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Orientamento e spazio	Orientarsi utilizzando carte geografiche, punti cardinali e coordinate. Orientarsi nello spazio geografico riconoscendo diversità di luoghi e contesti.	Utilizzo dei punti cardinali e del linguaggio spaziale per orientarsi in spazi più ampi.
Linguaggio	Leggere diverse rappresentazioni spaziali e comprenderne simboli, scale e legende. Ricavare informazioni geografiche da fonti cartografiche, digitali e iconiche. Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina durante la verbalizzazione scritta e orale.	Riduzione in scala. Riconoscimento e lettura di diversi tipi di carte geografiche. Utilizzo della legenda per localizzare fiumi, mari, montagne, pianure e colline. Utilizzo di mappe digitali. Utilizzo del lessico specifico dello spazio e degli ambienti della Terra.
Relazioni dinamiche	Riconoscere e descrivere semplici elementi sociali e culturali dei luoghi (tradizioni, attività, edifici significativi). Riflettere sul proprio rapporto con i luoghi vissuti (casa, scuola, quartiere) e raccontare emozioni e ricordi legati ad essi. Osservare nel territorio esempi di relazioni tra persone e ambiente, distinguendo situazioni positive e semplici criticità.	Riconoscimento delle trasformazioni del paesaggio dovute a cause naturali o all'intervento dell'uomo. Conoscenza delle caratteristiche e delle origini degli ambienti della Terra. Approfondimento della problematica dell'inquinamento ambientale e dell'importanza della cura dell'ambiente e delle sue risorse.

Organizzazione territoriale	Comprendere semplici dinamiche sociali, economiche e ambientali che trasformano i territori. Proporre soluzioni per la tutela del patrimonio naturale e culturale nel proprio contesto.	Confronto tra diverse aree territoriali e paesaggi italiani. Percorsi interdisciplinari di Educazione alla sostenibilità
------------------------------------	--	---

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta

- **Orientamento**
 - Identificare i punti di riferimento per l'orientamento negli spazi esterni alla scuola.
 - Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali.
 - Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali.
- **Linguaggio**
 - Conoscere, designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna).
 - Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza.
- **Paesaggio e territorio**
 - Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica.
 - Conoscere e distinguere tra punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali.
 - Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità per il futuro delle comunità che vi abitano.
- **Relazioni e dinamiche**
 - Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato.
 - Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale.
 - Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano.
- **Organizzazione territoriale**
 - Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica gli Stati europei e del mondo e le principali città.
 - Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse.
 - Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo.

CLASSE QUARTA

Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Orientamento e spazio	Orientarsi in un ambiente aperto utilizzando correttamente la bussola e riconoscendo riferimenti naturali come sole, ombra e vegetazione.	Orientamento dello spazio vicino e su carte geografico- cartografiche.
Linguaggio	Leggere e interpretare carte fisiche, politiche in diverse scale. Usare immagini, grafici e strumenti digitali per rappresentare dati spaziali.	Mappe tematiche (fisiche e politiche con dati). Uso della geo-graficità (strumenti e linguaggi geografici anche digitali). Descrizione dei paesaggi (montagna , collina, pianura, mare, lago, fiume)
Relazioni dinamiche	Riflettere sulle relazioni tra ambiente e società.	Riconoscimento e descrizione di come elementi naturali (clima, rilievo, fiumi) influenzano attività e insediamenti umani nei territori studiati. Individuazione e spiegazione della relazione esistente tra ambienti naturali e le trasformazioni operate dall'uomo.
Organizzazione territoriale	Adottare comportamenti responsabili nella cura degli ambienti artificiali-e naturali (raccolta differenziata, riduzione degli sprechi, rispetto delle regole ambientali). Partecipare ad attività di tutela ambientale mostrando rispetto per l'ambiente e consapevolezza delle proprie azioni. Confrontare le caratteristiche ambientali del proprio territorio con altri.	Il cambiamento climatico. Le modifiche antropiche dovute agli eventi storici, culturali, economici e alle migrazioni. Conoscenza e uso delle risorse energetiche. Sostenibilità. Cittadinanza attiva.

CLASSE QUINTA

Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Orientamento e spazio	Identificare i punti di riferimento per l'orientamento. Conoscere la cartografia.	Orientamento dello spazio vicino e su carte geografico- cartografiche. Strutturazione degli spazi (regole, organizzazione, accessibilità spazi pubblici e privati). Ruolo degli spazi di vita personale e associata. Uso di carte, piante, coordinate, punti fissi, diagrammi e rappresentazioni digitali per descrivere fenomeni geografici.
Linguaggio	Conoscere, designare e descrivere, in forma scritta o orale, attraverso immagini le forme dello spazio geografico. Lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza.	Mappe tematiche (fisiche, politiche con dati). Uso della geo-graficità (strumenti e linguaggi geografici anche digitali). Descrizione dei paesaggi italiani (montagna , collina, pianura, mare, lago e fiume.)
Relazioni dinamiche	Riflettere sui legami affettivi che collocano le persone negli spazi vissuti. Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, gli effetti del cambiamento climatico in Italia e gli effetti del cambiamento climatico a livello globale.	Elementi fisici e umani e le loro relazioni Spazi come risorse per realizzare progetti di vita individuali e sociali e di convivenza civile. Gestione sostenibile del territorio (ambiente urbano, rurale, aree protette). Elementi di geografia economica e sociale di base: attività produttive, risorse, servizi.
Organizzazione territoriale	Descrivere e spiegare come il territorio italiano è organizzato (Comuni, Province, Regioni, Stato). Confrontare diverse forme di organizzazione territoriale (area urbana, rurale, montana, costiera). Spiegare le relazioni tra attività umane, risorse e trasformazioni del territorio utilizzando un lessico specifico	Comune, Provincia, Città Metropolitana, Regione, Stato. Confini amministrativi. Capoluoghi di Regione. Autonomie regionali. Uso corretto delle risorse naturali. Trasformazioni del paesaggio. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio

Continuità e raccordo verticale – Geografia

Ruolo della disciplina nel curriculum verticale

La Geografia contribuisce alla formazione della persona promuovendo la comprensione delle relazioni tra l'uomo, l'ambiente e i territori, sviluppando negli alunni la capacità di orientarsi nello spazio, interpretare i paesaggi e leggere la complessità del mondo contemporaneo. In coerenza con le Nuove Indicazioni per il curriculum, la disciplina educa a uno sguardo consapevole sul territorio, favorendo il senso di appartenenza, la responsabilità verso l'ambiente e la partecipazione attiva alla costruzione di comunità sostenibili.

L'apprendimento geografico si fonda sull'osservazione diretta, sull'esplorazione, sull'utilizzo di linguaggi e strumenti specifici e sulla costruzione progressiva di rappresentazioni spaziali sempre più articolate. Attraverso esperienze autentiche e significative, gli alunni sviluppano la capacità di leggere il territorio nelle sue dimensioni fisiche, antropiche, culturali ed economiche, comprendendo le relazioni che caratterizzano gli ambienti di vita a diverse scale.

La disciplina favorisce inoltre lo sviluppo del pensiero sistemico, della consapevolezza ambientale e della cittadinanza attiva, contribuendo alla formazione di cittadini capaci di interpretare i cambiamenti del territorio e di assumere comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio naturale e culturale.

Funzione della disciplina nel raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, la Geografia svolge una funzione fondamentale nel garantire la continuità dello sviluppo delle competenze spaziali, dell'utilizzo del linguaggio disciplinare e del metodo di studio.

Il raccordo favorisce la progressiva padronanza degli strumenti propri della disciplina – carte geografiche, rappresentazioni cartografiche, organizzatori spaziali, strumenti digitali e sistemi di geolocalizzazione – accompagnando gli alunni verso una lettura sempre più consapevole del territorio e delle relazioni che lo caratterizzano.

Particolare attenzione è dedicata alla continuità metodologica, affinché gli studenti costruiscano strategie di osservazione, analisi, rappresentazione e organizzazione delle conoscenze che sostengano il progressivo sviluppo dell'autonomia nello studio e nella rielaborazione personale dei contenuti.

Competenze che il raccordo favorisce

Il percorso di continuità contribuisce progressivamente a sviluppare:

- la capacità di orientarsi nello spazio e di utilizzare consapevolmente i principali riferimenti geografici;
- la comprensione e l'uso del linguaggio specifico della disciplina;
- la lettura, l'interpretazione e la produzione di carte geografiche, mappe, rappresentazioni e dati territoriali;
- l'utilizzo integrato di strumenti analogici e digitali per l'osservazione, l'esplorazione e la rappresentazione del territorio;
- l'acquisizione di un metodo di studio personale attraverso l'organizzazione delle informazioni, la costruzione di mappe e la rielaborazione dei contenuti;
- la capacità di collaborare, confrontarsi e condividere strategie di apprendimento in contesti cooperativi.

Esperienze qualificanti del curriculum di Istituto

L'Istituto promuove un percorso di educazione geografica che valorizza il territorio come ambiente privilegiato di apprendimento e favorisce una progressiva continuità metodologica tra i diversi ordini di scuola.

In questa prospettiva, il curriculum si arricchisce di esperienze qualificanti che sostengono la costruzione di un metodo di studio condiviso e l'acquisizione di competenze geografiche sempre più articolate. Tra queste assumono particolare rilievo:

- la costruzione progressiva di strumenti personali di documentazione e organizzazione delle conoscenze, che accompagnano gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e favoriscono la continuità del percorso di apprendimento;
- l'utilizzo sistematico di organizzatori spaziali, carte geografiche, mappe concettuali e strumenti cartografici, analogici e digitali, per sviluppare competenze di osservazione, analisi e rappresentazione del territorio;
- attività laboratoriali, cooperative e ludiche che promuovono l'apprendimento attraverso l'esplorazione, la ricerca, il problem solving e la collaborazione tra pari;
- esperienze di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria finalizzate alla condivisione di linguaggi, strumenti e metodologie comuni;
- momenti strutturati di confronto professionale tra i docenti dei due ordini di scuola, orientati alla costruzione di un curriculum realmente verticale e alla condivisione di criteri metodologici e didattici.

Tali esperienze qualificano il curriculum di Istituto, promuovendo negli alunni la capacità di leggere e interpretare il territorio con consapevolezza, di utilizzare strumenti geografici in modo autonomo e di sviluppare una crescente responsabilità nei confronti dell'ambiente e delle comunità nelle quali vivono, in una prospettiva di cittadinanza attiva e sviluppo sostenibile.

SCUOLA SECONDARIA

Competenze attese al termine della classe terza:

- **Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole**, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, Stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).
- **Leggere e interpretare il paesaggio**: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.
- **Paesaggio e territorio**: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.
- **Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche**: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza:

- **Orientamento**
 - Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi.
 - Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica.
 - Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi.
 - Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire.
 - Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.
- **Linguaggio**
 - Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente.
 - Interpretare simboli e legende delle carte geografiche.
 - Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.
- **Paesaggio e territorio**
 - Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica.

- Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio.
- Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio.
- Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane.
- Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali.
- Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.
- **Relazioni e dinamiche**
 - Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali.
 - Conoscere i processi di trasformazione del territorio.
 - Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura.
 - Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali.
 - Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio.
 - Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.
- **Organizzazione territoriale**
 - Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali.
 - Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali.
 - Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali.
 - Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali.
 - Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.

CLASSE PRIMA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Orientamento	Utilizzare semplici carte geografiche, anche digitali, per orientarsi nello spazio; riconoscere punti cardinali e principali riferimenti spaziali; conoscere e utilizzare le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi; localizzare luoghi ed elementi fisici su carte geografiche di base; leggere rappresentazioni spaziali a scala locale e regionale.	Carte geografiche e punti cardinali, carte tematiche e diverse scale di rappresentazione applicate al territorio italiano.
Linguaggio	Utilizzare il lessico geografico essenziale relativo a elementi fisici e antropici; interpretare simboli e legende delle carte geografiche; ricavare informazioni da immagini, carte geografiche, testi e audiovisivi.	Interviste, dati statistici e immagini su luoghi e territori italiani ed europei.
Paesaggio e territorio	Conoscere e localizzare i principali elementi fisici dell'Italia e dell'Europa; distinguere spazio naturale e territorio trasformato dall'uomo; descrivere il paesaggio come risultato dell'interazione tra ambiente e attività umane; riconoscere il valore del paesaggio come bene da tutelare.	Principali elementi fisici dell'Italia e dell'Europa (morfologia, idrografia, clima ecc.); ambienti di montagna, collina, pianura, coste e isole; principali dati della geografia umana italiana (città, regioni, capitale); componenti naturali e umane del paesaggio italiano ed europeo e loro coevoluzione; tutela del paesaggio (art. 9 Cost.).
Relazioni e dinamiche	Riconoscere l'impatto delle attività umane sull'ambiente; individuare semplici relazioni tra ambiente, economia, cultura e società; sviluppare consapevolezza del rapporto tra territorio e cittadinanza.	Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione); distribuzione della popolazione italiana ed europea e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale.
Organizzazione territoriale	Localizzare su carta le regioni italiane, l'Italia e gli Stati europei; conoscere l'organizzazione amministrativa di base del territorio italiano; conoscere, a livello esplorativo, il territorio europeo nella sua dimensione fisica.	Organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo Stato. Le principali regioni fisiche dell'Europa.

CLASSE SECONDA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Orientamento	Utilizzare carte geografiche anche tematiche per interpretare fenomeni territoriali; analizzare rappresentazioni spaziali a scala regionale, nazionale ed europea; comprendere le relazioni tra Italia ed Europa, applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.	Carte geografiche e tematiche, e diverse scale di rappresentazione applicate al territorio europeo.
Linguaggio	Utilizzare un lessico geografico più articolato riferito ai sistemi naturali e antropici; interpretare carte tematiche e dati statistici; analizzare fenomeni geografici attraverso fonti diverse.	Interviste, dati statistici e immagini di luoghi e territori europei.
Paesaggio e territorio	Conoscere e localizzare i principali elementi fisici dell'Europa; analizzare il paesaggio come espressione di processi storici, economici e culturali; riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente; riconoscere il valore del paesaggio come risorsa e patrimonio; analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente.	Paesaggi naturali e antropici in Europa; sfruttamento delle risorse e biodiversità; principali dati della geografia fisica e umana europea.
Relazioni e dinamiche	Conoscere i processi di trasformazione del territorio; analizzare fenomeni europei attuali (migrazioni, urbanizzazione, demografia); riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali.	Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, sfruttamento delle risorse naturali); le grandi sfide contemporanee nella dimensione europea: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, diversità economiche e sociali.

Organizzazione territoriale	Localizzare su carta città e Stati europei; conoscere il territorio europeo nelle sue relazioni fisiche, politiche ed economiche, sociali e culturali; conoscere la struttura e il ruolo dell'Unione Europea rispetto ai suoi Paesi membri e ai nuovi scenari globali; analizzare le caratteristiche fisiche e culturali di alcuni Stati rilevanti.	Organizzazione dei territori, a scale diverse, dall'Italia all'Europa: esempi di analisi di Stati, regioni fisiche, storiche e culturali; l'Unione europea.
------------------------------------	---	---

CLASSE TERZA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Orientamento	Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre sulla carta geografica; analizzare rappresentazioni spaziali a diverse scale; interpretare le relazioni tra locale e globale nel loro divenire storico; applicare consapevolmente il concetto di transcalarità.	Carte geografiche anche digitali; cartografia storica; concetto di transcalarità; concetti di distanza, movimento, interazione uomo-ambiente.
Linguaggio	Utilizzare in modo corretto e consapevole il lessico geografico specifico; interpretare e utilizzare simboli e legende delle carte geografiche e tematiche; analizzare fenomeni geografici attraverso immagini, dati statistici, testi e audiovisivi.	Interviste, dati statistici, immagini e altre fonti su luoghi e territori.
Paesaggio e territorio	Conoscere e localizzare gli elementi della geografia fisica globale; interpretare il paesaggio e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente; riconoscere il valore del paesaggio come fattore di identità, tutela e valorizzazione del territorio; riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.	I Continenti e le loro caratteristiche fisiche, politiche; componenti naturali e umane del paesaggio e loro coevoluzione; caratteristiche ambientali e umane dei territori di particolari ambienti come le zone aride, i deserti, le aree polari ecc.; sfruttamento delle risorse e conservazione della biodiversità.

Relazioni e dinamiche	Analizzare i processi di trasformazione del territorio; comprendere l'impatto a scala mondiale di fenomeni attuali; sviluppare consapevolezza del rapporto tra cittadinanza, territorio e sostenibilità; riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle Istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.	Trasformazione dell'ambiente ad opera delle attività umane; le grandi sfide contemporanee: questioni climatiche, sostenibilità, crescita della popolazione, migrazioni, urbanizzazione, rapporti geopolitici, globalizzazione, diversità economiche e sociali; distribuzione della popolazione e dinamiche demografiche; relazioni tra territorio e sviluppo economico, sociale e culturale.
Organizzazione territoriale	Collocare su carte geografiche Stati e principali città del mondo; conoscere composizione, funzioni e ruolo degli Organismi internazionali; analizzare le caratteristiche fisiche, culturali, politiche e sociali dei continenti e di Stati rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale.	Organizzazione dei territori su scala globale: esempi di analisi di Stati, regioni fisiche, storiche e culturali; gli Organismi internazionali.

EDUCAZIONE INTEGRATA

MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA (STEM)

L'Educazione integrata matematico-scientifica e tecnologica, come delineata nelle Indicazioni Nazionali 2025, costituisce un asse formativo essenziale per lo sviluppo del pensiero critico, dell'attitudine alla ricerca e della capacità di interpretare la complessità del mondo contemporaneo. Essa promuove un approccio unitario ai saperi, nel quale matematica, scienze e tecnologia dialogano tra loro per sostenere negli studenti una comprensione consapevole dei fenomeni naturali, dei sistemi artificiali e delle trasformazioni ambientali e sociali.

Nel percorso formativo dell'IC Via Tolstoj, tale educazione integrata assume un ruolo strategico nel favorire competenze che permettano agli alunni di osservare, analizzare e modellizzare la realtà attraverso linguaggi diversi, sviluppando progressivamente autonomia, capacità di indagine, consapevolezza ambientale e responsabilità verso la comunità. L'osservazione diretta, la sperimentazione, la raccolta e l'interpretazione dei dati, l'uso critico delle tecnologie digitali e la costruzione di modelli matematici diventano esperienze centrali per comprendere il funzionamento dei sistemi naturali e artificiali.

Dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, il curriculum promuove un apprendimento attivo e laboratoriale, che valorizza la curiosità, il problem solving, la collaborazione e la capacità di collegare concetti e fenomeni. L'educazione scientifica e tecnologica contribuisce così alla formazione di cittadini consapevoli, capaci di utilizzare conoscenze e strumenti per comprendere il mondo, prendere decisioni informate e partecipare responsabilmente alla vita sociale e ambientale del territorio.

In questa prospettiva, il curriculum dell'IC Via Tolstoj si configura come un percorso verticale e coerente, che sostiene lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari, valorizzando l'esperienza concreta, l'indagine, la riflessione e l'uso critico delle tecnologie, in un quadro educativo orientato alla sostenibilità, all'innovazione e alla cittadinanza scientifica.

La continuità metodologica rappresenta un elemento centrale del percorso verticale. Gli alunni vengono guidati, dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Primo Grado, a utilizzare progressivamente il metodo scientifico attraverso attività che li portano a osservare, descrivere, formulare ipotesi, sperimentare e verificare i risultati. Le esperienze laboratoriali, ricorrenti in tutti gli ordini di scuola, favoriscono un apprendimento attivo e concreto, mentre il linguaggio matematico e scientifico viene introdotto in modo graduale, con un livello di complessità crescente, così da sostenere una comprensione sempre più strutturata dei fenomeni.

La progressione dei contenuti accompagna gli studenti dalla scoperta spontanea dei fenomeni naturali, tipica della primaria, alla loro interpretazione attraverso modelli e leggi nella secondaria. Allo stesso modo, l'uso degli strumenti tecnologici evolve da un approccio intuitivo a un utilizzo consapevole e critico, mentre la capacità di descrivere i dati si trasforma progressivamente nella competenza di rappresentarli, analizzarli e interpretarli in modo rigoroso. Il curriculum promuove inoltre lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali: il pensiero computazionale, il problem solving e la capacità di lavorare in modo cooperativo trovano spazio in attività progettuali, compiti autentici e percorsi STEM che valorizzano la creatività e la collaborazione. L'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza scientifica attraversa tutte le discipline, sostenendo negli studenti una visione responsabile del rapporto tra scienza, tecnologia, ambiente e società.

L'integrazione delle tecnologie digitali costituisce un ulteriore elemento di coerenza verticale. Gli studenti imparano a utilizzare strumenti digitali per osservare, misurare, rappresentare e modellizzare fenomeni, e vengono introdotti gradualmente a software di simulazione, attività di coding e percorsi di robotica educativa. Parallelamente, viene sviluppata una consapevolezza critica sull'uso delle tecnologie, affinché esse diventino strumenti di conoscenza e non semplici dispositivi operativi.

La valutazione segue criteri condivisi e progressivi: l'osservazione sistematica delle abilità operative e dei processi di ragionamento, insieme alla proposta di compiti autentici calibrati per età e livello scolastico, permette di monitorare in modo coerente lo sviluppo delle competenze. L'uso di rubriche comuni tra i diversi ordini di scuola garantisce trasparenza e continuità nel percorso formativo.

Una forte connessione con il territorio, inoltre, arricchisce l'esperienza educativa. Le attività di esplorazione dell'ambiente naturale e urbano consentono agli studenti di osservare direttamente fenomeni, trasformazioni e problemi reali, favorendo un apprendimento significativo e contestualizzato. In questo modo, il curriculum verticale si configura come un percorso unitario, progressivo e integrato, capace di sostenere la crescita scientifica, tecnologica e culturale di tutti gli alunni.

Un Viaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado: Dalla Meraviglia al Metodo

L'educazione integrata delle discipline STEM non si configura come un semplice accostamento di materie, ma come una **fusione metodologica** capace di trasformare l'aula in un laboratorio e promuovendo la cittadinanza attiva. Questo percorso si sviluppa in modo verticale e coerente, rispettando i tempi della crescita cognitiva e relazionale di ogni alunno.

L'Evoluzione del Percorso Verticale

Il curriculum si snoda attraverso tre fasi fondamentali, dove la complessità cresce senza mai perdere il legame con l'esperienza diretta:

- **L'Infanzia e la Meraviglia:** Per i più piccoli, l'approccio è sensoriale e narrativo. La matematica si "tocca" attraverso i regoli e la geometria delle forme, mentre le scienze nascono dall'osservazione spontanea del giardino scolastico. In questa fase, la tecnologia è rappresentata dai primi strumenti di indagine — lenti d'ingrandimento, microscopi semplificati — e da piccoli robot programmabili (come i Bee-Bot) che trasformano il coding in un gioco di orientamento spaziale.
- **La Primaria e il Fare:** Crescendo, gli studenti diventano piccoli "Maker". Attraverso il **Tinkering** e il lavoro manuale, imparano a costruire prototipi, comprendendo che l'errore progettuale non è un fallimento, ma una tappa necessaria dell'apprendimento. Qui la matematica diviene lo strumento per misurare distanze e tempi, mentre la scienza svela i principi fisici dietro un circuito elettrico o una macchina semplice.
- **La Secondaria e il Metodo:** Nella Scuola Secondaria, gli alunni assumono il ruolo di **"Ricercatori"**. Il metodo scientifico si fa rigoroso: si formulano ipotesi, si raccolgono dati. La tecnologia evolve in linguaggio critico per simulare fenomeni complessi e progettare soluzioni sostenibili per il territorio.

Strumenti per la Verticalità e l'Integrazione Reale

Per garantire che questa continuità non resti una dichiarazione d'intenti, l'Istituto adotta dispositivi pedagogici e operativi specifici:

L'Unità di Apprendimento (UdA) come Ponte Progettuale e Orizzonte Interdisciplinare

L'Unità di Apprendimento (UdA) rappresenta lo strumento d'elezione per garantire la **verticalità** tra i diversi ordini di scuola, agendo come un vero e proprio "ponte" concettuale. La sua forza risiede in una struttura a spirale: i nuclei tematici fondamentali (come il concetto di energia, la gestione dei dati o l'analisi dei sistemi complessi) vengono ripresi ciclicamente con gradi di astrazione e rigore metodologico crescente, adattandosi all'evoluzione cognitiva dell'alunno, dalla meraviglia dell'infanzia alla modellizzazione della secondaria.

L'efficacia dell'UdA STEM, inoltre, non si esaurisce entro i confini delle materie scientifiche. Al contrario, essa funge da catalizzatore per tutte le discipline, dimostrando come la logica e la tecnica siano indissociabili dal pensiero critico e umanistico:

- **La Parola alla Scienza (Area Linguistica):** Ogni esperimento richiede una narrazione. La documentazione dei processi, la stesura di report tecnici e l'esposizione dei risultati potenziano le competenze linguistiche e la precisione lessicale.
- **La Storia del Pensiero e del Luogo (Area Storico-Geografica):** Analizzare un fenomeno scientifico significa contestualizzarlo nel tempo e nello spazio. Studiare l'evoluzione delle macchine o l'impatto antropico sull'ambiente lega indissolubilmente la tecnologia alla storia delle civiltà e alla geografia del territorio.
- **L'Estetica della Logica (Area Espressiva):** Il design di un prototipo, la visualizzazione grafica di un dato o la modellazione 3D richiedono una sensibilità artistica e geometrica dove forma e funzione si fondono, trasformando il "prodotto tecnico" in un'opera di comunicazione visiva.
- **Etica e Responsabilità (Educazione Civica):** È qui che l'integrazione tocca il suo apice. Ogni sfida STEM pone interrogativi etici: dalla sostenibilità ambientale all'uso consapevole dei dati. Il percorso scientifico diventa così un esercizio di Cittadinanza Digitale e Scientifica, formando individui capaci di scelte responsabili per il bene comune.

Strumenti Pratici e Ambienti di Apprendimento

L'attuazione pratica della trasversalità si avvale di dotazioni che accompagnano l'alunno nel tempo:

- **Laboratori di Robotica Educativa:** Un continuum tecnologico che va dai kit iconici (Lego Essential) ai sistemi programmabili.
- **Piattaforme di Simulazione e Modellazione 3D:** L'uso di software e ambienti virtuali permette di visualizzare concetti geometrici e fisici altrimenti astratti.

- **Il Quaderno di Laboratorio:** Uno strumento (analogico o digitale) che funge da memoria storica del percorso dello studente, dove annotare fallimenti, intuizioni e successi, promuovendo l'autovalutazione.

Strategie Inclusive e Metodologie Attive

La forza della nostra offerta risiede nella capacità di essere profondamente inclusiva. Utilizzando il modello delle "5E" (*Engage, Explore, Explain, Elaborate, Evaluate*), poniamo lo studente al centro dell'azione didattica. Per garantire il successo formativo di tutti, applichiamo i principi dell'Universal Design for Learning (UDL):

- **Apprendimento Cooperativo:** All'interno dei laboratori, ogni alunno riveste un ruolo specifico (progettista, analista dati, portavoce), valorizzando le diverse attitudini individuali e minimizzando le barriere.
- **Multimodalità:** La comprensione di un concetto fisico può passare indifferente attraverso un simulatore digitale, la costruzione di un modello solido o la narrazione, facilitando chi ha difficoltà con l'astrazione pura.
- **Problem-Based Learning (PBL):** Affrontiamo sfide autentiche (come la progettazione di un orto idroponico automatizzato o l'analisi dell'efficientamento energetico dell'edificio) rendendo lo studio significativo e applicabile.

Verso una Cittadinanza Scientifica

L'educazione integrata delle discipline STEM all'IC Via Tolstoj è un percorso di **cittadinanza consapevole**. Vogliamo formare giovani capaci di prendere decisioni informate, di abitare il mondo con responsabilità e di agire eticamente di fronte alle innovazioni. Integrando il pensiero computazionale con la riflessione sulla sostenibilità, prepariamo i nostri ragazzi non solo a utilizzare gli strumenti del futuro, ma a progettarli nel rispetto dell'ambiente e della comunità umana.

MATEMATICA

Perché si studia?

La storia della matematica si intreccia indissolubilmente con quella del pensiero umano. Grazie al rigore logico e all'elevato livello di astrazione, non è un mero strumento di calcolo, ma una disciplina culturale ed un linguaggio universale (il "linguaggio della natura" galileiano) atto a leggere, interpretare e modellizzare la realtà e i fenomeni naturali, oltre i confini delle sole materie scientifiche.

Pur affondando le radici nell'antichità — configurandosi come ponte perenne tra passato, presente e futuro — è una disciplina estremamente dinamica e in costante evoluzione. Lo sviluppo del ragionamento logico rappresenta una delle competenze più urgenti e attuali per il cittadino contemporaneo, offrendo i filtri culturali necessari per orientarsi in una società sovraccarica di notizie non filtrate o manipolate.

La ricerca matematica è guidata da immaginazione e creatività, in modo analogo alla ricerca artistica. L'eleganza dei teoremi e il rigore delle dimostrazioni educano gli alunni al valore della bellezza, della precisione e della coerenza strutturale, esercitando un forte impatto positivo sulla percezione di sé in chiave orientativa.

La disciplina abitua a osservare e descrivere il mondo in modo razionale e consapevole, svolgendo un ruolo cardine nella costruzione delle competenze di educazione finanziaria (in linea con le Linee guida nazionali per l'Educazione Civica). Attraverso contesti didattici autentici e significativi, offre gli strumenti logico-simbolici essenziali per comprendere il risparmio, il consumo consapevole, la proporzionalità e per saper leggere dati, grafici e tabelle, permettendo al futuro cittadino di compiere scelte economiche informate e responsabili.

L'obiettivo primario dell'insegnamento della matematica è favorire la costruzione di un pensiero critico e creativo utile sia nella sua **funzione strumentale** (applicazioni pratiche e modellizzazione della realtà) sia nel suo **forte valore culturale** (riflessione, speculazione intellettuale e collante trasversale tra l'area STEM e quella umanistica). Permette lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali quali il problem solving, la capacità di comunicare informazioni appropriate, porre quesiti, formulare congetture e argomentare le proprie conclusioni.

SCUOLA PRIMARIA

Competenze attese al termine della classe quinta

- Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli.
- Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni.

- Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza
- Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra.
- Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.
- Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.
- **Per Informatica:**
 - Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi.
 - Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

- ***Numeri***
 - Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale.
 - Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta.
 - Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle.
 - Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.
- ***Spazio e figure***
 - Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato.
 - Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie...).

- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non.
- **Relazioni, dati e previsioni**
 - Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto.
 - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura.
- **Per Informatica:**
 - Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire.
 - Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerle

CLASSE PRIMA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Numeri	Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente. Leggere e scrivere numeri naturali. Confrontare e ordinare i numeri sulla retta. Eseguire addizioni e sottrazioni.	Comprensione del numero come strumento per rappresentare e descrivere quantità in situazioni concrete e immagini. Numeri naturali entro il 20 (cardinalità e ordinalità). Notazione posizionale. Addizione e sottrazione. Calcolo scritto e mentale. Retta numerica e relazioni di ordine. Confronto tra numeri.
Spazio e figure	Eseguire e descrivere percorsi. Fornire istruzioni per percorsi desiderati. Localizzare la posizione di oggetti nel piano quadrettato (reticolo) utilizzando coordinate semplici (lettera-numero). Riconoscere e denominare figure geometriche. Disegnare figure e costruire modelli materiali.	Elementi di geometria intuitiva: forme e orientamento nello spazio. Regione interna, regione esterna, confine. Percorsi. Reticolo. Linee (aperta/chiusa, spezzata/curva/retta...).
Relazioni dati e previsioni	Classificare e ordinare per colore, forma e dimensione. Misurare grandezze in attività pratiche utilizzando misure non convenzionali. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Risolvere problemi illustrati.	Proprietà e attributi dei numeri e degli oggetti. Classificazioni. Sequenze. Relazioni logiche, spaziali, temporali. Misure non convenzionali.

		Tecniche risolutive di situazioni problematiche. Indagini. Semplici grafici e tabelle.
Informatica	Utilizzare simboli per le informazioni. Descrivere e rappresentare semplici sequenze di attività quotidiane. Eseguire semplici comandi (coding).	Esplorazione e uso di strumenti digitali per attività creative. Attività di coding con blocchi visuali o robot educativi. Codici e simboli per la rappresentazione dei dati.

CLASSE SECONDA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Numeri	Contare a voce, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo. Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, scegliendo strategie di calcolo appropriate.	Numeri naturali oltre il 100 (cardinalità e ordinalità). Notazione posizionale. Addizione, sottrazione e moltiplicazione. Calcolo scritto e mentale. Algoritmi. Retta numerica e relazioni di ordine. Confronto tra numeri.
Spazio e figure	Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. Rappresentare e descrivere percorsi nel piano quadrettato (reticolo) utilizzando frecce di direzione e coordinate, e localizzare nodi/incroci. Riconoscere, descrivere e confrontare figure geometriche piane e solidi semplici, secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati e angoli, vertici, spigoli, facce, simmetrie...).	Percorsi Reticolo Linee Riconoscimento e denominazione delle principali figure geometriche piane e dei solidi semplici, con attenzione alle loro caratteristiche essenziali (lati, angoli, vertici, facce). Comprensione delle relazioni tra figure piane e solidi. Esplorazione intuitiva della simmetria attraverso attività pratiche. Sviluppo dei concetti geometrici mediante un approccio laboratoriale e manipolativo.

	Disegnare figure geometriche del piano ed esplorare modelli materiali che rappresentano oggetti matematici nello spazio.	
Relazioni, dati e previsioni	Raccogliere e rappresentare dati utilizzando tabelle, diagrammi a blocchi; interpretare semplici grafici per trarre conclusioni su fenomeni quotidiani. Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura non convenzionali e/o convenzionali. Risolvere semplici problemi.	Raccolta dati e rappresentazioni con diagrammi e grafici semplici. Interpretazione delle informazioni con tabelle e grafici. Misure convenzionali e/o non convenzionali. Tecniche risolutive di situazioni problematiche.
Informatica	Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire.	Codici e simboli per la rappresentazione dei dati. Sequenze logiche con giochi o ambienti virtuali. Attività di coding con blocchi visuali.

CLASSE TERZA

Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Numeri	Leggere e scrivere numeri naturali e razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. Eseguire semplici divisioni in riga.	Numeri naturali. Numeri razionali. Quantità. Valore posizionale. Ordinalità. Confronto. Calcolo mentale. Algoritmi delle operazioni. Tabelline.

	Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure).	
Spazio e figure	Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie...). Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non.	Linee. Punto, retta, semiretta, segmento. Figure geometriche del piano. Figure geometriche dello spazio. Angoli. Isometrie. Ingrandimenti e riduzioni. Disegno geometrico. Perimetro. Area. Unità di misura (non convenzionali e convenzionali).
Relazioni, dati e previsioni	Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura. Raccogliere e rappresentare dati utilizzando tabelle, diagrammi a blocchi. Interpretare semplici grafici per trarre conclusioni su fenomeni quotidiani Risolvere problemi.	Classificazioni. Misure (non convenzionali, convenzionali). Indagini. Tabelle. Grafici. Diagrammi di vario tipo. Tecniche risolutive di situazioni problematiche.
Informatica	Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerle.	Codici e simboli per la rappresentazione dei dati. Sequenze logiche con giochi o ambienti virtuali. Attività di coding con blocchi visuali o robot educativi. Linguaggi di programmazione visuale.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta

Nella classe quinta lo sviluppo del pensiero logico e dei processi di astrazione si rafforza grazie alla particolare plasticità mentale tipica di questa fascia d'età. Gli alunni consolidano i concetti appresi nei primi anni della scuola primaria e sono pronti ad affrontare contenuti più complessi, usando un linguaggio matematico, scientifico e tecnico sempre più preciso. Durante gli ultimi due anni della scuola primaria, i bambini approfondiscono e rielaborano le conoscenze matematiche acquisite, integrandole con nuove idee e strumenti, sviluppano strategie di problem solving, imparando a leggere, comprendere e

risolvere problemi anche in contesti non noti; argomentano il proprio pensiero spiegando il perché delle proprie scelte, confrontando soluzioni diverse e collaborando con i compagni. Hanno sempre più occasioni per porre domande, formulare ipotesi e costruire problemi in autonomia, diventando soggetti attivi nell'apprendimento ed esercitano il ragionamento logico.

- ***Numeri***

- Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice.
- Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature).
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture.

- ***Spazio e figure***

- Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti.
- Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte, ...).

- ***Relazioni, dati e previsioni.***

- Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

- In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, e oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
- **Per Informatica:**
 - Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione.
 - Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.

CLASSE QUARTA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Numeri	Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Rappresentare i numeri sulla retta. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e scritto. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali. Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima. Acquisire il concetto di frazione.	Numeri naturali fino a grandi quantità. Sistema di numerazione decimale. Numeri sulla retta. Frazioni come parti di un tutto Tipi di frazioni. Numeri decimali (decimi, centesimi).
Spazio e figure	Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. Consolidare i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità.	Figure piane. Figure ruotate, traslate e riflesse. Piano cartesiano. Angoli: tipologie, confronto e misura. Concetto di parallelismo e perpendicolarità. Concetto di perimetro. Riproduzione in scala. Punti di vista. Oggetti tridimensionali.

	Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte, ...).	
Relazioni, dati e previsioni	Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Comprendere le prime nozioni di statistica (frequenza, moda, mediana e media aritmetica). Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. Riconoscere, in situazioni concrete, se un evento è possibile, impossibile o certo. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	Raccolta e organizzazione di dati Tabelle e grafici (istogrammi, diagrammi a barre). Concetti di statistica. Eventi certi, possibili, impossibili. Prime riflessioni sulla probabilità. Sequenze logiche.
Informatica	Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Acquisire il concetto di algoritmo per esaminarne il comportamento in un programma.	Semplici algoritmi e procedure. Coding unplugged per simulare procedure. Programmazione visuale- Rappresentazione dei dati.

CLASSE QUINTA

Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Numeri	Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali. Individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture.	Numeri naturali e decimali. Numeri sulla retta. Operazioni. Stima di un risultato. Frazioni: concetto, confronto, classificazione e uso nei contesti concreti. Numeri relativi. Scale graduate. Le potenze. Le espressioni. Ordine di grandezza. Multipli e divisori. I criteri di divisibilità. Percentuali e loro applicazioni. Sistemi di numerazione di altre culture e momenti storici.
Spazio e figure	Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche.	Figure piane. Piano cartesiano- Figure ruotate, riflesse, translate. Concetto di parallelismo e perpendicolarità. Concetto di perimetro e area. Formule per calcolare il perimetro e l'area.

	Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti. Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.	
Relazioni, dati e previsioni	Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. Riconoscere, in situazioni concrete, se un evento è possibile, impossibile o certo. Ipotizzare, data una coppia di eventi, quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	Analisi e confronto di dati. Moda, mediana e media aritmetica. Lettura e produzione di grafici. Probabilità in situazioni reali. Previsioni e valutazione dell'incertezza. Unità di misura. Equivalenze.
Informatica	Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Acquisire il concetto di algoritmo per esaminarne il comportamento in un programma.	Algoritmi e procedure. Programmazione visuale. Rappresentazione dei dati.

Continuità e raccordo verticale – Matematica

Ruolo della disciplina nel curriculum verticale

La Matematica costituisce uno strumento fondamentale per comprendere, interpretare e rappresentare la realtà. In coerenza con le Nuove Indicazioni per il curriculum, la disciplina favorisce lo sviluppo del pensiero logico, critico e creativo, promuovendo negli alunni la capacità di formulare ipotesi, individuare strategie risolutive, argomentare le proprie scelte e affrontare situazioni problematiche in modo consapevole.

L'apprendimento matematico si sviluppa attraverso esperienze significative, laboratoriali e cooperative, nelle quali gli studenti sono chiamati a osservare, esplorare, sperimentare e costruire conoscenze, valorizzando il ruolo dell'errore come occasione di riflessione e di crescita. La disciplina contribuisce inoltre allo sviluppo dell'autonomia, della perseveranza e della capacità di affrontare problemi complessi, sostenendo il protagonismo degli alunni nella costruzione del proprio percorso di apprendimento.

Il curriculum promuove una progressione coerente delle competenze matematiche, favorendo il collegamento tra i diversi nuclei disciplinari e il dialogo con le discipline scientifiche e tecnologiche, nella prospettiva dell'educazione STEM.

Funzione della disciplina nel raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, la Matematica svolge una funzione strategica nel garantire la continuità dello sviluppo del pensiero matematico e delle modalità di affrontare problemi, rappresentare situazioni e costruire argomentazioni.

Il raccordo favorisce la progressiva evoluzione delle competenze logiche e operative, accompagnando gli alunni verso una crescente autonomia nell'utilizzo di strategie risolutive, del linguaggio matematico e degli strumenti disciplinari. Particolare attenzione è rivolta alla continuità metodologica, alla condivisione di pratiche valutative e all'utilizzo di strumenti compensativi e misure di personalizzazione, affinché ogni studente possa affrontare il nuovo percorso scolastico in un contesto inclusivo e favorevole al successo formativo.

La continuità si realizza attraverso esperienze di problem solving, attività laboratoriali e contesti cooperativi che valorizzano il confronto, l'argomentazione e la collaborazione tra pari, rafforzando la motivazione verso la disciplina e la fiducia nelle proprie capacità.

Competenze che il raccordo favorisce

Il percorso di continuità contribuisce progressivamente a sviluppare:

- la capacità di affrontare situazioni problematiche attraverso strategie diversificate e consapevoli;
- il pensiero logico, critico e argomentativo nella ricerca di soluzioni;
- la padronanza del linguaggio matematico e delle diverse forme di rappresentazione;

- la capacità di collaborare, confrontare strategie e costruire conoscenze attraverso il lavoro cooperativo;
- l'autonomia nell'utilizzo di strumenti, procedure e strategie di studio, nel rispetto delle caratteristiche e dei bisogni di ciascun alunno;
- atteggiamenti positivi verso la matematica, fondati sulla curiosità, sulla ricerca e sulla fiducia nelle proprie possibilità.

Esperienze qualificanti del curriculum di Istituto

L'Istituto promuove un percorso di educazione matematica orientato allo sviluppo del pensiero scientifico e della cultura STEM, valorizzando metodologie attive, laboratoriali e collaborative che favoriscono il protagonismo degli studenti e la continuità degli apprendimenti tra i diversi ordini di scuola.

In questa prospettiva, il curriculum si arricchisce di esperienze qualificanti che consentono agli alunni di vivere la matematica come occasione di ricerca, sfida e cooperazione. Tra queste assumono particolare rilievo:

- percorsi di problem solving e giochi matematici ispirati a contesti nazionali e internazionali, finalizzati allo sviluppo del ragionamento logico, della creatività e della capacità di argomentazione;
- attività di tutoraggio tra pari, nelle quali gli studenti della scuola secondaria accompagnano gli alunni della scuola primaria in esperienze laboratoriali di matematica e discipline STEM, promuovendo collaborazione, responsabilità e apprendimento reciproco;
- laboratori dedicati alla matematica, al coding, alla robotica educativa e alle tecnologie digitali, che favoriscono l'integrazione tra linguaggio matematico, pensiero computazionale e innovazione;
- iniziative condivise in occasione di eventi e ricorrenze dedicate alla cultura matematica e scientifica, come opportunità di approfondimento, partecipazione e diffusione della cultura STEM;
- momenti strutturati di confronto tra i docenti dei due ordini di scuola per la condivisione di metodologie, criteri valutativi, strategie inclusive e strumenti utili a garantire la continuità del percorso formativo.

Tali esperienze qualificano il curriculum di Istituto, contribuendo a sviluppare negli alunni competenze matematiche solide, autonomia, capacità di collaborazione e atteggiamenti positivi verso la disciplina, in una prospettiva di apprendimento permanente, innovazione e cittadinanza scientifica.

Competenze attese al termine della classe terza:

- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi; porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.
- Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.
- Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...).
- Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.
- Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.
- Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.
- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

- **Per Informatica:**
 - Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere.

- Comprendere il concetto di variabili e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza:

• Numeri

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno.
- Operare con diversi sistemi di numerazione.
- Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione.Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse.
- Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande.
- Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione.
- Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali.
- Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

• Spazio e figure

- Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...).
- Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle.
- Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti.
- Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla Matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso).
- Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali.
- Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante.
- Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide).
- **Relazioni e funzioni**
 - Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro.
 - Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali.
 - Conoscere il concetto di proporzionalità. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
 - Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi.
- **Dati e previsioni**
 - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.
 - Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.

- All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
- **Informatica**
 - Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug).
 - Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.

CLASSE PRIMA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Numeri	Eseguire operazioni con i numeri naturali e decimali, applicandolo anche al sistema monetario. Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali e i numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. Operare con diversi sistemi di numerazione (es: misure del tempo, misure angolari). Rappresentare i numeri naturali sulla retta. Individuare multipli e divisori di un numero naturale. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Scomporre i numeri naturali in fattori primi e ricavare m.c.m e M.C.D.	Numeri naturali e decimali: sistema di numerazione decimale e rappresentazione sulla retta numerica; le quattro operazioni con numeri naturali e decimali e le proprietà delle operazioni. Eseguire calcoli con i prezzi (somma di uscite, calcolo del resto con la sottrazione). Potenze, proprietà e operazioni con le potenze. Criteri di divisibilità. Numeri primi e numeri composti; scomposizione in fattori primi; m.c.m e M.C.D. Espressioni aritmetiche: significato, uso delle parentesi e convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Concetto di frazione come parte di un intero e sua applicazione come operatore.

	Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Utilizzare la frazione come operatore.	
Spazio e figure	Riconoscere e rappresentare gli enti fondamentali della geometria, utilizzando opportuni strumenti. Costruire figure del piano e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti. Riprodurre figure del piano e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurla. Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Riconoscere e disegnare i poligoni e le proprietà ad essi correlate. Risolvere problemi relativi a segmenti, angoli e perimetro di poligoni, con applicazioni alla realtà	Le principali grandezze e unità di misura. Il punto, la retta e il piano. Figure geometriche nel piano; definizioni e proprietà delle principali figure piane. Poligoni: classificazione e proprietà. Problemi relativi a segmenti, angoli e perimetro di poligoni. Costruzioni geometriche con righello e squadre. Punti, segmenti e figure nel piano cartesiano.
Relazioni e funzioni	Estendere e generalizzare semplici sequenze numeriche e geometriche, individuando regolarità e descrivendole attraverso rappresentazioni verbali, simboliche elementari o schemi. Confrontare due opzioni di acquisto semplici per individuare quella più conveniente.	Sequenze numeriche e geometriche e loro regolarità. Prime rappresentazioni in linguaggio simbolico delle regolarità individuate. Relazione tra "numero di oggetti" e "costo totale" (senza usare la formula della proporzionalità diretta).
Dati e previsioni	Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. Confrontare dati al fine di prendere decisioni in situazioni significative.	Rappresentazione e confronto di insiemi di dati attraverso tabelle e grafici, anche attraverso strumenti digitali.

	Rappresentare con un grafico a barre come vengono divisi i propri risparmi o le spese di classe.	
Informatica	Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni.	Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa.

CLASSE SECONDA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Numeri	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse. Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale.	Numeri razionali sotto forma di frazioni e decimali e loro rappresentazione sulla retta. Frazioni equivalenti. Operazioni con i numeri razionali sotto forma di frazioni e decimali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà. Rapporto fra numeri o misure e loro rappresentazione in forma decimale e mediante frazione. Percentuale e variazione percentuale. Radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato; stime della radice quadrata. Scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

	Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. Applicare le procedure per individuare i quadrati perfetti ed estrarre la radice quadrata di un numero. Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni.	
Spazio e figure	Costruire figure del piano e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti. Riprodurre figure del piano e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software; utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per descrivere una figura geometrica, in modo che altri possano riprodurla. Determinare l'area delle principali figure piane con metodi esatti e approssimati. Risolvere problemi in contesti geometrici e reali utilizzando le proprietà geometriche delle figure e/o applicando il teorema di Pitagora. Conoscere il concetto di isometria. Riconoscere e costruire figure simili.	Figure geometriche nel piano; definizioni e proprietà delle principali figure piane. Equivalenza e calcolo delle aree dei poligoni. Teorema di Pitagora e sue applicazioni. Trasformazioni geometriche: isometrie e similitudini.
Relazioni e funzioni	Rappresentare funzioni matematiche tramite tabelle e grafici. Cogliere l'invarianza di rapporti e prodotti fra grandezze in situazioni reali e rappresentarla graficamente.	Rappresentazione grafica di grandezze direttamente e inversamente proporzionali.

Dati e previsioni	Rappresentare tramite tabelle e grafici dati statistici e percentuali.	Rappresentazione e confronto di insiemi di dati attraverso tabelle e grafici, anche con strumenti digitali.
Informatica	Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili.	Variabili, strutture di controllo, operatori logici elementari.

CLASSE TERZE

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Numeri	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri relativi, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri relativi, tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Risolvere equazioni di I grado ad un'incognita.	L'insieme dei numeri reali; loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri reali: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri e loro proprietà.
Spazio e figure	Costruire figure del piano e dello spazio, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti. Riprodurre figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri; utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per descrivere una figura geometrica, in modo che altri possano riprodurla. Risolvere problemi relativi al calcolo di superficie, volume, peso e peso specifico delle principali figure solide, con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali con metodi esatti e approssimati; riconoscere l'importanza storica di tale costante.	Figure geometriche nello spazio; definizioni e proprietà delle principali figure solide. Il numero π e alcuni modi per approssimarlo. Area del cerchio e lunghezza della circonferenza; area e volume di figure solide.

Relazioni e funzioni	Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico e letterale, per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni. Risolvere problemi mediante equazioni di primo grado a un'incognita.	Introduzione al linguaggio algebrico ed equazioni di primo grado; studio di alcune funzioni e loro rappresentazione grafica.
Dati e previsioni	Confrontare dati al fine di prendere decisioni in situazioni significative, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Individuare, all'interno di contesti di incertezza, gli eventi elementari e assegnare a essi una probabilità.	Rappresentazione di insiemi di dati; valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Probabilità di eventi elementari; eventi probabili, certi, impossibili, calcolo della probabilità semplice di un evento casuale.
Informatica	Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.	Moduli di un programma: funzioni e procedure. Concetto di sistema binario.

SCIENZE

Perché si studia:

Lo studio delle discipline che nel loro complesso costituiscono l'ambito delle "Scienze" è un pilastro essenziale per il progresso della società. La Scienza si basa sull'osservazione sistematica della realtà, sulla capacità di astrazione, sulla formulazione di ipotesi e modelli da mettere a confronto con i risultati sperimentali, fornendo un metodo rigoroso per comprendere e interpretare i fenomeni che ci circondano. In una prospettiva di crescita culturale, fin dalla scuola primaria lo studio delle Scienze, insieme e in integrazione con la Matematica, è indispensabile per favorire lo sviluppo delle capacità di ragionamento logico e di argomentazione, del pensiero critico, della proprietà di linguaggio e della padronanza della lingua italiana; per trasmettere fiducia in sé stessi e nel futuro, anche attraverso i collegamenti con la storia; per formare cittadini consapevoli, in grado di prendere decisioni informate su temi di rilevanza globale; per gettare le basi su cui potrà svilupparsi la scelta del percorso di studi più adatto alle proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, tenendo presente il ruolo cruciale che l'insegnamento e i metodi di insegnamento di queste materie rivestono proprio a partire dai primi livelli scolastici, anche con riferimento alla parità di genere. Le attività laboratoriali, fondamentali per le scienze, non solo sostengono e promuovono lo sviluppo costante dell'apprendimento e dell'insegnamento, ma creano anche un ambiente progettuale e applicativo ideale per far emergere e valorizzare i talenti.

SCUOLA PRIMARIA

Competenze attese al termine della classe quinta

- Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.
- Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.
- Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

- **Esplorazione e osservazione della natura**
 - Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat.

- Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del Sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata.
- Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo.
- **Materia e trasformazioni**
 - Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.).
 - Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle.
- **Esperimenti sui fenomeni fisici**
 - Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale.
 - Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi.
 - Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio.
 - Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi.
 - Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre.
- **Esseri viventi e corpo umano**
 - Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita.
 - Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento.
 - Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente.
 - Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.
- **Scienza e ambiente**
 - Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.

CLASSE PRIMA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Esplorazione e osservazione della natura	Osservare oggetti, ambienti e fenomeni usando i cinque sensi. Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature e negli animali.	I cinque sensi Proprietà sensoriali (colore, forma, dimensione, consistenza, suoni, odori, sapori) Le quattro stagioni e il loro ordine di successione. I cambiamenti stagionali nella flora (germogliazione, fioritura, fruttificazione, caduta delle foglie, riposo vegetativo) e nel comportamento della fauna (: migrazione, letargo, muta del pelo o delle piume, ricerca del cibo).
Materia e trasformazioni	Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.).	I cinque sensi. Caratteristiche e proprietà di alcuni materiali.
Esperimenti e sui fenomeni fisici	Descrivere i movimenti degli oggetti nell'ambiente.	Significato di movimento e posizione. Tipi di movimento osservabili: avanti e indietro, in alto e in basso, vicino e lontano, veloce e lento.
Esseri viventi e corpo umano	Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi. Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente.	Differenza tra esseri viventi e non viventi. Caratteristiche degli esseri viventi. Bisogni fondamentali degli esseri viventi. Principali parti del corpo umano. Gli organi di senso.
Scienza e ambiente	Riconoscere e praticare comportamenti rispettosi verso la natura e l'ambiente scolastico.	Raccolta differenziata Comportamenti per evitare gli sprechi

CLASSE SECONDA

Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Esplorazione e osservazione della natura	Osservare viventi e non viventi descrivendone le caratteristiche principali Classificare esseri viventi e non viventi in base alla loro forma, colore, struttura e habitat.	Caratteristiche dei viventi e dei non viventi. Le parti principali della pianta I bisogni fondamentali delle piante (acqua, luce, aria, terreno). Gli animali
Materia e trasformazioni	Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle. Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.)	Trasformazioni osservabili nella vita quotidiana. Cambiamenti reversibili e irreversibili in situazioni concrete. Effetti del calore, del freddo, dell'acqua e del tempo su alcuni materiali. I materiali e le loro proprietà
Esperimenti e sui fenomeni fisici	Osservare l'azione delle calamite sugli oggetti, scoprendo quali materiali vengono attratti e come i poli si attraggono o si respingono. Effettuare misure dirette di volumi di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi nei liquidi.	Proprietà delle calamite I poli magnetici Esperimenti con diversi contenitori e liquidi. Concetto di volume Principio di Archimede
Esseri viventi e corpo umano	Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro modalità di vita.	Viventi e non viventi Ciclo vitale
Scienza e ambiente	Individuare azioni quotidiane di rispetto e tutela del proprio ambiente di vita e del mondo naturale.	Rispetto e cura dell'ambiente naturale e degli esseri viventi. Raccolta differenziata Comportamenti per evitare gli sprechi

CLASSE TERZA

Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Esplorazione e osservazione della natura	Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo.	Caratteristiche dei principali fenomeni naturali osservabili nell'ambiente. Fasi essenziali del metodo scientifico: osservazione, domanda, ipotesi, verifica, conclusione. Il movimento apparente del Sole nel cielo durante la giornata. Punti cardinali.
Materia e trasformazioni	Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle.	Concetto di materia Materia organica e inorganica. Cambiamenti fisici (deformazione, cambiamenti di stato). I tre stati della materia: solido, liquido e aeriforme. Principali cambiamenti di stato.
Esperimenti sui fenomeni fisici	Osservare e descrivere il moto degli oggetti utilizzando esperimenti con piani inclinati, molle, pendoli e carrelli per riconoscere le variazioni del valore e della direzione della velocità. Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino ad un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi. Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre.	Il concetto di moto Il movimento Le forze Caratteristiche fondamentali del suono. Caratteristiche fondamentali della luce. Proprietà delle ombre.

Esseri viventi e corpo umano	Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.	Concetto di ecosistema. Ecosistemi semplici: bosco, prato, stagno, fiume, mare, orto e giardino. Relazioni tra organismi e ambiente. Semplici catene alimentari e ruoli degli organismi (produttori, consumatori e decompositori). Principali gruppi di esseri viventi: animali, piante, funghi e microrganismi. Struttura generale del corpo umano. Sensazioni corporee. Sana alimentazione Principi nutritivi Stile di vita sano
Scienza e ambiente	Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	Concetto di ecosistema. Azioni dell'uomo sull'ambiente.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta

- **Esplorazione e osservazione della natura**

- Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola).
- Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni.
- Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi.
- Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni.
- Imparare a osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta.

- Saper dare semplici spiegazioni legate all'osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici.
- Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua.
- Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo.
- Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l'arco della giornata e dell'anno, e la loro relazione con fenomeni come l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici.
- **Materia e trasformazioni**
 - Attraverso semplici esperienze, imparare ad elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei.
 - Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano.
 - Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo.
 - Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il consumo del materiale combustibile.
 - Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico.
 - Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico.
 - Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate).
 - Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via.
 - Acquisire il concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide).
 - Esplorazione sensoriale dei fenomeni fisici.
 - Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico.

- Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla.
- Osservare e comprendere i fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione elettrica e magnetica.
- Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce.
- Iniziare a comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati.
- **L'uomo, i viventi e l'ambiente**
 - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi.
 - Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati.
 - Acquisire le prime informazioni sulle funzioni riproduttive.
 - Conoscere gli elementi fondamentali e gli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali.
 - Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat.
 - Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica, ad esempio a partire dall'osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi.
 - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
 - Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio.
- **Interconnessioni tra scienza, arte e società**
 - Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali.
 - Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.

CLASSE QUARTA

Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Esplorazione e osservazione della natura	Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni. Osservare e descrivere le caratteristiche di viventi (piante, funghi, animali) e non viventi (rocce, minerali, fossili), spiegando le loro interazioni con l'ambiente. Imparare a osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili. Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua. Riconoscere le variazioni del tempo meteorologico (come caldo/freddo, umido/secco, sereno/nuvoloso) attraverso l'osservazione diretta e documentare i cambiamenti quotidiani in un diario meteorologico.	Il metodo scientifico. Fenomeni naturali e non. Le caratteristiche dei principali fenomeni naturali. Il metodo scientifico Raccolta, organizzazione e confronto dei dati Le caratteristiche degli esseri viventi (piante, funghi e animali) e degli elementi non viventi (rocce, minerali e fossili). Le relazioni tra gli organismi viventi e l'ambiente in cui vivono. Il regno vegetale Il regno dei funghi Il regno degli animali La composizione del terreno e le principali proprietà dei diversi tipi di suolo. Le caratteristiche fisiche dell'acqua e i suoi principali stati. Il ciclo dell'acqua. Gli elementi del tempo atmosferico (temperatura, precipitazioni, vento, nuvolosità, umidità). Conoscenza dei principali strumenti utilizzati per la misurazione del tempo meteorologico.
Materia e trasformazioni	Attraverso semplici esperienze, imparare ad elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei.	Il concetto di materia. Il concetto di sostanza. La distinzione tra miscugli e soluzioni.

	Riconoscere e descrivere le proprietà dei materiali, gli stati della materia e i passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete. Differenziare il concetto di peso e quello di densità. Conoscere e descrivere le principali proprietà di acqua e aria. Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano. Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo. Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico.	Gli stati della materia. I passaggi di stato. Conoscenze basilari di molecola, atomo e legame chimico. Le principali proprietà dell'acqua Il ciclo dell'acqua. Il galleggiamento Le principali proprietà dell'aria. Pressione atmosferica. Venti. Atmosfera. Materiali naturali e artificiali di uso comune. Caratteristiche dei materiali. Proprietà dei materiali, come durezza e conducibilità. Trasformazioni chimiche, come la fotosintesi clorofilliana.
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati. Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat.	La distinzione tra organismi unicellulari e pluricellulari. La cellula. Le principali differenze tra cellula animale e cellula vegetale. Le parti della pianta Classificazione degli animali Adattamento all'ambiente Funzioni vitali e modi di vivere

	Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica, ad esempio a partire dall'osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi.	I microrganismi e il loro ruolo negli ecosistemi Il suolo
Interconnessioni tra Scienza, Arte e Società	Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali.	Il significato della scienza come strumento per osservare, comprendere e spiegare i fenomeni naturali. Simmetrie in natura.

CLASSE QUINTA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Esplorazione e osservazione della natura	Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi. Osservare e comprendere i movimenti di Sole e Luna, l'alternanza giorno/notte e le fasi lunari anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici.	Concetti fondamentali della misurazione Tipologie di strumenti Raccolta e registrazione dei dati Il Sistema Sole-Terra-Luna e i principali corpi celesti. Il moto di rotazione della Terra e la sua relazione con l'alternanza del giorno e della notte. Il moto di rivoluzione della Terra attorno al Sole. Il moto di rivoluzione della Luna attorno alla Terra. Le principali fasi lunari e la loro successione. Utilizzo di semplici modelli tridimensionali (globo, torcia, sfera) per rappresentare i movimenti della Terra e della Luna.
Materia e trasformazioni	Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il consumo del materiale combustibile.	Il fenomeno della combustione come trasformazione della materia. Elementi necessari alla combustione: combustibile, aria (ossigeno) e fonte di calore.

	Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. Acquisire il concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide). Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione e la rifrazione e la scomposizione della luce. Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico. Osservare e descrivere i fenomeni della gravità, dell'elettricità e del magnetismo, distinguendo la forza elettrica da quella magnetica. Iniziare a comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati.	Caratteristiche osservabili di una trasformazione chimica: cambiamento di colore, sviluppo di gas, formazione di precipitati, variazione di temperatura. Trasformazioni chimiche osservabili, come cottura dell'uovo, ruggine, fermentazione e digestione. Temperatura e calore Equilibrio termico Conduttori e isolanti termici Temperatura e calore Propagazione del suono Propagazione della luce Fenomeni di riflessione e rifrazione della luce Concetto di velocità Accelerazione e rallentamento Movimenti oscillatori Il concetto di forza. La forza di gravità e i suoi effetti sui corpi. I fenomeni elettrici osservabili nella vita quotidiana (elettricità statica ed elettricità prodotta da semplici circuiti). I fenomeni magnetici e le proprietà dei magneti. Differenze tra forza elettrica e forza magnetica attraverso semplici esperimenti. Il concetto di energia. Principali forme di energia. Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili. Effetti delle forze sui corpi. Relazione tra forza, movimento ed energia.
--	--	--

L'uomo, i viventi e l'ambiente.	Descrivere e interpretare il funzionamento dei vari apparati del corpo umano. Acquisire le prime informazioni sulle funzioni riproduttive. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.	Struttura generale del corpo umano: cellule, tessuti, organi e apparati. Apparati e sistemi del corpo umano Lessico scientifico essenziale relativo all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano. I principali nutrienti e le loro funzioni. La piramide alimentare e la varietà della dieta. L'importanza dell'idratazione per il benessere dell'organismo. Benefici dell'attività fisica per il corretto funzionamento degli apparati e per il benessere psicofisico. Comportamenti che favoriscono la salute e la prevenzione delle principali abitudini dannose.
Interconnessioni tra Scienza, Arte e Società	Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.	Impatto delle scoperte scientifiche e tecnologiche sulla qualità della vita Salute e stili di vita Sostenibilità e risorse

Continuità e raccordo verticale – Scienze

Ruolo della disciplina nel curricolo verticale

Le Scienze accompagnano gli alunni nello sviluppo di una progressiva comprensione del mondo naturale, favorendo la costruzione di conoscenze fondate sull'osservazione, sull'esplorazione, sulla formulazione di ipotesi e sulla verifica sperimentale. In coerenza con le **Nuove Indicazioni per il curricolo**, la disciplina promuove la curiosità, il pensiero scientifico e la capacità di interrogarsi sulla realtà, sostenendo lo sviluppo integrale della persona e la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

L'apprendimento scientifico si fonda sulla centralità dell'esperienza e del laboratorio, inteso non soltanto come spazio fisico, ma come metodologia che valorizza l'osservazione, la ricerca, la sperimentazione, il confronto e la riflessione. Attraverso percorsi progressivi gli alunni imparano a costruire spiegazioni, utilizzare modelli interpretativi, argomentare le proprie idee e comprendere la complessità dei fenomeni naturali.

La disciplina favorisce inoltre lo sviluppo della consapevolezza ambientale, dell'educazione alla salute e della cultura della sostenibilità, promuovendo atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente, le persone e tutte le forme di vita.

Funzione della disciplina nel raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, le Scienze svolgono una funzione fondamentale nel garantire la continuità dello sviluppo del pensiero scientifico e del metodo di indagine.

Il raccordo accompagna gli alunni nella progressiva acquisizione di un approccio sempre più consapevole ai fenomeni naturali, favorendo la capacità di osservare, formulare domande, elaborare ipotesi, progettare semplici esperienze, raccogliere dati, interpretarli e comunicarne i risultati attraverso il linguaggio specifico della disciplina.

La continuità si realizza attraverso esperienze laboratoriali condivise che valorizzano il protagonismo degli studenti, la collaborazione tra pari e l'apprendimento attraverso la sperimentazione, favorendo un passaggio graduale e motivante verso gli ambienti e le metodologie della scuola secondaria.

Competenze che il raccordo favorisce

Il percorso di continuità contribuisce progressivamente a sviluppare:

- la capacità di osservare fenomeni naturali con atteggiamento curioso, critico e consapevole;
- l'acquisizione del metodo scientifico come processo di ricerca, sperimentazione e verifica;
- l'utilizzo del linguaggio specifico delle Scienze per descrivere, interpretare e comunicare fenomeni ed esperienze;
- la capacità di formulare ipotesi, raccogliere dati, interpretarli e argomentare le proprie conclusioni;
- la collaborazione nei contesti laboratoriali e la condivisione di strategie di ricerca;
- la consapevolezza del rapporto tra scienza, ambiente, salute e sostenibilità.

Esperienze qualificanti del curriculum di Istituto

L'Istituto promuove un percorso di educazione scientifica fondato sull'esperienza diretta, sull'indagine e sulla sperimentazione, riconoscendo il laboratorio come ambiente privilegiato per lo sviluppo delle competenze scientifiche e trasversali.

In questa prospettiva, il curriculum si arricchisce di esperienze qualificanti che favoriscono la continuità tra i diversi ordini di scuola e consentono agli alunni di vivere la scienza come ricerca, scoperta e costruzione condivisa della conoscenza. Tra queste assumono particolare rilievo:

- esperienze laboratoriali condivise tra alunni della scuola primaria e della scuola secondaria, finalizzate alla sperimentazione del metodo scientifico e alla scoperta degli ambienti dedicati alla ricerca;
- attività di osservazione, esplorazione e sperimentazione che promuovono l'apprendimento attraverso il fare, il confronto e la riflessione;
- percorsi interdisciplinari nell'ambito dell'educazione STEM, che integrano scienze, matematica, tecnologia e pensiero computazionale;
- iniziative dedicate all'educazione ambientale, alla sostenibilità, alla salute e al benessere, attraverso esperienze autentiche e significative;
- momenti di progettazione condivisa tra i docenti dei due ordini di scuola per garantire la progressione delle competenze scientifiche e la continuità metodologica.

Tali esperienze qualificano il curriculum di Istituto, contribuendo a sviluppare negli alunni curiosità intellettuale, spirito di ricerca, capacità di osservazione e atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e della società, promuovendo una cultura scientifica fondata sull'esperienza, sulla collaborazione e sul pensiero critico.

SCUOLA SECONDARIA

Competenze attese al termine della classe terza

- Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.
- Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.
- Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

- **Fenomeni naturali e di origine antropica**
 - Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze.
 - Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche.
 - Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti.
 - Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale.
 - Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi.
 - Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione dei terremoti e dei vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi dalle eruzioni.

- **Fenomeni fisici e astronomici**

- Esplorare e osservare vari tipi di moto.
- Sperimentare con esperienze pratiche il funzionamento del piano inclinato, il moto armonico del sistema massa-molla, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici.
- Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni.
- Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria.
- Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura.
- Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l'osservazione di analogie e differenze nell'interazione fra oggetti strofinati e fra calamite.
- Comprendere il concetto di circuito elettrico chiuso a corrente elettrica costante esplorando semplici circuiti realizzati con pile e lampadine.
- Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali.
- Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali.
- Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici.

- **Chimica e trasformazioni della materia**

- Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei.
- Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua.
- Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato.
- Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia.
- Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia.

- **Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici**

- Comprendere la distinzione tra i concetti di forza e di energia e la distinzione tra forme e fonti di energia.
- Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore.
- Comprendere il concetto di efficienza energetica, saper riflettere sulle fonti di energia rinnovabili, non rinnovabili e sui rispettivi vantaggi e svantaggi.

- **Fonti energetiche e trasformazioni**

- Riconoscere le diverse fonti energetiche e individuare strategie per un uso ottimale delle risorse, per esempio analizzando l'efficienza di pannelli solari

attraverso la misurazione della loro produzione energetica in condizioni di luce diverse o confrontando il consumo energetico di lampadine a incandescenza e LED.

- Analizzare le modalità di trasformazione e trasferimento dell'energia nei sistemi fisici, studiando fenomeni come il lavoro, la potenza e il rendimento energetico. Confrontare l'efficienza di diversi dispositivi (es. motori elettrici vs motori termici) considerandone anche l'impatto ambientale.
- Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione.
- **Esseri viventi e corpo umano**
 - Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione).
 - Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni.
 - Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione.
 - Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali.
 - Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano.
 - Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione, sviluppo puberale e prevenzione delle dipendenze.
 - Conoscere i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili.
- **Ambiente e Scienze della Terra**
 - Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo.
 - Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità.
 - Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici.
- **Interconnessioni tra Scienza, Tecnologia, Arte e Società**
 - Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio progettando e realizzando semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali.
 - Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali.
 - Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come

la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene).

- Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche).
- Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità come prodromico allo studio dei fenomeni elettrici).
- Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous.

CLASSE PRIMA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Fenomeni naturali e di origine antropica	Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze. Costruire e/o interpretare grafici per tracciare l'andamento di un fenomeno.	Significato di scienza. Il metodo della scienza. Concetto di fenomeno naturale e fenomeno antropico. Significato di grandezza e variabile. Grandezze misurabili e relative unità di misura. Relazioni tra grandezze (dipendenza, variazione, proporzionalità semplice). Tipologie di grafici. Elementi di un grafico: titolo, assi, unità di misura, legenda e scala. Lettura e interpretazione dell'andamento di un fenomeno attraverso un grafico (crescita, diminuzione, costanza, confronti).
Fenomeni fisici	Comprendere i concetti di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura.	Concetto di temperatura. Concetto di calore. I cambiamenti di stato. Concetto di equilibrio termico e condizioni in cui si realizza. Fenomeni quotidiani legati allo scambio di calore e all'equilibrio termico.
Chimica e trasformazioni della materia	Osservare e riconoscere le caratteristiche delle soluzioni e dei miscugli eterogenei.	La materia. Le sostanze e i miscugli.

	Osservare, descrivere e riconoscere le proprietà chimico-fisiche dell'acqua. Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia.	Composizione dell'acqua. Le proprietà dell'acqua. Concetto di materia. Gli stati di aggregazione della materia. Proprietà dei diversi stati di aggregazione. Passaggi di stato. Esempi di trasformazioni della materia osservabili nella vita quotidiana.
Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici	Osservare, sperimentare e analizzare semplici fenomeni fisici per individuare le trasformazioni dell'energia, utilizzando strumenti di misura, registrando dati e formulando spiegazioni basate sulle evidenze raccolte.	Strumenti di misura utilizzati nelle attività sperimentali e il loro corretto impiego. Tecniche di osservazione, raccolta, organizzazione e rappresentazione dei dati in tabelle e grafici. Linguaggio specifico.
Fonti energetiche e trasformazioni	Riconoscere le principali fonti di inquinamento atmosferico.	Concetto di inquinamento atmosferico. Principali fonti naturali e antropiche di inquinamento dell'aria. Effetti dell'inquinamento atmosferico sulla salute umana, sugli ecosistemi e sul clima.
Esseri viventi e corpo umano	Riconoscere la cellula come unità fondamentale, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali. Studiare e conoscere le diversità tra i diversi Regni dei Viventi. Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e il ruolo di ciascun essere vivente.	L'organizzazione cellulare dei viventi. Struttura generale della cellula. Differenze tra cellula animale e cellula vegetale. Caratteristiche fondamentali degli esseri viventi. Criteri di classificazione degli organismi viventi. I principali Regni dei Viventi: Batteri (o Monere), Protisti, Funghi, Piante e Animali. Concetto di ecosistema. Principali ecosistemi. Relazioni tra organismi viventi e ambiente. Ruolo di produttori, consumatori e decompositori. Catene e reti alimentari. Equilibrio degli ecosistemi e fattori che possono alterarlo.

		Comportamenti responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi.
Ambiente e Scienze della Terra	Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso osservazioni dirette e/o esperimenti.	La geosfera. Principali elementi del clima. Fattori che influenzano il clima. Strumenti per la misurazione dei principali parametri meteorologici. Relazione tra clima, ambiente e distribuzione degli esseri viventi. Riscaldamento globale.
Interconnessioni tra Scienza, Tecnologia, Arte e Società	Osservare come l'unificazione delle misure abbia favorito la democrazia e gli scambi globali.	Le unità di misura dall'antichità al S.I. Vantaggi dell'unificazione delle misure nella vita quotidiana, nel commercio, nella ricerca scientifica e nella tecnologia.

CLASSE SECONDA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Fenomeni naturali e di origine antropica	Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze.	I principi fondamentali del metodo scientifico Il significato di fenomeno naturale e di fenomeno antropico. Le principali grandezze misurabili. Le principali unità di misura del Sistema Internazionale (SI) e gli strumenti di misura più comuni. Relazioni tra grandezze in fenomeni naturali (ad esempio: tempo e crescita di una pianta) e antropici (ad esempio: consumi energetici e costi). Lessico specifico.
Fenomeni fisici	Osservare i vari tipi di moto e comprendere i concetti di posizione, spostamento, velocità e accelerazione. Comprendere la distinzione tra forza ed energia e studiare il principio di equilibrio e le leve.	Il movimento dei corpi. La descrizione del moto. Il concetto di forza. Le caratteristiche di una forza. Le principali tipologie di forze . Il concetto di equilibrio di un corpo. Il concetto di energia.

	Comprendere il concetto di pressione attraverso semplici esperimenti.	La distinzione tra forza ed energia. Le principali forme di energia. La struttura e il funzionamento delle leve. La classificazione delle leve. Il concetto di pressione. Gli effetti della variazione della forza e della superficie sulla pressione esercitata. il concetto di pressione nei solidi, nei liquidi e nei gas. Le modalità di osservazione, raccolta dati e interpretazione dei risultati di semplici esperienze sperimentali sulla pressione. Lessico specifico.
Chimica e trasformazioni della materia	Interpretare i fenomeni attraverso il modello microscopico della materia. Sperimentare reazioni chimiche con sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia.	La struttura dell'atomo e le molecole. La tavola periodica degli elementi e i legami chimici. Le reazioni e le formule chimiche. Differenza tra trasformazioni fisiche e trasformazioni chimiche. Norme fondamentali di sicurezza durante le attività di laboratorio e uso corretto di materiali e strumenti.
Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici	Comprendere il concetto di forza.	Definizione di forza. Effetti di una forza. Tipologie di forze. Rappresentazione di una forza mediante un vettore. Strumenti per la misura della forza: il dinamometro. Cenni all'equilibrio delle forze.
Fonti energetiche e trasformazioni	Riconoscere e descrivere il lavoro come una modalità di trasferimento dell'energia nei fenomeni fisici, attraverso l'osservazione e la sperimentazione.	Il concetto di lavoro come trasferimento di energia. Le condizioni necessarie affinché una forza compia lavoro. La relazione tra lavoro ed energia nei principali fenomeni fisici. Esempi di situazioni in cui una forza compie lavoro e situazioni in cui non lo compie.

		Semplici esperienze sperimentali per osservare gli effetti del lavoro e delle trasformazioni energetiche Il linguaggio scientifico.
Esseri viventi e corpo umano	Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano. Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come l'alimentazione.	Organizzazione del corpo umano: cellule, tessuti, organi e apparati. Struttura e funzione dei principali apparati del corpo umano. Protezione. Sostegno e movimento. Nutrizione e digestione. Circolazione e difese immunitarie. Respirazione ed escrezione. Principali norme per la prevenzione delle malattie e la tutela della salute degli apparati. Concetto di salute come stato di benessere fisico, mentale e sociale. Principi di una sana alimentazione e caratteristiche della dieta equilibrata. Relazione tra alimentazione, attività fisica e benessere dell'organismo. Effetti di scorrette abitudini alimentari sulla salute. Importanza dell'igiene alimentare e della sicurezza degli alimenti. Ruolo della ricerca scientifica nella promozione della salute e nella prevenzione delle malattie. Comportamenti responsabili per la tutela della salute individuale e collettiva.
Ambiente e Scienze della Terra	Esaminare la struttura interna della Terra e i principali processi geologici.	Struttura interna della Terra: caratteristiche e proprietà dei diversi strati. Composizione e caratteristiche della litosfera. La dinamica della litosfera. Minerali e rocce.
Interconnessioni tra Scienza, Tecnologia, Arte e Società	Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana.	Principali scoperte scientifiche che hanno contribuito al miglioramento della qualità della vita e della salute.

		Concetto di igiene personale, domestica e ambientale come strumento di prevenzione delle malattie. Collegamenti tra scienza, salute pubblica e comportamenti responsabili.
--	--	--

CLASSE TERZA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Fenomeni naturali e di origine antropica	Esplorare e analizzare la geosfera (vulcani e terremoti).	Struttura della geosfera: caratteristiche fisiche e composizione dei diversi strati. La dinamica della litosfera. Origine dei terremoti: faglie, ipocentro, epicentro e propagazione delle onde sismiche. Misurazione dei terremoti: magnitudo e intensità; principali scale sismiche. Distribuzione dei terremoti nel mondo e nelle aree a maggiore rischio sismico. Origine del vulcanismo e relazione con la dinamica delle placche. Struttura di un vulcano e principali tipi di edifici vulcanici ed eruzioni. Distribuzione dei vulcani sulla Terra e principali aree vulcaniche italiane. Rischio sismico e vulcanico: monitoraggio, prevenzione, protezione civile e comportamenti corretti in caso di emergenza.
Fenomeni fisici e astronomici	Comprendere i fenomeni elettrici e magnetici.	Elettricità. Elementi fondamentali di un circuito elettrico: generatore, conduttori, utilizzatori e interruttore. Collegamenti in serie e in parallelo e loro principali caratteristiche. Magneti e proprietà del campo magnetico.

	Osservare fenomeni astronomici con l'ausilio di supporto audio-visivo mettendoli in relazione con i moti del Sole, della Terra e della Luna, con le eclissi e le stagioni.	Relazione tra elettricità e magnetismo: l'elettromagnete e le sue applicazioni. Principi di sicurezza nell'uso dell'energia elettrica in ambiente domestico e scolastico. Il Sistema Solare: struttura e principali caratteristiche del Sole, dei pianeti e degli altri corpi celesti. Moto di rotazione e moto di rivoluzione della Terra e loro conseguenze. La Luna: caratteristiche, moto di rotazione e di rivoluzione. Fasi lunari e loro interpretazione. Eclissi di Sole ed eclissi di Luna: condizioni necessarie per il loro verificarsi. Relazioni tra i moti della Terra e della Luna e i principali fenomeni osservabili nel cielo. Tecniche e strumenti per l'osservazione astronomica (mappe del cielo, telescopi, planetari digitali e software di simulazione). Contributo delle osservazioni astronomiche allo sviluppo delle conoscenze scientifiche e all'evoluzione dei modelli dell'Universo.
Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici	Distinguere tra forme e fonti di energia. Comprendere la relazione tra energia e calore.	Concetto di energia e ruolo dell'energia nei processi naturali e nelle attività umane. Classificazione delle fonti energetiche: fonti rinnovabili e non rinnovabili. Caratteristiche delle principali fonti energetiche. Trasformazioni dell'energia e principali forme di energia. Il calore come forma di trasferimento di energia tra corpi a diversa temperatura. Le principali trasformazioni dell'energia in fenomeni naturali

	Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come lo sviluppo puberale, la prevenzione e i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili.	L'importanza della diversità genetica per la sopravvivenza delle specie. I cambiamenti fisici, ormonali ed emotivi legati alla pubertà e all'adolescenza. Il concetto di salute secondo un approccio scientifico: prevenzione, corretti stili di vita e controllo dei fattori di rischio. Le principali malattie sessualmente trasmissibili (MST), le modalità di trasmissione e le strategie di prevenzione. L'importanza dell'informazione scientifica, della responsabilità personale e della tutela della salute individuale e collettiva. Il ruolo della ricerca scientifica nella diagnosi, nella prevenzione e nella cura delle malattie.
Ambiente e Scienze della Terra	Collegare la struttura interna della Terra alla dinamica delle placche e ai processi endogeni.	La struttura della Terra Il modello della tettonica delle placche e la distribuzione delle principali placche litosferiche. I movimenti delle placche. I processi endogeni che modellano la superficie terrestre. Le evidenze scientifiche a sostegno della teoria della tettonica delle placche e della continua evoluzione della superficie terrestre.
Interconnessioni tra Scienza, Tecnologia, Arte e Società	Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana.	Il concetto di scoperta scientifica e di innovazione tecnologica. Applicazioni pratiche delle biotecnologie. I benefici e i possibili limiti o rischi associati alle innovazioni scientifiche e tecnologiche. Il ruolo della ricerca scientifica nell'affrontare le sfide globali, come la tutela della salute, la sostenibilità ambientale e la transizione energetica.

TECNOLOGIA

Perché si studia:

La tecnologia è l'applicazione tecnica organizzata dei risultati delle discipline scientifiche finalizzata alla realizzazione di scopi utili. Questa disciplina è basata sulla cultura tecnica, che si occupa in maniera sistematica dello studio delle tecnologie, delle loro applicazioni, degli strumenti e dei processi relativi, nonché degli ambiti tecnici principali. Le tecnologie e la cultura tecnica sono alla base delle professioni tecniche e delle altre attività legate al mondo produttivo e dello sviluppo sociale ed economico. Lo studio della tecnologia ha lo scopo di promuovere negli studenti il gusto per l'esplorazione di tecnologie e strumenti, sviluppando un atteggiamento critico e consapevole, a partire dall'assunzione di consapevolezza delle tecnologie che, scientemente o inconsapevolmente, essi usano o vedono usare tutti i giorni, nonché dei contesti in cui vengono a contatto con le stesse. Lo studio della disciplina, comprensiva di una pluralità di ambiti e problemi, richiede la formazione di una visione sistemica che integra e completa lo studio delle discipline scientifiche in un'ottica che va dall'osservazione dei fenomeni (per ricondurli ai principi astratti), allo studio dei modelli teorici e quantitativi basati sulla matematica, sino alla comprensione di come quei fenomeni possano essere applicati in contesti specifici per risolvere problemi e raggiungere scopi utili su piccola e grande scala. Fin dalla scuola primaria, è essenziale avvicinare l'alunno all'uso consapevole delle tecnologie integrando le lezioni con attività di tipo sperimentale, limitate ovviamente alle possibilità di realizzazione in sicurezza e in autonomia delle stesse. Si avvicinerà progressivamente l'alunno alla complessità e a una concezione sistemica degli ambiti tecnologici, chiarendo la natura degli strumenti come mezzi finalizzati e non a sé stanti. Si avrà cura di promuovere tutte le opportunità di esercizio di padronanze di applicazione di quanto imparato. Nell'insegnamento dell'informatica si terrà quindi conto delle interazioni con gli obiettivi dell'educazione civica sottolineando l'importanza di interagire con gli altri in modo rispettoso, soprattutto quando si utilizzano le piattaforme digitali.

SCUOLA PRIMARIA

Competenze attese al termine della classe quinta

- Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo.

- Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- **Per Informatica:**
 - Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti.
 - Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali.
 - Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

- **Vedere e osservare**
 - Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano.
 - Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modelli) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.
- **Prevedere e immaginare**
 - Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione.
 - Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati.
- **Intervenire e trasformare**
 - Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.
 - Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.
- **Per Informatica:**
 - Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche.
 - Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.

CLASSE PRIMA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Vedere e osservare	Esplorare e nominare oggetti presenti nell'ambiente scolastico, riconoscendoli come artificiali (costruiti dall'uomo).	Oggetti di uso quotidiano scolastico e domestico; differenza tra naturale e artificiale.

Prevedere e immaginare	Immaginare e descrivere cosa si potrebbe costruire o realizzare con materiali semplici (carta, cartone, creta).	Vari tipi di materiale. Materiali comuni (carta, cartone, plastilina, legno). Nomi degli strumenti di base (forbici, colla, nastro). Esecuzione di semplici istruzioni per realizzare un oggetto.
Intervenire e trasformare	Manipolare materiali comuni esplorandone le proprietà (morbido/duro, leggero/pesante, liscio/ruvido). Decorare e curare il proprio materiale scolastico.	Manipolazione ed esperienza diretta con i materiali di uso comune. Proprietà percettive dei materiali: peso, consistenza, superficie. Cura degli oggetti personali.
Per informatica	Riconoscere nella vita quotidiana oggetti tecnologici (computer, tablet, smartphone) e sapere che servono per comunicare e per fare cose utili.	Principali dispositivi tecnologici di uso comune. Introduzione a regole base di comportamento digitale (norme di sicurezza): gli strumenti digitali si usano con rispetto e con la supervisione di un adulto. Avvio di attività di Coding Unplugged di base

CLASSE SECONDA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Vedere e osservare	Riconoscere oggetti artificiali nell'ambiente scolastico e domestico, descrivendone la funzione e i materiali con cui sono fatti.	Funzione degli oggetti di uso comune.; Relazione forma-funzione. Materiali naturali e artificiali. Attività di Coding visivo di base (percorsi, sequenze, causality).
Prevedere e immaginare	Realizzare semplici oggetti con materiali di recupero descrivendo, a voce o con disegno, i passaggi prima di iniziare.	Rappresentazioni di processi costruttivi in forma grafica e simbolica. Fasi elementari di un processo costruttivo (idea → materiali → realizzazione). Strumenti di misura informali (spanna, passo).
Intervenire e trasformare	Effettuare semplici prove sulle proprietà dei materiali (resistenza, flessibilità, impermeabilità). Riparare o sistemare oggetti del corredo scolastico con interventi elementari.	Proprietà dei materiali più comuni (resistenza, flessibilità, impermeabilità). Pratiche di riparazione e manutenzione semplice.

Per informatica	Riconoscere le tecnologie informatiche presenti nella vita comune e comprendere che vanno usate rispettando gli altri; sapere a chi rivolgersi in caso di problemi. Usare strumenti digitali per produrre semplici disegni o testi guidati.	Dispositivi digitali nella vita quotidiana. Regole base di comportamento corretto nell'uso degli strumenti digitali. Uso guidato di programmi per disegnare o scrivere.
------------------------	--	---

CLASSE TERZA

Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Vedere e osservare	Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modelli) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.	Oggetti e artefatti nell'ambiente scolastico e urbano. Concetti elementari di trasformazione di materiali ed energia. Effetti ambientali delle trasformazioni.
Prevedere e immaginare	Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati.	Fasi di realizzazione di un modello. Uso degli strumenti di misura (righello, termometro...) Raccolta e registrazione di dati.
Intervenire e trasformare	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	Proprietà fisiche dei materiali comuni (durezza, flessibilità, impermeabilità, conduttività termica). Tecniche elementari di manutenzione.
Per informatica	Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	Tecnologie informatiche nella vita quotidiana. Protezione dei dati personali. Figure di riferimento adulte. Uso di Editor di testo e programmi grafici semplici.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta

- **Vedere e osservare**
 - Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici.
 - Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune.
 - Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- **Prevedere e immaginare**
 - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
 - Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
 - Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni.
- **Intervenire e trasformare**
 - Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
 - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
 - Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
- **Informatica:**
 - Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti.
 - Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online.
 - Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.

CLASSE QUARTA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Vedere e osservare	Osservare e descrivere il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici di uso comune, individuando le parti principali e la funzione. Riconoscere nell'ambiente elementi artificiali distinguendoli da quelli naturali e riflettere sul loro impatto ambientale.	Dispositivi tecnologici di uso comune e loro componenti principali. Concetto di impatto ambientale delle tecnologie. Etichette e semplici schede tecniche come fonti di informazione.

Prevedere e immaginare	Pianificare la costruzione di un semplice oggetto elencando i materiali e gli strumenti necessari, anche attraverso un disegno preparatorio. Effettuare stime di misure e pesi di oggetti dell'ambiente scolastico.	Pianificazione di un processo costruttivo; disegno preparatorio e schemi. Diagrammi di flusso, schizzi progettuali, prototipi elementari. Strumenti di misura convenzionali (metro, bilancia). Concetto di stima.
Intervenire e trasformare	Lavorare in gruppo nella progettazione e realizzazione di attività. Realizzare semplici modelli o oggetti funzionali seguendo istruzioni, e rappresentare graficamente il proprio operato con disegni e schemi elementari. Raccogliere e organizzare i dati di un'osservazione in tabelle o disegni.	Tecniche di rappresentazione grafica elementare (schizzo, schema, tabella). Materiali di recupero e loro riuso. Raccolta e organizzazione di dati in forma grafica.
Per informatica	Riconoscere la funzione dei principali dispositivi digitali (computer, tablet) e sapere che sono composti da una parte fisica (hardware) e da programmi (software). Usare strumenti digitali per produrre testi, disegni o semplici presentazioni, rispettando le regole di uso sicuro e responsabile. Valutare scelte tecnologiche in funzione di sostenibilità ambientale.	Concetti base di hardware e software. Uso guidato di applicazioni per elaborare testi, immagini o presentazioni. Regole per un uso sicuro e responsabile degli strumenti digitali. Importanza della protezione dei dati personali.

CLASSE QUINTA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Vedere e osservare	Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale.	Dispositivi tecnologici semplici. Lettura di etichette e schede tecniche. Elementi artificiali nell'ambiente; caratteristiche e limiti della tecnologia attuale. Attività di Coding visivo di base (percorsi, sequenze, causality).
Prevedere e immaginare	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	Fasi di progettazione e fabbricazione di un oggetto; strumenti e materiali. Tecniche di stima. Strategie di lavoro cooperativo.

	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni.	Sistemi digitali e sensori. Software di modellazione di base.
Intervenire e trasformare	Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.	Dalla progettazione allo sviluppo di modelli. Elementi base del disegno tecnico. Strumenti multimediali per la rappresentazione. Tabelle, mappe, diagrammi. Principi di funzionamento di oggetti e meccanismi semplici. Produzione e trasformazione di materiali.
Per informatica	Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.	Componenti hardware e software di un dispositivo digitale. Notazione binaria (elementi base). Internet e i suoi servizi. Autenticazione e protezione dei dati personali. Uso responsabile delle tecnologie in rete. Creazione e modifica di contenuti digitali e multimediali. Sicurezza online, privacy, impatti sociali e ambientali.

Continuità e raccordo verticale – Tecnologia

Ruolo della disciplina nel curricolo verticale

La Tecnologia accompagna gli alunni nella comprensione del rapporto tra persona, ambiente, scienza e innovazione, promuovendo la capacità di osservare, progettare, realizzare e valutare soluzioni in risposta a bisogni concreti. In coerenza con le **Nuove Indicazioni per il curricolo**, la disciplina favorisce lo sviluppo del pensiero progettuale, della competenza digitale e della creatività, sostenendo la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di utilizzare le tecnologie in modo critico ed etico.

L'apprendimento si fonda sulla centralità dell'esperienza, del laboratorio e della progettazione, attraverso attività che integrano osservazione, sperimentazione, manipolazione, rappresentazione grafica e utilizzo degli strumenti digitali. La disciplina valorizza il fare come occasione di riflessione, di collaborazione e di costruzione di competenze, promuovendo autonomia, precisione e capacità di affrontare problemi in modo creativo.

La Tecnologia contribuisce inoltre allo sviluppo della cultura digitale e della cittadinanza attiva, favorendo un uso consapevole delle tecnologie come strumenti di comunicazione, apprendimento, collaborazione e partecipazione.

Funzione della disciplina nel raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, la Tecnologia svolge una funzione fondamentale nel garantire la continuità dello sviluppo delle competenze progettuali, operative e digitali.

Il raccordo accompagna gli alunni verso una progressiva autonomia nell'utilizzo degli strumenti, dei linguaggi grafici e degli ambienti digitali, consolidando le abilità manipolative, la precisione esecutiva e la capacità di pianificare e realizzare semplici prodotti e progetti.

La continuità si realizza attraverso esperienze laboratoriali condivise, nelle quali gli studenti collaborano alla progettazione e alla realizzazione di prodotti, sperimentando modalità di lavoro cooperative, strumenti digitali e processi di progettazione che favoriscono il passaggio graduale ai nuovi ambienti di apprendimento della scuola secondaria.

Competenze che il raccordo favorisce

Il percorso di continuità contribuisce progressivamente a sviluppare:

- la capacità di progettare e realizzare semplici manufatti e prodotti digitali, pianificando le diverse fasi del lavoro;
- la padronanza degli strumenti grafici, tecnici e digitali propri della disciplina;
- la progressiva acquisizione della competenza digitale e l'utilizzo responsabile degli ambienti di apprendimento online;
- la precisione operativa, la manualità fine e la cura nell'esecuzione delle attività progettuali;
- la capacità di collaborare nella realizzazione di progetti condivisi, assumendo ruoli e responsabilità;
- il pensiero progettuale, la creatività e la capacità di individuare soluzioni efficaci a problemi concreti.

Esperienze qualificanti del curriculum di Istituto

L'Istituto promuove un percorso di educazione tecnologica orientato allo sviluppo della cultura digitale, del pensiero progettuale e delle competenze operative, valorizzando ambienti di apprendimento innovativi e metodologie laboratoriali.

In questa prospettiva, il curriculum si arricchisce di esperienze qualificanti che favoriscono la continuità tra i diversi ordini di scuola e consentono agli alunni di vivere la tecnologia come spazio di ricerca, progettazione e collaborazione. Tra queste assumono particolare rilievo:

- percorsi di progettazione collaborativa tra alunni della scuola primaria e della scuola secondaria, finalizzati alla realizzazione di prodotti multimediali e digitali attraverso piattaforme condivise;
- attività laboratoriali dedicate allo sviluppo della rappresentazione grafica, della progettazione tecnica e delle abilità manipolative, promuovendo precisione, autonomia e consapevolezza operativa;
- momenti di progettazione condivisa tra i docenti dei due ordini di scuola, finalizzati alla costruzione di un percorso verticale coerente nelle competenze tecnologiche e digitali.

SCUOLA SECONDARIA

Competenze attese al termine della classe terza

- Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali.
- Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.
- Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.
- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici).
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.
- **Informatica**
 - Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.
 - Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

- ***Vedere, osservare e sperimentare***
 - Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
 - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
 - Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
 - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- ***Prevedere, immaginare e progettare***
 - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
 - Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità.
 - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
 - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- ***Intervenire, trasformare e produrre***
 - Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
 - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici.
 - Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
 - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.
 - Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
- ***Informatica***
 - Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web.
 - Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse.
 - Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni.
 - Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati.
 - Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.

CLASSE PRIMA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Vedere, osservare e sperimentare	Effettuare semplici indagini sulle proprietà fisiche e tecnologiche di vari materiali. Leggere semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare strumenti e regole del disegno per figure geometriche piane.	Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico; costruzioni grafiche con riga, squadra e compasso. Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche meccaniche e tecnologiche dei vari materiali.
Prevedere, immaginare e progettare	Pianificare le fasi per realizzare un oggetto con materiali di uso quotidiano.	Il concetto di sostenibilità. Progettazione della locandina della corretta raccolta differenziata in classe.
Intervenire, trasformare e produrre	Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.	Realizzazione di uno svuotatasche di carta o altro materiale.
Informatica	Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici. Utilizzare dispositivi informatici per organizzare e gestire informazioni di proprio interesse. Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.	Hardware e software. Office automation. Strumenti digitali per l'apprendimento. Creazione e modifica di contenuti multimediali.

CLASSE SECONDA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Vedere, osservare e sperimentare	Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative quantitative. Impiegare strumenti e regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	Riduzione e ingrandimento di disegni in scala. Proiezioni ortogonali di solidi e oggetti. Rilievo e disegno in scala dell'aula scolastica.

	Eseguire misurazioni e rilievi grafici di un oggetto o di uno spazio.	
Prevedere, immaginare e progettare	Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte tecnologiche e progettuali (sostenibilità, sicurezza, funzionalità).	Progettazione di un'abitazione e degli arredi. Alimentazione sana e sostenibile.
Intervenire, trasformare e produrre	Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici.	Progetto di un'abitazione e degli arredi: disegno in scala di riduzione su carta e modello digitale (per es. con Planner 5D).
Informatica	Comprendere il funzionamento di Internet e Web. Utilizzare dispositivi informatici per organizzare e gestire informazioni di proprio interesse. Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.	Internet e il Web. Identità digitale. Comunicazione digitale e comportamento corretto. Sicurezza in rete e protezione dei dati. Creazione e modifica di contenuti multimediali.

CLASSE TERZA

Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Vedere, osservare e sperimentare	Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare strumenti e regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	Le assonometrie.
Prevedere, immaginare e progettare	Valutare le conseguenze di scelte tecnologiche e progettuali (sostenibilità, sicurezza, funzionalità). Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.	L'energia: forme e fonti; centrali elettriche. Impatto sociale e ambientale delle attività produttive. Progettazione di uno spazio o di un oggetto in assonometria.
Intervenire, trasformare e produrre	Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.	Lettura delle istruzioni di montaggio di un mobile. Visione e analisi di video di manutenzione di apparecchiature elettroniche in sicurezza.

Informatica	Comprendere il funzionamento di Internet e Web. Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.	L'Intelligenza artificiale; valutazione critica dei dati e delle informazioni reperiti in rete e dall'IA. Creazione e modifica di contenuti multimediali.
--------------------	--	---

MUSICA

Perché si studia:

L'Italia vanta un patrimonio musicale di inestimabile valore, con compositori e interpreti che hanno segnato la storia della musica. Lo studio della Musica è fondamentale per conoscere una parte di inestimabile valore del nostro patrimonio identitario grazie al quale l'Italia è nota nel mondo. La Musica è una disciplina, com'è noto, capace di promuovere funzioni formative plurime, fra loro interdipendenti: cognitivo-culturale (processo di rappresentazione simbolica della realtà, capacità di pensiero, partecipazione ai patrimoni culturali musicali), critico-estetica (affinamento del gusto estetico, autonomia di giudizio, sensibilità artistica, interpretazione, valutazione e scelta musicale consapevole), linguistico-comunicativa (comunicare ed esprimersi mediante il linguaggio musicale, tanto nella produzione quanto nella ricezione, comprendere la sintassi linguistica e la pratica dei codici espressivi dei linguaggi musicali), emotivo-affettiva (formalizzazione simbolica delle emozioni e decentramento, gestione - in termini di appropriazione e distanziamento - del proprio mondo emotivo), relazionale-sociale (gestione del rapporto tra sé e gli altri), identitaria e interculturale (maturazione della propria identità culturale e del rispetto delle altre culture e tradizioni), cinestetico-corporea (interiorizzazione della musica, sensibilità cinestetica, coordinamento senso-motorio e pensiero astratto). Le più recenti ricerche neuroscientifiche confermano ulteriormente questa complessità, evidenziando come l'ascolto, la comprensione e la pratica musicali attivino simultaneamente diverse aree cerebrali coinvolte nella cognizione, nelle emozioni, nel movimento e nelle interazioni sociali, sottolineando il suo profondo impatto sullo sviluppo neurologico e sul benessere. Investire nell'educazione musicale di base – non specialistica – fin dalla scuola dell'infanzia è essenziale per formare generazioni capaci di ascoltare, comprendere, esprimere e apprezzare il proprio patrimonio culturale, per fornire gli strumenti culturali atti ad indagare e mettere in relazione tradizioni di molteplici culture, epoche, generi e stili. Nei primi anni di vita, la musica è strumento metodologico preferenziale nell'apprendimento linguistico e nell'espressione emotiva di sé; la comunicazione si basa sulla capacità di ascolto e sulla primordiale interpretazione emotiva dei suoni. La fruizione e la pratica della musica veicolano valori ed emozioni, contribuendo allo sviluppo cognitivo ed emotivo, al benessere psico-fisico, alla coordinazione percettivo-motoria, alla consapevolezza critica, espressiva ed estetica.

SCUOLA PRIMARIA

Competenze attese al termine della classe quinta

- **Ascolto critico e interpretazione del suono:** comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali.
- **Ritmo, movimento ed espressione corporea:** coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica.

- **Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale:** classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme.
- **Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale:** sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono iscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

- **Percezione, ascolto e analisi**
 - Ascoltare e riconoscere suoni diversi.
 - Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro).
 - Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture.
- **Alfabetizzazione e grammatica musicale**
 - Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee).
- **Creatività, esecuzione e interpretazione**
 - Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti.
 - Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme.
- **Ritmo, movimento ed espressione corporea**
 - Seguire il ritmo con il movimento del corpo.

CLASSE PRIMA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Percezione, ascolto e analisi	Esplorare e discriminare i suoni dell'ambiente e della musica attraverso l'ascolto attivo. Riconoscere parametri sonori fondamentali come intensità e durata in forme intuitive.	Differenze tra suoni e rumori e silenzi. Differenze tra i suoni della natura, della scuola e della città. Semplici brani musicali di vario genere.
Alfabetizzazione e grammatica musicale	Introdurre le prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee).	Prime forme di rappresentazione grafica e/o scritta di simboli convenzionali e non convenzionali legati al ritmo. Concetto di pulsazione: comprendere che la musica ha un battito cardiaco regolare e costante. Strutture ritmiche elementari: associazione di durate a elementi naturali (es. il passo lento dell'elefante vs la corsa veloce del topolino).

		Concetto di velocità: distinzione elementare tra andamenti veloci e lenti.
Creatività, esecuzione e interpretazione	Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme.	Movimento corporeo sincronizzato alla musica, sperimentando tempo, pulsazione e dinamiche musicali. Giochi ritmici e canto corale. Strumentario Orff.
Ritmo, movimento ed espressione corporea	Percepire e riprodurre ritmi semplici con il corpo (battito di mani, passi, movimenti), coordinando ascolto ed espressione corporea in risposta a stimoli musicali vari.	Danze semplici. Body percussion.

CLASSE SECONDA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Percezione ascolto e analisi	Ascoltare e riconoscere suoni diversi.	Differenze tra suoni e rumori e silenzi con maggiore consapevolezza. Semplici brani musicali di vario genere. Introduzione ai parametri del suono (intensità, durata) attraverso l'ascolto.
Alfabetizzazione e grammatica musicale	Riconoscere le diverse durate dei suoni nella scrittura convenzionale e non convenzionale.	Prime forme di rappresentazione grafica e/o scritta di simboli convenzionali e non convenzionali legati al ritmo e alla durata.
Creatività, esecuzione e interpretazione	Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme con maggiore consapevolezza.	Giochi ritmici e semplici canti corali con movimenti e gesti eseguiti per imitazione. Strumentario Orff.
Ritmo, movimento ed espressione corporea.	Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	Pulsazioni e coordinazione corporea. Strumentario Orff. Body percussion.

CLASSE TERZA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Percezione, ascolto e analisi	Ascoltare e riconoscere suoni diversi con maggiore consapevolezza. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro) con maggiore sicurezza. Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture.	Le caratteristiche dei suoni e le loro combinazioni in contesti musicali di vario genere. Le famiglie strumentali e le loro caratteristiche timbriche. Introduzione alla struttura e alla forma musicale: la forma binaria (A-B) e l'alternanza Strofa-Ritornello.
Alfabetizzazione e grammatica musicale	Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee).	La notazione musicale convenzionale e/o non convenzionale nella lettura e nella scrittura di semplici partiture.
Creatività, esecuzione e interpretazione	Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme.	Brani in canto corale accompagnati da movimenti e gesti eseguiti con sicurezza per imitazione. Coreografie realizzate o inventate attraverso lo stimolo ritmico ed espressivo di un brano musicale scelto dall'adulto di riferimento. Strumentario Orff.
Ritmo, movimento ed espressione corporea	Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	Approfondimento di repertori vocali e ritmici con modalità cooperative. Strumentario Orff. Body percussion.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta

- **Percezione, ascolto e analisi**
 - Individuare le proprietà dei paesaggi sonori.
 - Ascoltare e classificare i parametri musicali.
 - Analizzare semplici strutture musicali.
- **Alfabetizzazione e grammatica musicale**
 - Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale.
 - Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica.
- **Creatività, esecuzione e interpretazione**
 - Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi.
 - Conoscenza storico-culturale della musica

- Conoscere e classificare i principali strumenti musicali delle diverse epoche.
- Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.

CLASSE QUARTA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Percezione, ascolto e analisi	Individuare le proprietà dei paesaggi sonori. Ascoltare e classificare i parametri musicali. Analizzare semplici strutture musicali.	Brani di diversi generi e culture. I parametri del suono (altezza, intensità, timbro, durata). La struttura e la forma musicale: la forma binaria (A-B) e l'alternanza Strofa-Ritornello.
Alfabetizzazione e grammatica musicale	Riconoscere e comprendere i principali simboli della notazione musicale.	Introduzione alla lettura e scrittura di semplici notazioni musicali con figure ritmiche e note sul pentagramma.
Creatività, esecuzione e interpretazione	Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi. Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.	Giochi ritmici, body percussion, movimento creativo alla musica. Ritmi e sequenze ritmiche sempre più articolate. Rimodulazione di semplici sequenze ritmiche utilizzando la notazione e la simbologia musicale convenzionale e/o non convenzionale. Brani musicali di vario genere.

CLASSE QUINTA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Percezione, ascolto e analisi	Individuare le proprietà dei paesaggi sonori. Ascoltare e classificare i parametri musicali. Analizzare semplici strutture musicali.	Brani di generi e culture diverse in modo consolidato. Principali elementi costitutivi del suono. Rielaborazione emotiva personale sui brani ascoltati e confronto in piccoli gruppi.

Alfabetizzazione e grammatica musicale	Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica.	Scrittura di brevi sequenze musicali con notazione convenzionale e/o non convenzionale. Introduzione ai termini standard per le gradazioni di volume e la loro simbologia codificata (pianissimo, fortissimo...) e ai termini relativi alle variazioni graduali di intensità (crescendo, diminuendo, decrescendo...). Introduzione al lessico per definire la velocità di un brano (adagio, moderato..)
Creatività, esecuzione e interpretazione	Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi. Conoscenza storico-culturale della musica Conoscere e classificare i principali strumenti musicali delle diverse epoche. Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.	Consolidamento delle attività di improvvisazione melodica e ritmica, incoraggiando l'espressività creativa. Introduzione ai principali compositori e contesti culturali legati ai brani ascoltati. Pratica corale con repertori adeguati all'età. Consolidamento dei giochi ritmici, body percussion, movimento creativo alla musica.

Continuità e raccordo verticale – Musica

Ruolo della disciplina nel curriculum verticale

La Musica accompagna gli alunni nello sviluppo della sensibilità estetica, della creatività e della capacità di esprimere emozioni, idee e vissuti attraverso il linguaggio sonoro. In coerenza con le Nuove Indicazioni per il curriculum, la disciplina contribuisce allo sviluppo integrale della persona, promuovendo il benessere, la partecipazione, la consapevolezza di sé e la costruzione di relazioni positive all'interno della comunità scolastica.

L'apprendimento musicale si fonda sulla centralità dell'esperienza, dell'ascolto, della pratica vocale e strumentale, della produzione creativa e della fruizione consapevole dei diversi linguaggi musicali. Attraverso percorsi progressivi, gli alunni sviluppano competenze espressive, interpretative e comunicative, maturando il piacere di fare musica insieme e riconoscendo il valore culturale del patrimonio musicale.

La disciplina favorisce inoltre la collaborazione, l'inclusione e il rispetto delle diversità, valorizzando la dimensione corale e laboratoriale come contesto privilegiato di partecipazione, dialogo e crescita condivisa.

Funzione della disciplina nel raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, la Musica svolge una funzione significativa nel favorire una transizione serena, partecipata e inclusiva, attraverso esperienze artistiche condivise che rafforzano il senso di appartenenza alla comunità educante.

Il raccordo valorizza il linguaggio musicale come strumento di relazione e di comunicazione universale, creando occasioni di incontro nelle quali gli alunni possono collaborare, ascoltarsi reciprocamente e vivere esperienze espressive comuni. La pratica musicale condivisa favorisce il benessere, sostiene il protagonismo degli studenti e contribuisce a costruire un clima accogliente nel delicato momento del passaggio tra i due ordini di scuola.

La continuità si realizza attraverso attività corali, vocali e laboratoriali che consentono agli alunni di sperimentare il valore della musica come esperienza collettiva, rafforzando la fiducia nelle proprie capacità espressive e relazionali.

Competenze che il raccordo favorisce

Il percorso di continuità contribuisce progressivamente a sviluppare:

- la capacità di utilizzare la voce e gli altri linguaggi musicali in modo espressivo e consapevole;
- l'ascolto attivo e la capacità di interagire nel rispetto dei tempi e dei ruoli all'interno del gruppo;
- il senso ritmico, l'intonazione e le competenze musicali di base attraverso esperienze condivise;
- la collaborazione, la partecipazione e la responsabilità nella realizzazione di attività musicali collettive;
- la capacità di comunicare emozioni e vissuti attraverso il linguaggio musicale;
- il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la valorizzazione delle differenze come risorsa.

Esperienze qualificanti del curriculum di Istituto

L'Istituto promuove un percorso di educazione musicale che valorizza la pratica d'insieme, il canto corale e le esperienze performative come strumenti privilegiati di crescita personale, inclusione e partecipazione.

In questa prospettiva, il curriculum si arricchisce di esperienze qualificanti che favoriscono la continuità tra i diversi ordini di scuola e consentono agli alunni di vivere la musica come linguaggio universale di comunicazione e di incontro. Tra queste assumono particolare rilievo:

- esperienze di canto corale condivise tra gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria, finalizzate a favorire la conoscenza reciproca e il senso di appartenenza a un'unica comunità scolastica;

- laboratori musicali orientati alla pratica vocale e strumentale, nei quali gli studenti collaborano alla realizzazione di produzioni collettive;
- percorsi di ascolto, interpretazione e produzione musicale che promuovono la creatività, l'espressione personale e la partecipazione attiva;
- iniziative artistiche e musicali aperte alla comunità scolastica e al territorio, volte a valorizzare il patrimonio culturale e la dimensione sociale della musica;
- momenti di progettazione condivisa tra i docenti dei due ordini di scuola per garantire la progressione delle competenze musicali e la continuità delle esperienze formative.

Tali esperienze qualificano il curriculum di Istituto, contribuendo a sviluppare negli alunni sensibilità artistica, competenze espressive, capacità relazionali e senso di appartenenza, promuovendo la musica come linguaggio di inclusione, benessere e partecipazione alla vita della comunità educante.

SCUOLA SECONDARIA

Competenze attese al termine della classe terza

- **Creatività ed espressione musicale:** ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.
- **Collaborazione in ensemble musicali:** partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli.
- **Comprensione della grammatica musicale:** leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base.
- **Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica:** attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico.
- **Sviluppo delle competenze digitali:** utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

- **Percezione, ascolto e analisi**
 - Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate.
 - Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura.
 - Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate.
 - Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate.

- **Alfabetizzazione e grammatica musicale**
 - Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento.
 - Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale.
- **Creatività, esecuzione e interpretazione**
 - Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche.
 - Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare.
- **Ritmo, movimento ed espressione corporea**
 - Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo.
- **Conoscenza storico-culturale della musica**
 - Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento.
- **Competenze digitali**
 - Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.

CLASSE PRIMA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Percezione, ascolto e analisi	Riconoscere e analizzare le principali caratteristiche del suono.	Produzione e trasmissione del suono. Parametri del suono: altezza, intensità, timbro e durata.
Alfabetizzazione e grammatica musicale	Identificare i principali simboli della scrittura e leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento.	Il pentagramma. La chiave di violino. I nomi delle note e la loro posizione. La durata: figure principali e relative pause. La frazione di tempo. La battuta o misura. Segni di prolungamento del suono: punto e legatura.
Creatività, esecuzione e interpretazione	Eseguire semplici melodie con voce, corpo e strumenti rispettando ritmo e partecipare a performance collettive mostrando collaborazione.	Le basi fisiche (postura, respirazione, emissione) necessarie per produrre un suono corretto con la voce o lo strumento. Brani appartenenti a differenti generi e stili.
Ritmo, movimento ed espressione corporea	Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione.	Pulsazioni e accenti. Ritmo binario e ternario. L'agogica.

Conoscenza storico-culturale della musica	Identificare le caratteristiche di musiche e strumenti mettendoli in relazione con contesti storici e geografici di riferimento.	Repertorio vocale e strumentale riferito a varie epoche, generi e stili.
Competenze digitali	Utilizzare strumenti tecnologici di base per l'esplorazione e la riproduzione di suoni e ritmi.	Software di base per la riproduzione di suoni predefiniti.

CLASSE SECONDA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Percezione, ascolto e analisi	Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate riconoscendo gli strumenti impiegati e percependo la loro dimensione espressiva.	L'agogica e la dinamica. Melodia ed armonia. Classificazione degli strumenti musicali. Formazioni strumentali. Principali forme musicali e compositori dal Medioevo al Rinascimento.
Alfabetizzazione e grammatica musicale	Identificare i principali simboli del codice della scrittura e leggere semplici frasi musicali con la voce o strumento.	Consolidamento della lettura di semplici frasi musicali. I segni di alterazione. La scala musicale.
Creatività, esecuzione e interpretazione	Eseguire semplici brani musicali con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche partecipando a performance collettive mostrando collaborazione	Gestione delle dinamiche e della qualità del suono. Brani appartenenti a differenti generi e stili.
Ritmo, movimento ed espressione corporea	Creare sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione	Altezza e intervalli base. La frase musicale.
Conoscenza storico-culturale della musica	Identificare autori e opere appartenenti a diversi contesti storici e socio-culturali.	Principali forme musicali e compositori dal Medioevo al Rinascimento.
Competenze digitali	Utilizzare strumenti tecnologici per produrre e rielaborare semplici sequenze sonore.	Strumenti per la registrazione di suoni e l'editing audio (taglio/mix).

CLASSE TERZA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Percezione, ascolto e analisi	Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura.	Analisi formale di brani musicali. Principali forme musicali e compositori dal Barocco al Novecento.

Alfabetizzazione e grammatica musicale	Identificare i principali simboli del codice della scrittura e leggere frasi musicali con la voce o lo strumento.	Consolidamento della lettura di frasi musicali. I principali simboli del codice (segni di dinamica, di agogica, ritornelli).
Creatività, esecuzione e interpretazione	Partecipare attivamente a performance musicali collettive curate nel ritmo e nelle dinamiche, mostrando autonomia e capacità di collaborazione.	Espressività attraverso la cura delle dinamiche e della qualità del suono.
Ritmo, movimento ed espressione corporea	Creare semplici brani musicali attraverso l'improvvisazione sia individualmente che in gruppo.	Struttura del periodo e variazioni.
Conoscenza storico-culturale della musica	Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento.	Principali forme musicali e compositori dal Barocco al Novecento.
Competenze digitali	Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.	Piattaforme di montaggio video per l'integrazione di immagini e suoni in progetti multimediali.

ARTE E IMMAGINE

Perché si studia:

La disciplina di Arte e Immagine, che accompagna il percorso scolastico dei bambini e dei ragazzi lungo tutto il primo ciclo in sintonia con il loro naturale sviluppo, è una componente essenziale del curriculum scolastico. Insieme a Musica, appartiene all'ambito formativo dedicato ai saperi estetici, distinguendosi per una caratteristica preziosa: offre un linguaggio universale per esplorare emozioni, idee e culture attraverso lo sviluppo della creatività basato sull'apprendimento della tecnica. I saperi estetici, che nelle culture si intrecciano con i saperi più scientifici e che ne definiscono il profilo più narrativo, piuttosto che esprimersi attraverso linguaggi essenzialmente logici e razionali, vivono di simboli, metafore, allusioni, valorizzando anche gli aspetti più irrazionali, indefiniti, emozionali poetici delle facoltà umane, aspetti intimi spesso inesprimibili a parole e che trovano espressione nelle immagini e nell'immaginazione creativa. Intersecandosi in modo complesso e diversificato con le attività logiche e razionali, questi saperi, nelle culture e nelle civiltà, danno vita all'ambito dell'Arte, di cui l'Italia possiede un patrimonio unico e ricchissimo, da imparare a conoscere e preservare. Questo patrimonio è il cuore disciplinare della Storia dell'arte, che la scuola valorizza attraverso l'insegnamento per educare al gusto estetico e al suo significato culturale.

SCUOLA PRIMARIA

Competenze attese al termine della classe quinta

- **Espressività/Produzione:** esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa.
- **Comunicazione:** esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale.
- **Osservazione/Lettura:** osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.

- **Analisi/Interpretazione/Comprensione:** riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

- **Espressività/Produzione**
 - Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es. tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale o a tradizioni diverse.
 - Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati.
 - Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti.
 - Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi.
 - Creare elaborati ispirandosi a opere artistiche locali, per coltivare la propria originalità attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identitaria.
 - Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche.
 - Utilizzare app di disegno accessibili o fotocamere di tablet per creare immagini statiche, animazioni in stop-motion o brevi video, integrando materiali analogici (es. disegni, modellazioni) per progetti narrativi che interpretano opere d'arte o patrimoni locali.
- **Comunicazione**
 - Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale.
- **Osservazione/Lettura**
 - Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni).
 - Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e portate (riferendosi ad esempio al sole presente nel disegno spontaneo per introdurre alla percezione visiva del chiaroscuro).
 - Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo.

- **Analisi/Interpretazione/Comprensione**

- Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominando le caratteristiche principali.

CLASSE PRIMA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Espressività/Produzione	Sperimentare il disegno, il colore, il segno e altri mezzi espressivi per comunicare sensazioni ed emozioni. Utilizzare materiali diversi per creare semplici immagini o forme. Rappresentare la figura umana strutturata nelle sue parti fondamentali, secondo lo schema corporeo interiorizzato e/o attraverso la scomposizione e ricomposizione di sagome e l'uso di canali speculari/tattili. Distinguere e rappresentare la figura principale rispetto allo sfondo, stabilendo relazioni spaziali (sopra/sotto, vicino/lontano) facilitate dall'uso di materiali a rilievo o contrasti cromatici netti. Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi.	Conoscenza della linea (orizzontale, verticale, curva), dei colori primari e delle figure geometriche piane fondamentali. Proprietà morfologiche e plastiche dei materiali d'uso (carta, argilla, paste modellabili, sabbia cinetica) e percezione multisensoriale delle superfici. Schema corporeo, topografia dei segmenti anatomici e loro rappresentazione grafica. Caratteristiche formali dei medium pittorici e grafici (pastello, pennarello, tempera) e modalità di applicazione (digito-pittura, strumentazione facilitata). Organizzazione dello spazio grafico: rapporto figura-sfondo, orientamento spaziale (linea di terra e linea di cielo) e indicatori spaziali tattilo-visivi. Procedure esecutive fondamentali: tecniche del disegno, della colorazione, del collage e della modellazione plastica. Corrispondenza espressiva tra segno, colore e stati emotivi; i codici della sinestesia (visivo-acustica e visivo-tattile).

Comunicazione	Esprimere fantasia e creatività attraverso laboratori artistici. Utilizzare il colore e il segno in modo simbolico per comunicare stati d'animo e sensazioni semplici (se necessario ricorrendo a mediatori iconici o tabelle della Comunicazione Aumentativa Alternativa).	Tecniche di base: disegno, colore, collage, modellazione. Corrispondenza espressiva tra segno, colore e stati emotivi; i codici della sinestesia (visivo-acustica e visivo-tattile).
Osservazione/Lettura	Osservare e descrivere immagini e oggetti visivi dell'ambiente quotidiano. Rilevare linee, colori e forme con un linguaggio semplice e/o con l'ausilio di supporti visivi ingranditi/semplicati.	Il linguaggio visivo: forme, colori, linee e composizioni semplici. Lettura di immagini e opere d'arte note, identificazione dei soggetti e dei codici visivi elementari.
Analisi/interpretazione/comprendimento	Raccontare con parole semplici ciò che vediamo nel nostro ambiente quotidiano.	Rappresentazione iconica del vissuto personale ed espressione narrativa attraverso il linguaggio grafico-pittorico. Morfologia del paesaggio stagionale e traduzione visiva dei cicli naturali in ambito laboratoriale.

CLASSE SECONDA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Espressività/Produzione	Rappresentare con più controllo e cura grafica le proprie idee e le proprie emozioni attraverso una pluralità di strumenti adattati alle abilità motorie individuali.	Ampliamento dei codici cromatici: classificazione e dinamiche combinatorie dei colori secondari e terziari nelle composizioni grafiche e pittoriche.

	Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati (anche mediante l'uso di software/app di pittura digitale su tablet che facilitino la gestione del colore senza affaticamento motorio). Consolidare la rappresentazione della figura umana e dello schema corporeo inserendo progressivamente nuovi dettagli descrittivi. Utilizzare la linea d'orizzonte e le proporzioni semplici (grande/piccolo) per organizzare lo spazio grafico avvalendosi anche di griglie trasparenti o mediatori analogici (es. sagome mobili).	Modalità esecutive avanzate dei medium pittorici e grafici (pastelli e tempere): tecniche della campitura omogenea, del gradiente sfumato e utilizzo di supporti ergonomici o alternativi (spugne, digito-pittura). Sperimentazione plastica e polimaterica: proprietà formali e strutturali dei materiali polimerici e di recupero nella manipolazione tridimensionale. Organizzazione logico-spaziale del piano: individuazione, funzione e applicazione intuitiva della linea d'orizzonte nella strutturazione della profondità visiva.
Comunicazione	Riconoscere con più consapevolezza e produrre messaggi visivi attenendosi ai parametri del linguaggio grafico-pittorico (forma, colore, ecc.) esplorando canali espressivi alternativi al disegno lineare.	Figure geometriche, simmetrie semplici e texture da sperimentare e manipolare concretamente (es. specchi didattici, blocchi logici, timbri o stencil). Primi concetti di rappresentazione spaziale (es. proporzione semplice).
Osservazione/ Lettura	Riconoscere e descrivere elementi visivi dell'ambiente circostante con un linguaggio più ricco e specifico o attraverso modalità comunicative alternative (es. abbinamento di flashcard, scelta multipla iconica, CAA). Confrontare immagini per individuare similitudini e differenze.	Lettura di immagini: forma, colore e dell'equilibrio compositivo anche mediante l'uso di ingrandimenti o scomposizioni visive. Riconoscimento e classificazione emotiva dei colori caldi e freddi (anche attraverso l'associazione sinestetica a stimoli termici reali o tracce sonore).

Analisi/interpretazione/comprendione	Analizzare e interpretare i significati delle immagini (emozioni, storie, soggetti). Esprimere un apprezzamento critico personale di fronte alle opere d'arte esplorate in classe e/o all'esterno valorizzando ogni forma di espressione (verbale, mimico-gestuale, iconica).	Sviluppo del racconto riflessivo e personale delle immagini analizzate. Riconoscimento di elementi narrativi ed espressivi all'interno di opere d'arte e illustrazioni d'autore selezionate. Prima scoperta e osservazione guidata di monumenti, elementi architettonici o opere d'arte presenti nel proprio territorio (privilegiando un approccio multisensoriale, l'esplorazione sul campo e l'uso di sussidi audiovisivi).
---	--	---

CLASSE TERZA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Espressività/Produzione	Realizzare elaborati artistici con tecniche miste (grafico-pittoriche, plastiche e digitali), sperimentando soluzioni creative personali. Comunicare idee, sensazioni ed emozioni attraverso la composizione di immagini e forme. Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es. tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale o a tradizioni diverse.	Progettazione visiva: equilibrio, ritmo e composizione di base. Introduzione alle tecnologie visive digitali (fotografia semplice e primi strumenti grafici digitali). Estetica del segno (regolarità, legature, gestione dello spazio) applicate al corsivo italiano; quando necessario il focus si sposta sul ritmo del gesto creativo, sulla macro-scrittura e sui calligrammi liberi, escludendo il vincolo della precisione geometrica.

	Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. Creare elaborati ispirandosi a opere artistiche locali, per coltivare la propria originalità attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identitaria. Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche. Utilizzare app di disegno accessibili o fotocamere di tablet per creare immagini.	Applicazione delle gradazioni cromatiche e del chiaroscuro intuitivo per dare volume alle forme (sperimentato anche con l'uso di polpastrelli, spugne o sfumature digitali) . Conoscenza teorico-pratica delle tecniche miste (collage materico, assemblaggio di materiali di recupero). Sviluppare creatività, espressione personale e pensiero critico visivo. Il linguaggio visivo in contesti comunicativi e sociali.
Comunicazione	Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale.	Prime esperienze di relazione tra immagine e messaggio (come un'immagine comunica un'idea o una storia). Il linguaggio visivo in contesti comunicativi e sociali. La sintassi del fumetto: vignetta, balloon e onomatopea (sperimentabile anche attraverso l'abbinamento guidato di fumetti pre-tagliati e immagini, o l'uso della CAA).
Osservazione/ Lettura	Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni).	Pratiche di co-progettazione e cooperazione artistica: metodologie di lavoro collaborativo nella realizzazione di manufatti collettivi.

	Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e portate (riferendosi ad esempio al sole presente nel disegno spontaneo per introdurre alla percezione visiva del chiaroscuro). Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo.	Riconoscimento di forma, colore e sfondo delle immagini all'interno di testi strutturati e filmati/video (supportato da sottotitolazione, audiodescrizione o ingrandimenti visivi dove necessario). Elementi di base della grammatica delle immagini ed evoluzione dei concetti di volume e profondità spaziale intuitiva.
Analisi/interpretazione/comprensione	Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominando le caratteristiche principali. Familiarizzare con alcune forme d'arte, beni archeologici e produzioni artigianali appartenenti alla propria e ad altre culture utilizzando canali multimediali o riproduzioni tattili ove disponibili.	Valore antropologico e sociale del patrimonio artistico: l'opera d'arte come espressione dell'identità culturale, testimonianza storica e strumento di cittadinanza attiva. Lettura guidata ed emotiva di beni culturali, opere e monumenti significativi del proprio contesto storico-geografico. Il concetto di patrimonio culturale comune e regole per la sua salvaguardia (mediata da attività laboratoriali concrete, esplorazioni virtuali o supporti visivi ad alta leggibilità) . L'archeologia come scoperta del passato: il reperto come traccia e memoria (sperimentata tramite attività laboratoriali di simulazione di scavo o manipolazione dell'argilla).

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta

• Espressività/Produzione

- Creare brevi testi in corsivo italiano (es. poesie, proverbi) con accenti estetici, utilizzando tecniche miste (es. acquerello, collage) e strumenti digitali (es. app di disegno), per esprimere narrazioni ed emozioni, valorizzando il confronto con calligrafie di altre culture.
- Usare il disegno (es. schizzi a matita per rappresentare un oggetto reale), la modellazione (es. creare una forma con argilla, seguendo un modello semplice) e la fotografia (es. scattare una foto con tablet e modificarla con un'app gratuita) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o simbolico); utilizzare strumenti digitali accessibili (es. app per foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando o assemblando materiali figurativi esistenti.
- Applicare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e l'uso di strumenti digitali accessibili per elaborati creativi usando il chiaroscuro per rappresentare ombre proprie e portate, definendo la linea del contorno nel disegno e applicando il colore degradante nella pittura, dimostrando consapevolezza formale.
- Introdurre prospettiva semplice (es. piani di profondità, sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi.
- Sperimentare motivi decorativi (es. ispirati a Kandinsky, Depero) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi.
- Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirati a opere locali (es. un dipinto o un fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti, anche attraverso tecniche miste.

• Comunicazione

- Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale.

• Osservazione/Lettura

- Osservare e saper commentare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), individuando e sapendo usare il codice comunicativo (es. linee morbide per fluidità, inquadrature per narrazione).
- Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto.
- Riconoscere luci e ombre base, nelle immagini osservate; comprendere le regole grammaticali e sintattiche di base del linguaggio audiovisivo (es. inquadrature, montaggio, elementi sonori e musicali).
- Commentare un'opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica) per individuarne il contesto storico-culturale.

• Analisi/Interpretazione/Comprensione

- Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.

CLASSE QUARTA

Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Espressività/Produzione	Sperimentare tecniche artistiche diverse, anche digitali, per ampliare la propria capacità creativa. Elaborare produzioni personali e creative utilizzando tecniche e materiali diversi. Introdurre prospettiva semplice (es. piani di profondità, sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi, avvalendosi anche di facilitatori ottici (es. mirini di cartone), ricalchi parziali o assemblaggi di sagome snodabili. Sperimentare la tecnica del chiaroscuro per staccare i volumi dal fondo e dare tridimensionalità a soggetti e ambienti (anche tramite l'uso guidato di sfumini, carboncini o strumenti di sfumatura digitale) .	Tecniche grafiche e pittoriche avanzate: matite, pennarelli, tempere, carboncino, collage e tecniche miste. Rappresentazione dello spazio sul piano attraverso sovrapposizioni e profondità intuitiva (compresa ed esplorata anche attraverso la costruzione di piccoli plastici tridimensionali in scatole di scarpe o diorami). Studio del contorno delle figure e dei codici visivi per la rappresentazione del movimento. Teoria e applicazione pratica del chiaroscuro, delle tonalità e dei contrasti cromatici (colori complementari) sperimentati anche su texture reali e superfici materiche a rilievo.
Comunicazione	Individuare funzione comunicativa ed espressiva delle immagini. Progettare uno storyboard per narrare una sequenza complessa, integrando inquadrature diverse (primo piano, campo lungo), anche tramite l'utilizzo di software o app dedicate.	Sintassi del linguaggio visivo: valenza semantica ed espressiva del colore e della struttura compositiva nella trasmissione di messaggi e stati emotivi. Uso semplice di strumenti e applicazioni digitali per la produzione e la modifica visiva (intesi sia come contenuto sia come strumento compensativo ed espressivo). Il linguaggio cinematografico e dello storyboard: piani e campi.

Osservazione/Lettura	Osservare in modo sistematico e leggere le immagini riconoscendo gli elementi del linguaggio visivo. Riconoscere relazioni tra forma, colore, sfondo e significato nelle opere d'arte studiate. Collaborare attivamente nella progettazione e nella realizzazione di attività artistiche e pittoriche collettive attraverso l'assegnazione di ruoli specifici ritagliati sui punti di forza di ciascun alunno (es. ideazione, cura del colore, gestione dei materiali digitali) .	Elementi strutturali del linguaggio visivo: linea, colore, forma, spazio, volume e composizione. Studio della luce e della sua provenienza (fonti luminose, ombre proprie e portate) come elemento espressivo e strutturale sperimentato concretamente in classe attraverso l'uso di torce e oggetti reali per l'osservazione diretta del fenomeno d'ombra. Analisi della forma, del colore e dello sfondo delle immagini all'interno di testi cartacei, illustrazioni e video.
Analisi/interpretazione/comprendimento	Rielaborare immagini, temi e soggetti osservati, integrando elementi personali. Leggere le prime opere d'arte intese come testimonianze storiche e culturali di epoche diverse. Sviluppare atteggiamenti di rispetto, valorizzazione e tutela del patrimonio artistico. Familiarizzare con alcune forme d'arte, beni archeologici e produzioni artigianali appartenenti alla propria e ad altre culture utilizzando canali multimediali o riproduzioni tattili ove disponibili.	Analisi guidata di opere d'arte appartenenti a epoche storiche differenti (facilitata da schede-guida visive con icone o organizzatori grafici). Conoscenza dei principali beni artistici e monumenti storico-artistici del proprio territorio. Lettura di opere d'arte come testimonianze storiche e culturali. Rispetto e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale. L'arte come simbolo del potere e della religione: analisi delle funzioni comunicative nelle civiltà antiche (es. la celebrazione del sovrano, il culto dei morti...).

CLASSE QUINTA

Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Espressività/Produzione	Progettare e realizzare elaborati visivi individuali e collettivi, anche complessi. Applicare criteri di composizione, prospettiva intuitiva e uso del colore per realizzare opere efficaci. Creare brevi testi in corsivo italiano (es. poesie, proverbi) con accenti estetici, utilizzando tecniche miste (es. acquerello, collage) e strumenti digitali (es. app di disegno), per esprimere narrazioni ed emozioni, valorizzando il confronto con calligrafie di altre culture. Usare il disegno (es. schizzi a matita per rappresentare un oggetto reale), la modellazione (es. creare una forma con argilla, seguendo un modello semplice) e la fotografia (es. scattare una foto con tablet e modificarla con un'app gratuita) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o simbolico); utilizzare strumenti digitali accessibili (es. app per foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando o assemblando materiali figurativi esistenti.	Approfondimento del linguaggio visivo: equilibrio, ritmo, proporzione, prospettiva intuitiva. Tecniche espressive e tecniche miste. Fondamenti di progettazione grafica e visiva (manifesto, copertina, illustrazione narrativa). Studio delle proporzioni di base del viso e dei canoni di rappresentazione del volto. I codici visivi dei tratti facciali (occhi, bocca, sopracciglia) per la decodifica e l'espressione delle emozioni primarie e secondarie. Struttura, composizione e realizzazione del paesaggio e della natura morta. Il punto di fuga e la linea dell'orizzonte per la costruzione dello spazio.

	Applicare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e l'uso di strumenti digitali accessibili per elaborati creativi usando il chiaroscuro per rappresentare ombre proprie e portate, definendo la linea del contorno nel disegno e applicando il colore degradante nella pittura, dimostrando consapevolezza formale. Sperimentare motivi decorativi (es. ispirati a Kandinsky, Depero) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi. Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirato a opere locali (es. un dipinto o un fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti, anche attraverso tecniche miste.	
Comunicazione	Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale anche consentendo l'uso di software di grafica assistita (es. Canva) o tabelle di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).	Tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e tridimensionali (matite, pennarelli, pastelli, tempere, acquerelli, collage, materiali tradizionali e di recupero).Integrazione dei codici: regole di associazione guidata tra immagini, testi alfabetici e simboli iconici. Il linguaggio della grafica: il rapporto tra font (scrittura), colore e impatto visivo (da esplorare con criteri di alta leggibilità) .

Osservazione/Lettura	Osservare e saper commentare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), individuando e sapendo usare il codice comunicativo (es. linee morbide per fluidità, inquadrature per narrazione). Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto. Riconoscere luci e ombre base, nelle immagini osservate; comprendere le regole grammaticali e sintattiche di base del linguaggio audiovisivo (es. inquadrature, montaggio, elementi sonori e musicali). Commentare un'opera (es. un dipinto o una sequenza filmica) per individuarne il contesto storico-culturale.	Lettura e analisi di opere d'arte delle principali civiltà ed epoche storiche trattate nel programma di storia (supportata da schede sintetiche ad alta leggibilità, audiodescrizioni o modelli in rilievo) . Metodologia di analisi guidata di immagini artistiche, fotografiche, pubblicitarie e illustrative attraverso gli elementi formali ed espressivi. Uso espressivo della luce: il chiaroscuro per creare drammaticità o calma nell'opera d'arte
Analisi/interpretazione/comprendione	Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative. Utilizzare gli strumenti digitali e i media visivi in modo critico e consapevole per decodificare i messaggi della realtà circostante (compresa la prima distinzione intuitiva tra immagini reali e immagini generate/manipolate artificialmente). Riflettere sull'importanza del patrimonio artistico e naturale in connessione con i principi di educazione alla cittadinanza e gli obiettivi dell'Agenda 2030.	Linee guida generali sui beni del patrimonio artistico, monumentale, ambientale e urbanistico italiano e mondiale, con focus sul territorio di appartenenza. L'arte come forma di comunicazione, testimonianza culturale e memoria storica di epoche e paesi diversi. Elementi di educazione ai media e sintassi del linguaggio (es cinematografico, fotografico, fumetto, le inquadrature, i piani, i punti di vista). Meccanismi del linguaggio pubblicitario: strategie di persuasione visiva, target, stereotipi e messaggi sociali.

Continuità e raccordo verticale – Arte e Immagine

Ruolo della disciplina nel curriculum verticale

Arte e Immagine accompagna gli alunni nello sviluppo della creatività, della sensibilità estetica e della capacità di osservare, interpretare e rappresentare la realtà attraverso linguaggi espressivi differenti. In coerenza con le **Nuove Indicazioni per il curriculum**, la disciplina contribuisce allo sviluppo integrale della persona, promuovendo il pensiero creativo, la consapevolezza culturale e la capacità di comunicare idee, emozioni e vissuti mediante il linguaggio visivo.

L'apprendimento si fonda sulla centralità dell'esperienza, della sperimentazione e della produzione artistica, valorizzando il laboratorio come ambiente di ricerca, esplorazione e costruzione condivisa della conoscenza. Attraverso percorsi progressivi, gli alunni sviluppano competenze percettive, espressive e progettuali, maturando uno sguardo consapevole sul patrimonio artistico, culturale e paesaggistico.

La disciplina favorisce inoltre la partecipazione, l'inclusione e la valorizzazione delle differenze, riconoscendo nell'arte uno strumento privilegiato di dialogo, collaborazione e costruzione dell'identità personale e collettiva.

Funzione della disciplina nel raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, Arte e Immagine svolge una funzione significativa nel favorire la continuità educativa attraverso esperienze creative condivise che rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Il raccordo accompagna gli alunni nella progressiva evoluzione delle competenze espressive e progettuali, valorizzando la collaborazione, il confronto di idee e la realizzazione di prodotti artistici comuni. La produzione collettiva diventa occasione per sperimentare la progettazione partecipata, il rispetto dei diversi contributi e la costruzione di un'opera come espressione dell'identità della comunità educante.

La continuità si realizza attraverso attività laboratoriali che promuovono il protagonismo degli studenti, la creatività e la cura degli spazi condivisi, contribuendo a rendere gli ambienti scolastici luoghi accoglienti, significativi e riconoscibili.

Competenze che il raccordo favorisce

Il percorso di continuità contribuisce progressivamente a sviluppare:

- la capacità di osservare, interpretare e rappresentare la realtà attraverso i linguaggi visivi;
- la creatività e il pensiero progettuale nella realizzazione di elaborati individuali e collettivi;
- la padronanza di tecniche, materiali e strumenti espressivi differenti;

- la capacità di collaborare alla progettazione e realizzazione di opere condivise, valorizzando il contributo di ciascuno;
- il rispetto e la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e degli ambienti scolastici come beni comuni;
- il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso esperienze di partecipazione attiva e inclusiva.

Esperienze qualificanti del curriculum di Istituto

L'Istituto promuove un percorso di educazione artistica che valorizza la creatività, la progettazione partecipata e la realizzazione di opere collettive come strumenti di crescita personale, inclusione e cittadinanza attiva.

In questa prospettiva, il curriculum si arricchisce di esperienze qualificanti che favoriscono la continuità tra i diversi ordini di scuola e consentono agli alunni di vivere l'arte come linguaggio di relazione, espressione e cura dei luoghi della comunità. Tra queste assumono particolare rilievo:

- laboratori artistici condivisi tra gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria, orientati alla progettazione e realizzazione di opere collettive;
- esperienze di sperimentazione di tecniche artistiche e linguaggi espressivi differenti, che promuovono creatività, ricerca e collaborazione;
- percorsi finalizzati alla valorizzazione e alla personalizzazione degli ambienti scolastici attraverso interventi artistici condivisi, rafforzando il senso di appartenenza e la responsabilità verso gli spazi comuni;
- iniziative dedicate alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio, favorendo il dialogo tra esperienza estetica e cittadinanza;
- momenti di progettazione condivisa tra i docenti dei due ordini di scuola per garantire la continuità delle esperienze formative e la progressione delle competenze artistiche.

Tali esperienze qualificano il curriculum di Istituto, contribuendo a sviluppare negli alunni creatività, sensibilità estetica, capacità progettuale e competenze relazionali, promuovendo l'arte come linguaggio di inclusione, partecipazione e costruzione condivisa della comunità educante.

SCUOLA SECONDARIA

Competenze attese al termine della classe terza

- **Espressività/Produzione:** applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente.

- **Comunicazione:** usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva.
- **Osservazione/Lettura:** leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Analizzare opere d'arte e testi visivi (es. dipinti rinascimentali, sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale.
- **Analisi/Interpretazione/Comprensione:** riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Espressività/Produzione

- Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici gradualmente; modellare a tutto tondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali).
- Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi.
- Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica.

Comunicazione

- Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse.
- Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva.

Osservazione/Lettura

- Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, 97 significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione).

- Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione).

Analisi/Interpretazione/Comprensione

- Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi.
- Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti.
- Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.

CLASSE PRIMA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Espressività/Produzione	Disegnare dal vero soggetti realistici con tecniche tradizionali; Realizzare elaborati anche utilizzando materiali di recupero.	Strumenti base (matite, pennarelli, pennelli per pittura o grafica). Tecniche miste semplici (collage, frottage, pastelli acquerellabili). Principi di disegno dal vero con modelli semplificati.
Comunicazione	Esprimere sensazioni semplici attraverso l'uso istintivo del colore.	Teoria dei colori (primari, secondari, complementari). Codice comunicativo dei colori.
Osservazione/Lettura	Leggere un'opera d'arte identificando gli elementi costitutivi del linguaggio visuale e i soggetti rappresentati. Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche	Materiali artistici e loro evoluzione (dal carboncino al digitale). Elementi di composizione base (ritmo, equilibrio).
Analisi/Interpretazione/Comprensione	Riconoscere il valore espressivo e simbolico elementare di colori e forme geometriche Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti.	Stili e periodi della storia dell'arte (fino al Rinascimento) e simboli religiosi. Funzioni sociali e comunicative dell'arte nelle varie epoche storiche.

CLASSE SECONDA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Espressività/Produzione	Realizzare elaborati con tecniche diverse (collage narrativo, fotografia, tempere e acrilici). Modellare a tutto tondo (es. argilla, cartapesta...).	Chiaroscuro (matite di differente durezza, principi di teoria delle ombre nel disegno dal vero). Nozioni di proporzioni corporee e di rappresentazione della figura e del movimento attraverso esercizi semplificati.

Comunicazione	Utilizzare intenzionalmente gli elementi del linguaggio visivo per narrare stati d'animo e atmosfere. Integrare testi e immagini per veicolare messaggi chiari e creativi.	Principi di composizione narrativa. Tecniche miste (es. acquarelli, tempere, gessetti, collage).
Osservazione/ Lettura	Interpretare i simboli e i significati di un'opera, mettendola in relazione con il racconto che vuole trasmettere. Analizzare opere architettoniche cogliendone aspetti stilistici relativi al contesto storico.	Rinascimento, con la scoperta della prospettiva. Conoscenza dell'Architettura (monumenti cittadini e nazionali).
Analisi/ Interpretazione/ Comprensione	Analizzare il passaggio tra Rinascimento e Barocco. Confrontare opere di autori diversi, individuando temi comuni e ricorrenti. Identificare simboli e allegorie all'interno di un contesto narrativo o religioso.	Storia dell'arte: dal 600 al Romanticismo, Impressionismo e Liberty . Cenni di iconologia.

CLASSE TERZA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Espressività/ Produzione	Realizzare elaborati complessi anche digitali (brevi video ispirati a un dipinto moderno).	Tecniche miste. Fotografia e Video (montaggio con app). Tecniche artistiche avanzate: prospettiva centrale e/o accidentale (es. disegno con squadra e righello su carta da disegno), chiaroscuro (principi di teoria delle ombre nel disegno dal vero).
Comunicazione	Uso dei linguaggi delle avanguardie per esprimere idee personali profonde. Usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse.	Elementi di composizione avanzata (es. ritmo, equilibrio, armonia, codice comunicativo dei colori o delle inquadrature).
Osservazione/ Lettura	Leggere un'opera d'arte come un testo storico, descrivendone significato e aspetti formali. Riconoscere tecniche digitali, installazioni e linguaggi video nel loro contesto.	Identificazione delle tecniche esecutive e dei supporti storici propri delle diverse epoche culturali.

Analisi/ Interpretazione/ Comprensione	Analizzare un testo visivo, per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi.– Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti.– Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.	Storia dell'arte: dalle Avanguardie storiche del Novecento fino all'arte contemporanea. Interpretazione di significati simbolici e iconografici complessi.
---	---	---

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

Perché si studia:

L'educazione motoria nella scuola primaria e l'educazione fisica nella scuola secondaria di primo grado rappresentano la declinazione educativa delle scienze motorie e sportive che rappresentano un ambito scientifico di per sé interdisciplinare che riguarda lo studio del corpo e del movimento umano nel contesto delle complesse interazioni – fisiche, cognitive, emotive e sociali – del corpo in azione in relazione con diversi ambienti. Nelle scienze motorie e sportive, i saperi chinesologici, ovvero legati allo studio del movimento umano, in sé teorici e applicati alla pratica motoria, si coniugano con quelli delle scienze umane e sociali, delle scienze biomediche e, al contempo, trovano agevoli legami con altri saperi.

Le Indicazioni abbracciano chiaramente questa prospettiva interdisciplinare, accogliendo gli approfondimenti provenienti da diverse discipline scientifiche e dagli studi sulla corporeità in ambito motorio e sportivo, come quelli relativi all'embodiment, alle funzioni esecutive, alla motivazione, autoefficacia e piacere del movimento. Propongono un percorso di apprendimento continuo declinato in cinque dimensioni interconnesse che accompagnano longitudinalmente il curriculum: la dimensione degli stili di vita attivi e sani, la dimensione motoria, quella cognitiva, quella sociale e quella emotivo-relazionale.

SCUOLA PRIMARIA

Competenze attese al termine della classe quinta

Al termine della classe quinta lo studente consegue una sufficiente consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e utilizza semplici linguaggi non verbali. Partecipa al gioco utilizzando le abilità motorie richieste, rispetta semplici regole e alcuni principi del fair play. Mette in pratica alcuni criteri di base di sicurezza per sé, per gli altri e per la tutela dell'ambiente; conosce semplici principi di igiene e alimentari ed è consapevole che il movimento e il gioco possono migliorare il suo benessere psico-fisico.

In particolare, è in grado di:

- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano.
- Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi.
- Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.
- Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
- Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

- **Dimensione degli stili di vita attivi e sani:**
 - Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte.
 - Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.
- **Dimensione motoria:**
 - Acquisire le abilità motorie fondamentali.
 - Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco.
 - Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.
- **Dimensione cognitiva:**
 - Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte.
 - Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento.
 - Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione.
- **Dimensione sociale:**
 - Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.
- **Dimensione emotivo-relazionale:**
 - Manifestare e modulare le proprie emozioni.
 - Mostrare empatia per compagne e compagni.

CLASSE PRIMA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Dimensione degli stili di vita sani	Riconoscere i comportamenti corretti. Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motoria proposte. Scegliere in modo consapevole (semplici) situazioni motorie durante i momenti liberi.	Semplici regole di sicurezza durante i momenti di gioco e movimento. Giochi di esplorazione, coordinazione, di complessità crescente, con e senza attrezzi. Giochi con semplici regole. Esercizi e percorsi di base a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi. Esperienze di comunicazione non verbale. Esercizi che stimolano la coordinazione e l'equilibrio. Attività con semplici movimenti coreografici mediate dalla musica.
Dimensione motoria	Coordinare movimenti globali in situazioni ludiche. Controllare il proprio corpo nello spazio. Sviluppare e consolidare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare).	Percorsi motori semplici utilizzando schemi motori di base. Riconoscimento del ritmo con traduzione attraverso semplici sequenze motorie. Giochi di movimento e di imitazione.

	Sperimentare semplici modalità espressive e comunicative del corpo.	Le parti del corpo.
Dimensione cognitiva	Ascoltare, comprendere e applicare le semplici regole dei giochi motori e delle attività proposte. Adattare il proprio comportamento motorio alle regole e agli spazi della palestra.	Semplici indicazioni e regole fornite dagli insegnanti per l'applicazione nel gioco. I concetti topologici.
Dimensione sociale	Rispettare le regole per collaborare con i compagni durante le attività. Accettare ruoli e i turni di gioco indicati dal docente.	Attività motorie in gruppo. Semplici regole di gioco. Esperienze di comunicazione verbale e non verbale.
Dimensione emotivo-relazionale	Reagire emotivamente in modo adeguato al risultato del gioco. Cominciare ad accettare di fare coppia o di stare in squadra con i compagni.	Motivazione alla partecipazione e completamento di un'attività indipendentemente dal risultato. Partecipazione a semplici attività a coppie o in piccolo gruppo.

CLASSE SECONDA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Dimensione degli stili di vita sani	Scegliere consapevolmente situazioni motorie durante i momenti destrutturati. Partecipare con interesse e impegno alle diverse attività motorie proposte.	Semplici regole di sicurezza durante i momenti di gioco e movimento, strutturati e non. Semplici attività ludiche organizzandosi tra pari.
Dimensione motoria	Consolidare abilità motorie fondamentali: migliore coordinazione spaziale/temporale nei giochi, lanci e salti. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in attività più articolate. Sperimentare e consolidare semplici modalità espressive e comunicative del corpo.	Conoscenza e controllo globale del proprio corpo. Schemi motori di base, anche seguendo ritmi diversi: camminare, correre, saltare, strisciare, lanciare, afferrare. Lessico specifico e terminologia legata all'orientamento spaziale: davanti-dietro, sopra-sotto, vicino-lontano. Lessico specifico e terminologia legata alla percezione del tempo: prima-dopo, velocemente-lentamente). Giochi di imitazione, mimica ed espressione corporea.
Dimensione cognitiva	Utilizzare semplici strategie per risolvere compiti motori. Adattare in maniera consapevole il proprio comportamento motorio alle regole e agli spazi della palestra.	Schemi motori di base e saperti adattare in base alla situazione da affrontare. Semplici regole con una buona consapevolezza.

Dimensione sociale	Cooperare nei giochi di squadra rispettando i compagni e il materiale utilizzato per le attività.	Attività ludiche insieme a compagni di gioco, e riconoscimento dei ruoli. Utilizzo del materiale di gioco in modo appropriato.
Dimensione emotivo-relazionale	Regolare le proprie emozioni di fronte alla sconfitta o alla vittoria. Sviluppare atteggiamenti di aiuto verso i compagni.	Percezione consapevole di sé e dell'altro. Percezione e riconoscimento del compagno di gioco come figura importante dell'attività intrapresa.

CLASSE TERZA		
Nuclei	Obiettivi specifici d'apprendimento	Conoscenze
Dimensione degli stili di vita sani	Comprendere l'importanza dell'attività motoria e dei giochi per la salute e il benessere. Mostrare il mantenimento di un impegno costante nelle attività motorie e sport-gioco.	Il benessere corporeo ed emotivo legato all'attività fisica. Attenzione sostenuta e concentrazione rispetto all'attività intrapresa.
Dimensione motoria	Esplorare e utilizzare in modo adeguato e consapevole schemi motori fondamentali in situazioni differenti e di difficoltà crescenti. Esercitare abilità e tattiche elementari nelle attività di gioco-sport. Consolidare le modalità espressive e comunicative del corpo.	Schemi motori di base: camminare, correre, saltare in diverse direzioni e sequenze, seguendo i comandi o adattando il movimento a diverse situazioni e schemi ritmici più complessi. Attività di controllo quali l'equilibrio, la stabilità e l'adattamento posturale. Coordinazione oculo-manipolativa attraverso attività di lanci e prese con piccoli attrezzi. Percorsi con ostacoli e cambi di direzione in totale sicurezza. Semplici drammatizzazioni motorie. Il corpo come strumento per esprimere emozioni e significati.
Dimensione cognitiva	Comprendere, applicare e ricordare regole di gioco semplici. Utilizzare linguaggi motori per esprimere intenzioni e strategie. Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione.	Giochi di esplorazione e cooperativi. Giochi con regole semplici per sviluppare capacità di adattamento e tattiche base. Riconoscimento dell'obiettivo o della finalità di un compito assegnato o di un'attività ludica.

		Applicazione delle regole con la consapevolezza del valore e del significato delle stesse. I principi di una sana alimentazione.
Dimensione sociale	Collaborare con i pari nelle attività di gruppo, rispettando turni e ruoli. Assumere atteggiamenti di rispetto reciproco, inclusione e partecipazione alle decisioni della classe. Sviluppare consapevolezza delle proprie responsabilità in contesti di gioco e azione motoria.	Giochi di esplorazione e cooperativi. Giochi con regole semplici per sviluppare capacità di adattamento e tattiche base. Responsabilità e funzioni dei diversi ruoli in un gioco di squadra o in un'attività di gruppo.
Dimensione emotivo-relazionale	Sperimentare la relazione con l'altro rispettando le regole della competizione e gestendo i piccoli conflitti in maniera adeguata. Sviluppare senso di responsabilità verso il gruppo.	Percezione del sé e dell'altro nelle attività di gruppo o di squadra, riconoscendone le funzioni finalizzate agli obiettivi. L'errore come naturale parte del percorso di maturazione e crescita personale.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe quinta

- **Dimensione degli stili di vita attivi e sani:**
 - Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte.
 - Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola- casa.
- **Dimensione motoria:**
 - Organizzare movimenti finalizzati e precisi.
 - Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive.
 - Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo.
- **Dimensione cognitiva:**
 - Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte.
 - Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco.
 - Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento.
 - Conoscere gli elementi base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività.
 - Conoscere i principi dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria.
- **Dimensione sociale:**
 - Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità.
- **Dimensione emotivo-relazionale:**
 - Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco.
 - Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.

Gli strumenti più adeguati alla valutazione e autovalutazione del conseguimento delle competenze sono rappresentati dall'osservazione finalizzata anche attraverso l'uso di griglie, rubriche valutative, integrate da test, questionari, check list, diari prestando particolare attenzione al processo di apprendimento del singolo.

CLASSE QUARTA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Dimensione degli stili di vita sani	Partecipare attivamente e con interesse alle diverse attività motorie e sportive proposte. Integrare con consapevolezza il movimento nelle diverse situazioni scolastiche (pause, ricreazione) e riflettere sull'importanza di uno stile di vita attivo.	Prime nozioni su alimentazione e attività fisica per uno stile di vita sano. Assunzione di comportamenti di sicurezza personale e collettiva negli spazi di movimento con una certa autonomia. Attività ludiche da poter svolgere insieme ai pari durante momenti destrutturati.
Dimensione motoria	Organizzare e adattare il proprio movimento a situazioni motorie articolate. Esercitare abilità motorie fondamentali e combinazioni di esse in percorsi, giochi, attività strutturate. Applicare semplici tattiche motorie nei giochi di squadra o di gruppo.	Schemi motori di base e loro adattamento all'attività motoria proposta. Controllo degli schemi motori più complessi. Utilizzo in modo appropriato ed efficace di piccoli attrezzi. Tecniche di base di alcune attività sportive e applicazione delle stesse durante le fasi di gioco.
Dimensione cognitiva	Comprendere, memorizzare e applicare le regole delle attività proposte anche in giochi complessi. Riconoscere semplici elementi di tattica motoria e adattarli a contesti concreti. Riconoscere le situazioni di potenziale rischio per sé e per gli altri, con la guida dell'adulto.	Regole dei giochi e delle attività più complesse. Tattiche di base da applicare durante i giochi. Giochi di situazione e primo adattamento delle proprie capacità motorie apprese al contesto variabile. Riconoscimento dell'importanza dell'ordine e delle scelte degli spazi di lavoro per la sicurezza e la buona riuscita delle attività.

Dimensione sociale	Interagire in modo collaborativo e rispettoso con compagni e compagne durante i giochi e le attività di gruppo. Assumere ruoli all'interno di giochi e attività condivise con senso di responsabilità. Valorizzare la diversità di abilità tra i pari attraverso la cooperazione.	Giochi di squadra e di gruppo con regole codificate, attraverso la guida dell'adulto. Regole e il concetto di "fair play." Funzioni specifiche dei ruoli nei giochi sport proposti. Attività motorie basate sulla collaborazione e la cooperazione tra pari.
Dimensione emotivo-relazionale	Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco.	Percezione del sé e dell'altro ed empatia con i compagni di gioco.

CLASSE QUINTA

Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Dimensione degli stili di vita sani	Riconoscere e adottare comportamenti favorevoli allo stile di vita attivo e alla salute (importanza dell'attività quotidiana, igiene del corpo, prevenzione della sedentarietà). Mostrare atteggiamenti positivi nei confronti del movimento e della cura di sé. Adottare comportamenti responsabili nell'uso degli spazi e delle attrezzature.	Rapporto tra movimento, respirazione e benessere. Comportamenti e abitudini favorevoli alla salute personale (es. attenzione all'igiene, attività quotidiana). Comportamenti di sicurezza personale e collettiva negli spazi di movimento. La piramide alimentare attraverso il gioco (collegamento interdisciplinare scienze ed educazione civica).
Dimensione motoria	Organizzare, adattare e combinare diversi schemi motori fondamentali in situazioni motorie e giochi strutturati con controllo e sicurezza. Integrare abilità motorie complesse (es. correre/saltare, lanciare/afferrare in successione e simultaneità). Applicare abilità e tattiche motorie nei giochi di squadra o di gruppo. Utilizzare le modalità espressive e comunicative del corpo durante le attività di gioco.	Esercizi, schemi motori di base, equilibrio, coordinazione oculo-manipolativa. Attività a corpo libero e con attrezzi (palloni, cerchi, corde) che favoriscono controllo, precisione e adattamento. Percorsi motori complessi con variabili di spazio, tempo e ritmo. Percorsi impiegando gli schemi motori di base e organizzando lo spazio in base agli oggetti da riconoscere. Giochi di squadra e attività sportive (individuali e di gruppo): regole basi dei giochi proposti e sperimentazione delle tecniche finalizzate ai fondamentali.

Dimensione cognitiva	Comprendere, ricordare e applicare regole delle attività motorie e dei giochi. Analizzare semplici situazioni motorie per elaborare strategie di soluzione efficaci. Riconoscere le situazioni di potenziale rischio per sé e per gli altri in modo autonomo.	Scelte strategiche e soluzioni motorie (es. adattare movimenti in giochi con obiettivi variabili). Giochi con regole modificate per stimolare la riflessione tattica e decisionale. Codificazione guidata e condivisa dei giochi allo scopo di rendere le attività sicure per sé e per gli altri.
Dimensione sociale	Cooperare con i compagni nei giochi di gruppo e nelle attività strutturate, assumendo ruoli e responsabilità. Rispettare le regole, l'avversario e le decisioni condivise nelle attività sportive e di gioco. Far emergere il valore di ogni persona lavorando insieme in modo inclusivo e cooperativo.	Giochi di squadra e di gruppo con regole codificate. Regole e il concetto di "fair play." Discipline sportive semplificate per introdurre tattiche di base e ruoli in gioco. Collaborazione e cooperazione tra pari. Sequenze di movimento e semplici coreografie collettive,
Dimensione emotivo-relazionale	Comprendere e gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.	Percezione del sé e delle proprie capacità attraverso la valorizzazione delle potenzialità personali. Giochi che prevedono necessariamente un vincitore per stimolare gli alunni e le alunne ad affrontare positivamente e correttamente sia la vittoria che la sconfitta.

Continuità e raccordo verticale – Scienze Motorie

Ruolo della disciplina nel curriculum verticale

Le Scienze Motorie contribuiscono allo sviluppo armonico e integrale della persona attraverso la valorizzazione della corporeità come dimensione fondamentale dell'identità, della relazione e dell'apprendimento. In coerenza con le **Nuove Indicazioni per il curriculum**, la disciplina promuove il benessere fisico, emotivo e sociale, favorendo la conoscenza di sé, la consapevolezza del proprio corpo e l'acquisizione di stili di vita sani e attivi.

L'apprendimento si fonda sulla centralità dell'esperienza motoria, del gioco, dell'esplorazione e della pratica sportiva come occasioni di crescita personale e collettiva. Attraverso attività progressivamente più complesse, gli alunni sviluppano competenze motorie, capacità relazionali e atteggiamenti di collaborazione, responsabilità e rispetto delle regole, maturando fiducia nelle proprie possibilità e consapevolezza del valore educativo dell'impegno.

La disciplina favorisce inoltre lo sviluppo dell'autonomia, dell'autoefficacia e della resilienza, riconoscendo l'errore come parte integrante del processo di apprendimento e occasione di miglioramento personale.

Funzione della disciplina nel raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, le Scienze Motorie svolgono una funzione fondamentale nel promuovere il benessere degli alunni e nel favorire una transizione serena attraverso esperienze motorie condivise, inclusive e partecipative.

Il raccordo accompagna gli studenti nella progressiva evoluzione delle competenze motorie, relazionali e sociali, valorizzando il gioco, la cooperazione e la pratica sportiva come strumenti privilegiati per rafforzare l'autostima, il senso di appartenenza e la fiducia nelle proprie capacità.

La continuità si realizza attraverso attività laboratoriali e percorsi di peer tutoring che favoriscono la collaborazione tra alunni dei diversi ordini di scuola, promuovendo il rispetto delle regole, il fair play, la gestione delle emozioni e la costruzione di relazioni positive. Particolare attenzione è riservata agli studenti che necessitano di specifici percorsi di accompagnamento, affinché il passaggio alla scuola secondaria avvenga in un contesto accogliente, inclusivo e orientato al successo formativo.

Competenze che il raccordo favorisce

Il percorso di continuità contribuisce progressivamente a sviluppare:

- la consapevolezza del proprio corpo e delle proprie potenzialità motorie;
- l'acquisizione di corretti stili di vita orientati al benessere, alla salute e alla pratica motoria;
- la capacità di collaborare, assumere responsabilità e partecipare attivamente alle attività di gruppo;
- il rispetto delle regole, degli altri e dei principi del fair play, riconoscendo il valore educativo della vittoria e della sconfitta;
- l'autonomia, l'autoefficacia e la capacità di affrontare l'errore come occasione di apprendimento e crescita personale;
- lo sviluppo di competenze relazionali e inclusive attraverso esperienze di cooperazione e aiuto reciproco.

Esperienze qualificanti del curriculum di Istituto

L'Istituto promuove un percorso di educazione motoria orientato alla crescita globale della persona, valorizzando il movimento come esperienza di apprendimento, relazione, inclusione e partecipazione.

In questa prospettiva, il curriculum si arricchisce di esperienze qualificanti che favoriscono la continuità tra i diversi ordini di scuola e consentono agli alunni di vivere l'attività motoria come occasione di benessere, collaborazione e cittadinanza attiva. Tra queste assumono particolare rilievo:

- percorsi di avviamento alla pratica sportiva, realizzati in collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola, finalizzati a favorire la progressiva costruzione delle competenze motorie e la continuità metodologica;
- attività di peer tutoring nelle quali gli studenti della scuola secondaria accompagnano gli alunni della scuola primaria in esperienze ludico-motorie e cooperative, promuovendo responsabilità, collaborazione e apprendimento reciproco;
- iniziative sportive e giornate dedicate al gioco, allo sport e alla partecipazione condivisa, orientate alla valorizzazione del fair play, dell'inclusione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- percorsi di accompagnamento personalizzati rivolti agli alunni che necessitano di specifiche azioni di supporto, finalizzati a favorire il benessere, la sicurezza emotiva e la costruzione di relazioni positive con il nuovo contesto scolastico;
- momenti di progettazione condivisa tra i docenti dei due ordini di scuola per garantire la progressione delle competenze motorie, la continuità educativa e la condivisione di metodologie inclusive.

Tali esperienze qualificano il curriculum di Istituto, contribuendo a sviluppare negli alunni competenze motorie, relazionali e sociali, promuovendo il movimento come esperienza di crescita, benessere e partecipazione alla vita della comunità educante, in coerenza con i principi dell'inclusione, della salute e dello sviluppo integrale della persona.

SCUOLA SECONDARIA

Competenze attese al termine della classe terza

Al termine della classe terza lo studente è consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play. Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere psico-fisico. In particolare, è in grado di:

- riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico;
- agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico;
- assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse;
- orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo;
- impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

- **Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani**
 - Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte.
 - Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa.
 - Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola.
 - Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero.
- **Dimensione motoria**
 - Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali.
 - Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport.
 - Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.
- **Dimensione cognitiva**
 - Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti.
 - Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive.
 - Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento.
 - Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita.
 - Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento.
- **Dimensione sociale**
 - Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità.
 - Comprendere e applicare le regole base del fair play.
- **Dimensione emotivo-relazionale**
 - Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive.
 - Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.

CLASSE PRIMA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani	Partecipare attivamente alle iniziative sportive, e alle uscite organizzate dalla scuola, riconoscendo l'importanza del movimento. Utilizzare in modo consapevole i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa.	Giochi di squadra, attività collaborative e cooperative inclusive trasferite in contesti non strutturati o all'aperto per favorire la socializzazione e la coesione del gruppo classe.

	Riconoscere l'importanza del praticare con continuità attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero.	Esercizi a corpo libero, percorsi e circuiti mirati al controllo del corpo e al primo sviluppo delle capacità condizionali (resistenza, velocità e mobilità) necessari ad affrontare compiti motori prolungati. Risoluzione di piccoli compiti in situazione che prevedono l'organizzazione di tempi dedicati ad attività ludiche. Consapevolezza e sperimentazione dei benefici di diverse attività sportive. Partecipazione a manifestazioni, uscite didattiche e proposte sportive organizzate dall'Istituto, riconoscendone la valenza educativa e formativa.
Dimensione motoria	Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo. Consolidare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare) in relazione alle proprie caratteristiche.	Giochi di squadra e attività sportive (individuali e di gruppo): regole fondamentali dei giochi proposti, avviamento alla comprensione dei ruoli semplici all'interno della squadra e sviluppo di competenze cognitive. Esercizi a corpo libero, percorsi e circuiti: esecuzione corretta dei movimenti fondamentali e prima strutturazione del carico per lo sviluppo iniziale delle capacità condizionali (resistenza, rapidità, mobilità articolare). Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti: coordinazione globale e segmentaria applicata a ritmi esecutivi differenti durante l'esercizio e il gioco. Comunicazione non verbale e linguaggi del corpo: attività espressivo-motorie di base e utilizzo dei gesti convenzionali (es. gesti arbitrari elementari o segnalazioni visive nei giochi di squadra).

Dimensione cognitiva	Comprendere e saper applicare le regole le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. Conoscere la terminologia di base e specifica delle scienze motorie.	Giochi di squadra e attività sportive (individuali e di gruppo): regolamenti fondamentali e semplificati dei giochi proposti, nozioni elementari di attacco/difesa e attivazione delle prime competenze cognitive e socio-emotive. Attività collaborative e cooperative inclusive: dinamiche di cooperazione nel gruppo, occupazione degli spazi di gioco e risoluzione guidata di semplici problemi motori situazionali. Esercizi a corpo libero, percorsi e circuiti: corretta interazione con lo spazio-palestra, utilizzo sicuro delle attrezzature e rispetto del proprio turno di lavoro per lo sviluppo delle capacità condizionali. Giochi tradizionali e di attivazione per lo sviluppo delle competenze cognitive base (attenzione, reazione, ritmo).
Dimensione sociale	Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. Comprendere e applicare le regole base del fair play.	Giochi di squadra e attività sportive (individuali e di gruppo): regole e norme del codice del fair play (es. rispetto dell'avversario, accettazione del verdetto arbitrale) e attivazione di competenze relazionali e socio-emotive di base. Attività collaborative e cooperative inclusive: dinamiche di accoglienza e integrazione all'interno del gruppo classe, valorizzazione del contributo di ciascun compagno nel gioco di squadra indipendentemente dal livello motorio. Esercizi a corpo libero, percorsi e circuiti: rispetto del proprio turno, cura e condivisione sicura degli spazi e delle attrezzature per lo sviluppo delle capacità condizionali, promuovendo comportamenti solidali durante lo sforzo fisico.

Dimensione emotiva	Identificare le proprie emozioni nel gioco e iniziare ad applicare semplici strategie di autocontrollo per rispettare le regole e i compagni. Riconoscere la valenza formativa della sconfitta e dell'errore, dimostrando di saper reagire positivamente e offrendo il proprio aiuto ai compagni in difficoltà.	Giochi di squadra ed attività sportive (individuali e di gruppo): prima attivazione di competenze relazionali e socio-emotive orientate al controllo dell'emotività (gestione dell'entusiasmo, contenimento della frustrazione da errore) in contesti competitivi semplificati. Attività collaborative e cooperative inclusive: dinamiche di peer-tutoring, solidarietà e cooperative-learning di fronte alle difficoltà di esecuzione tattica o tecnica all'interno del gruppo classe. Esercizi a corpo libero, percorsi e circuiti: presa di coscienza delle proprie risposte fisiche ed emotive sotto sforzo (capacità condizionali), interiorizzando l'autodisciplina e la perseveranza di fronte alla stanchezza.
---------------------------	---	---

CLASSE SECONDA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani	Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero.	Giochi di squadra ed attività sportive (individuali e di gruppo) orientate all'impegno costante e allo sviluppo di competenze relazionali e socio-emotive. Esercizi a corpo libero, percorsi e circuiti mirati al miglioramento continuo e alla consapevolezza dello sforzo nelle capacità condizionali. Attività collaborative e cooperative inclusive strutturate per favorire la partecipazione attiva e costante di tutto il gruppo classe. Risoluzione di compiti in situazione che prevedono l'organizzazione di tempi dedicati ad attività ludiche. Riconoscere e sperimentare i benefici di diverse attività sportive. Partecipazione a manifestazioni, uscite didattiche e proposte

		sportive organizzate dall'Istituto, riconoscendone la valenza educativa e formativa.
Dimensione motoria	Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.	Giochi di squadra e attività sportive (individuali e di gruppo): schemi tattici di base, applicazione dei regolamenti e sviluppo di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive nel contesto della squadra. Esercizi a corpo libero, percorsi e circuiti strutturati: allenamento sistematico mirato al potenziamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) e coordinative. Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti: variazione di intensità ed esecuzione tecnica applicata ai gesti motori dello sport e dell'esercizio. Comunicazione non verbale e linguaggi del corpo: attività espressivo-motorie, coordinazione ritmica e utilizzo della gestualità codificata (es. gesti arbitrari nei giochi di squadra, segnalazioni tecniche).
Dimensione cognitiva	Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. Conoscere i principi base di una sana alimentazione legata all'attività motoria e gli stili di vita. Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento.	Giochi di squadra e attività sportive (individuali e di gruppo): regolamenti ufficiali, ruoli dinamici all'interno della squadra e sviluppo di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive. Attività collaborative e cooperative inclusive: strategie di gioco, schemi tattici di base (fase di attacco e difesa) e risoluzione di problemi motori in contesti situazionali. Esercizi a corpo libero, percorsi e circuiti mirati all'efficienza fisica e alla comprensione degli effetti del carico sulle capacità condizionali (forza). Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti: nozioni di base sulle modificazioni fisiologiche e posturali del corpo sotto sforzo. Utilizzo corretto di attrezzature sportive specifiche finalizzate all'allenamento.

		Sviluppo di un atteggiamento consapevole e appropriato al contesto.
Dimensione sociale	Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. Applicare attivamente le regole del fair play e collaborare con i compagni per un fine comune.	Giochi individuali, di squadra e attività collaborative e cooperative inclusive: dinamiche di integrazione nel gruppo, rispetto dei tempi, delle abilità e delle caratteristiche individuali dei compagni di squadra. Giochi ed attività sportive (individuali e di squadra): attivazione di competenze relazionali e socio-emotive orientate al fair play, all'aiuto reciproco e alla gestione dei conflitti in campo. Attività di gruppo finalizzate alla risoluzione di problemi motori (problem solving). Esercizi a corpo libero, percorsi e circuiti: rispetto del proprio turno, cura e condivisione sicura degli spazi e delle attrezzature per lo sviluppo della forza, promuovendo comportamenti solidali durante lo sforzo fisico.
Dimensione emotiva	Identificare le proprie emozioni nel gioco e applicare strategie di autocontrollo per rispettare le regole e i compagni. Riconoscere e comprendere la valenza formativa della sconfitta e dell'errore, dimostrando di saper reagire positivamente e offrendo il proprio aiuto ai compagni in difficoltà.	Giochi individuali, di squadra ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive (applicazione di semplici strategie di gestione dell'ansia da prestazione, accettazione della sconfitta e controllo dell'emotività nel gruppo). Attività collaborative e cooperative inclusive applicate ai contesti di squadra, strutturate per favorire la resilienza di fronte all'errore e il peer-tutoring. Esercizi a corpo libero, percorsi e circuiti legati alle capacità condizionali, intesi come strumento per superare i propri limiti individuali, sviluppare l'autodisciplina e supportare i compagni in difficoltà fisica. Conoscenza delle dinamiche di cooperazione e del concetto di

		"errore" come tappa dell'apprendimento.
--	--	---

CLASSE TERZA		
Nuclei	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani	Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e ai momenti destrutturati. Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero.	Giochi di squadra, attività collaborative e cooperative inclusive trasferite in contesti non strutturati o all'aperto per favorire la socializzazione e la coesione del gruppo classe. Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio. Giochi sportivi. Risoluzione di compiti in situazione che prevedono l'organizzazione di tempi dedicati ad attività ludiche. Riconoscere e sperimentare i benefici di diverse attività sportive. Partecipazione a manifestazioni, uscite didattiche e proposte sportive organizzate dall'Istituto, riconoscendone la valenza educativa e formativa.
Dimensione motoria	Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.	Giochi e sport individuali e di squadra incentrati su tattiche e tecniche sempre più complesse. Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive. Conoscenza e gestione delle regole dei vari sport anche attraverso l'arbitraggio e l'autoarbitraggio. Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti: coordinazione globale e segmentaria applicata a ritmi esecutivi differenti durante l'esercizio e il gioco. Comunicazione non verbale e linguaggi del corpo: attività espressivo-motorie di base e utilizzo dei gesti convenzionali

		(es. gesti arbitrari o segnalazioni visive nei giochi di squadra).
Dimensione cognitiva	Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento.	Uso consapevole della comunicazione non verbale per gestire situazioni di gioco e leadership. Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive. Attività cooperative e collaborative inclusive. Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio (regole di sicurezza, rispetto degli spazi civici e naturali). Attività collaborative e cooperative inclusive: dinamiche di cooperazione nel gruppo, occupazione degli spazi di gioco e risoluzione guidata di compiti in situazione. Esercizi a corpo libero, percorsi e circuiti: corretta interazione con lo spazio-palestra, utilizzo sicuro delle attrezzature e rispetto del proprio turno di lavoro per lo sviluppo delle capacità condizionali.
Dimensione sociale	Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. Applicare attivamente le regole del fair play e collaborare con i compagni per un fine comune.	Giochi individuali, di squadra e attività collaborative e cooperative inclusive: dinamiche di integrazione nel gruppo, rispetto dei tempi, delle abilità e delle caratteristiche individuali dei compagni di squadra. Giochi ed attività sportive (individuali e di squadra): attivazione di competenze relazionali e socio-emotive orientate al fair play, all'aiuto reciproco e alla gestione dei conflitti in campo. Attività di gruppo finalizzate alla risoluzione di problemi motori (problem solving). Comunicazione non verbale: attività espressivo-motorie, studio e applicazione dei gesti arbitrari.

Dimensione emotiva	Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.	Giochi individuali, di squadra ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive (gestione dell'ansia da prestazione, accettazione della sconfitta e controllo dell'emotività nel gruppo). Attività collaborative e cooperative inclusive (finalizzate all'aiuto reciproco e all'accettazione dell'errore come elemento di apprendimento). Strategie di gestione dei conflitti nel gruppo-squadra. Conoscenza dei processi motivazionali e della fiducia in sé e negli altri.
---------------------------	--	---

L'ORIENTAMENTO COME PROGETTO DI VITA

L'Istituto Comprensivo Via Tolstoj riconosce nell'orientamento una dimensione strutturale del processo educativo e formativo, che accompagna lo sviluppo della persona lungo l'intero curriculum verticale, dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione. In coerenza con le **Nuove Indicazioni per il curriculum**, con le **Linee guida per l'orientamento** e con le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'orientamento è inteso come un percorso continuo di crescita che sostiene ciascun alunno nella progressiva costruzione della propria identità, nella scoperta delle proprie potenzialità e nella definizione del proprio progetto di vita.

L'orientamento non coincide con il solo momento della scelta del successivo percorso di studi, ma si realizza quotidianamente attraverso esperienze di apprendimento significative che promuovono autonomia, consapevolezza, responsabilità e capacità di attribuire senso alle esperienze vissute. La scuola accompagna ogni studente nello sviluppo delle competenze orientative, favorendo la conoscenza di sé, la riflessione metacognitiva, la valorizzazione dei talenti e la capacità di affrontare con fiducia il cambiamento, l'incertezza e la complessità.

In questa prospettiva, l'orientamento si integra pienamente con il modello educativo e organizzativo dell'Istituto, caratterizzato da ambienti di apprendimento innovativi, didattica laboratoriale, classi aperte, percorsi interdisciplinari, educazione STEM, cittadinanza attiva, internazionalizzazione, outdoor education e valorizzazione delle competenze personali e sociali. Tali esperienze consentono agli alunni di sperimentare contesti diversificati, assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento, sviluppare autoefficacia e riconoscere progressivamente interessi, inclinazioni e modalità personali di apprendere.

L'azione orientativa dell'Istituto si sviluppa in modo unitario attraverso quattro dimensioni strettamente integrate.

Orientamento formativo. Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze orientative mediante metodologie attive, laboratoriali e cooperative che promuovono il protagonismo degli studenti, la riflessione sui processi di apprendimento, la capacità di autovalutazione e il consolidamento della competenza *imparare a imparare*. L'esperienza scolastica diventa così occasione per costruire progressivamente autonomia, spirito critico e capacità di progettazione personale.

Continuità educativa e accompagnamento alle transizioni. I percorsi di raccordo tra i diversi ordini di scuola costituiscono parte integrante dell'orientamento e favoriscono un passaggio graduale, sereno e consapevole tra i segmenti del percorso formativo. Le esperienze condivise tra alunni e docenti, gli ambienti di apprendimento comuni e le attività di accoglienza rafforzano il senso di appartenenza alla comunità educante e sostengono il benessere degli studenti nelle fasi di transizione.

Orientamento personale e scolastico. Nel corso della scuola secondaria di primo grado gli studenti sono accompagnati in un percorso progressivo di conoscenza di sé, esplorazione delle opportunità formative e maturazione di scelte consapevoli. In tale prospettiva,

assumono particolare rilievo il dialogo educativo con studenti e famiglie, la consulenza orientativa, il Consiglio orientativo, gli incontri con gli istituti del secondo ciclo, le iniziative promosse dalla rete territoriale e le occasioni di confronto con il mondo della formazione e delle professioni.

Orientamento alla cittadinanza e al territorio. La scuola promuove esperienze che consentono agli alunni di conoscere il patrimonio culturale, sociale, ambientale ed economico del territorio, collaborando con enti locali, associazioni, istituzioni e realtà del terzo settore. Attraverso percorsi di educazione civica, service learning, laboratori, progetti di sostenibilità e iniziative di partecipazione attiva, gli studenti sviluppano competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa, responsabilità sociale e consapevolezza del proprio ruolo nella comunità.

L'orientamento rappresenta, pertanto, una responsabilità condivisa dell'intera comunità educante e costituisce una leva strategica per promuovere il successo formativo, prevenire la dispersione scolastica e garantire pari opportunità di crescita a tutti gli studenti. Esso sostiene ciascun alunno nella costruzione di un progetto di vita aperto, dinamico e consapevole, fondato sulla valorizzazione delle proprie risorse, sul benessere personale e relazionale, sull'esercizio di una cittadinanza attiva e sulla capacità di continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita.

APPLICAZIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il Curricolo verticale d'Istituto è rielaborato in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di cui al D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, nel rispetto delle disposizioni transitorie e della prevista gradualità di attuazione.

In particolare, per l'a.s. 2026/2027, le nuove Indicazioni nazionali trovano applicazione a partire dalla **scuola dell'infanzia, dalle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado**, mentre per le classi intermedie già funzionanti nell'a.s. 2025/2026 continuano ad applicarsi le Indicazioni nazionali di cui al D.M. 16 novembre 2012, n. 254, fino alla conclusione dei rispettivi percorsi.

Conseguentemente, la programmazione didattico-educativa delle classi intermedie è predisposta in continuità con il curricolo già adottato, secondo le Indicazioni nazionali applicabili, ferma restando la facoltà del Collegio dei docenti di **procedere agli adattamenti e alle rimodulazioni previste dalla disciplina transitoria, con particolare riferimento alle discipline per le quali risultino differenti le scansioni temporali di competenze attese, obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze.**

Il Curricolo verticale costituisce pertanto **un documento unitario di riferimento dell'Istituto**, la cui concreta applicazione è differenziata in relazione all'anno di corso frequentato dagli alunni e alla progressiva entrata a regime delle nuove Indicazioni nazionali.

Delibera del Collegio dei docenti del 23 settembre 2026